

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVII - N. 28

10 - 16 LUGLIO 1960 - L. 50



GAY PEARL
del Balletto di Paul Steffen

Editori
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUCCI

Divisione « Amministrativa »
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 52 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 64

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2500

Semestrali (26 numeri) » 1200

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4300

Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Germania Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Italia sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. 1. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO: Via Pisoni, 2 - Te-
lefono: 67 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Pomba, 20 -
Tel. 57 57

**Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trici Torinese** - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 44 5

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Ferruzzi)

Gay Pearl, la star del bal-
letto di Paul Steffen che par-
tecipa al nuovo varietà tele-
visivo « Tintarella », è già
nota al pubblico italiano che
l'ha ammirata in spettacoli
di rivista con le Compagnie
di Walter Chiari, Wanda Os-
iris, Rascel; ed è apparsa an-
che alla Televisione nella ru-
brica « Un due tre » in co-
rografe di Gisa Geert e
dello stesso Steffen. La Pearl
è inglese ed ha studiato
danza classica passando poi
al genere moderno attra-
verso l'impareggiabile vivaio
delle Bluebell.

POSTARADIO RISPONDE

Cleptomania artistica?

« Mentre in libreria sfogliavo dei libri d'arte mi è capitato tra le mani un volume che contene-
va gli studi fatti da Picasso su
un quadro di Velasquez, e preci-
samente *Las meninas*. Alla mia
obiezione che non mi sembrava
una buona cosa che un pittore,
per quanto grande, rifacesse a
quel modo un'opera d'arte, un
amico, che era con me, ha tenta-
to di convincermi con un'argomen-
tazione che diceva di aver
sentito alla radio. Siccome il per
il non mi è sembrata molto giu-
sta, vi sarei grato se potessi leg-
gerla in *Postaradio* » (Roberto
Desideri - Torino).

L'autore della conversazione
sull'argomento, alla domanda se
è legittimo che un pittore, per
allenare e stimolare le proprie
facoltà inventive, saccheggiasse
l'opera altrui e la sottoponga ad ar-
bitrari rifacimenti, risponde affer-
mando che « questa è una preoc-
cupazione ragionevole di chi te-
me che, ammettere quel metodo,
significhi incoraggiare — tra le
molte — le più sfacciate forme
di cleptomania artistica, a danno
del capolavoro e a vantaggio del
sottoprodotto. Ma il dubbio sulla
legittimità scompare quando si
pensi che l'equivalente di quel
procedimento esiste in altre arti,
celebratissimo come genere a sé,
codificato e consacrato dall'uso
secolare: in musica la trascrizio-
ne e in letteratura la traduzione.
E di traduzione appunto si tratta
anche nel nostro caso; non certo
le manie. Come il traduttore,
il pittore che prende a modello
l'opera altrui analizza, interpreta
e rielabora. Non ripete pedes-
tamente il già detto, ma, in un
certo senso, lo corregge, lo adat-
ta a una sensibilità nuova, lo as-
simila, ne scopre l'attualità e lo
rende di nuovo comunicabile. Il
che non può essere scambiato
per una grossolana impresa di
usurpazione, né per un esercizio
accademico suggerito da inerzia
mentale. E' un lavoro di immede-
simazione e di ripensamento, è
lo sforzo di riconoscere se stessi
nella parola altrui, di imposses-
sarsi di ciò che si rivela conge-
niale. Tornando a Picasso, bi-
sogna aggiungere che il suo tanto
discusso esercizio di traduzione
non è senza precedenti. Anche in
pittura, quel genere ha ormai una
sua storia, poco nota forse, ma
non priva di interesse ». Lo stesso
Picasso prima di cimentarsi
con Velasquez aveva trovato mil-
le spunti in artisti diversissimi:
da Poussin a Delacroix, dal Gre-
co a Toulouse-Lautrec. Anche Ma-
net non aveva disdegnato un tal
genere di esercizio: è tipico il
caso della sua celebre « Colazio-
ne sull'Erba » tratta da una stam-
pa di Marcantonio Raimondi a
sua volta famoso per essere stato
traduttore, in pregevoli rami,
di molte opere di Raffaello. Fra gli
schizzi di Manet sono riconoscibi-
li, sebbene ridotti a pochi trat-
ti di matita, figure del Ghirland-
aio, di Andrea del Sarto, di

Paolo Veronese. Persino nella
produzione di Van Gogh si tro-
vano esempi di dipinti elaborati
su disegni di altri autori, e ope-
re di Millet, di Delacroix, di
Rembrandt furono alla base delle
sue traduzioni. « Il modello pit-
torico — conclude Tanchi Miche-
lotti nella sua conversazione —
come quello naturale, è materia
grezza: elaborandola, il tradut-
tore non utilizza schemi preco-
stituiti o formulette di comodo,
ma interviene con tutta la for-
za delle proprie facoltà inven-
tive. Come dire che anche per il
pittore vale la regola che la
traduzione non si fa col vocabo-
lario, ma col cuore ».

Prevenire

« Potreste pubblicare un rias-
sunto della conversazione del pro-
fessore Mazza sulla prevenzione
delle malattie degli occhi. E' un
argomento che interesserebbe molte
persone » (Roberto Raimondi -
Verbarico).

L'igiene quotidiana degli occhi
attraverso dosati bagni oculari è
il metodo più efficace per pre-
venire tante malattie. In propo-
sito giova osservare che l'oftalmi-
a rappresenta un bagno oculare
che esplica azione antisettica e
decongestionante sulla congiun-
tiva; usato quotidianamente pre-
viene l'iperemia da sole e da
stanchezza visiva, le congiuntivi-
ti, le blefariti, gli orzaioli ed ogni
forma infiammatoria degli
annessi oculari. Si tratta di una
associazione di antisettici ed anti-
flogistici opportunamente dosati
ed assolutamente atossici. L'azio-
ne antisettica e decongestionante
viene esplicata dal solfato di zin-
co, dall'acido bórico e dall'acido
salicilico in piccolissime dosi, in
sinergismo con le acque distilla-
te di rose, di finocchio, mentre
l'azione lenitiva e rinfrescante
viene esercitata dall'acqua di lat-
tuga.

L'angolo del numismatico

a cura di Remo Cappelli

« Tra vecchie cose ho trovato
una grossa moneta d'argento che
porta raffigurato il leone di Ve-
nezia e la scritta Repubblica Ve-
neto Marzo 1848. Desidererei co-
noscere notizie storiche di que-
sta moneta e il suo valore at-
tuale » (Gino De Micheli - Ve-
nezia).

La sua moneta, uno scudo di
argento del peso di 25 grammi,
fu coniato a Venezia nel 1848-1849
dal Governo Provvisorio di Ve-
nezia.

E' una moneta che va annove-
rata tra quelle del Risorgimento
Italiano; essa assolve la funzione
che la moneta di tutti i tempi ha
avuto, cioè respicciare e tra-
mandarci l'aspetto storico, arti-
stico ed economico del suo tempo.

Venezia emise monete come
quella in suo possesso con il ro-
vescio la leggenda Unione Italia-
na, e ancora altre con la leggen-
da Alleanza dei Popoli Liberi. Le
aspirazioni di libertà del nostro

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	2° semestre	L. 1.250
	3° trimestre	» 650
TELEVISIONE	2° semestre	L. 7.145
	3° trimestre	» 3.720

**USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto
personale di iscrizione.**

Risorgimento le troviamo ancora
sulle monete del Governo Provi-
sorio di Lombardia con la frase
Italia Libera Dio la vuole. La Re-
pubblica Romana del 1849, la Re-
pubblica di Mazzini, Armellini e
Saffi contò anche delle splendide
austere monete d'argento e di ra-
me one, in corona d'alloro, viene
raffigurata l'aquila romana.

Oggi tutte queste monete, un
tempo comuni, si sono rarefatte
per la creazione di molti nuovi
collezionisti di monete italiane a
sistema decimale; quindi la sua
moneta, che pochi anni fa valeva
all'incirca il valore del corrispon-
dente peso in argento, oggi, se
ben conservata, vale dalle 10.000
alle 15.000 lire.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Asincronismo dei televisori

« Più volte si è parlato nel « Radiocorriere » del difetto dei tele-
visori dovuto al non perfetto asincronismo degli stessi rispetto alle
frequenze della rete di alimentazione; vorrei sapere se tale difetto
è riparabile o no. Infatti il mio televisore presenta detto inconve-
niente e cioè striscia oscura orizzontale ferma durante le trasmissi-
oni da Roma e da Napoli e striscia in movimento con forte ondula-
zione e distorsione delle immagini durante le trasmissioni da Mi-
lano e Torino e durante tutte le riprese esterne » (Gennaro Paolet-
la - Campobasso).

La informiamo che purtroppo i ricevitori nati « non asincroni »
non possono facilmente essere riparati in quanto occorrerebbe in
generale riprogettare alcuni circuiti fondamentali o spostare alcuni
componenti (trasformatori). Se si tratta invece di un difetto inter-
venuto successivamente in un ricevitore asincrono, occorre control-
lare che le tensioni di alimentazione siano ben livellate e prive di
ronzio di rete (conduttori di filtro e di disaccoppiamento efficienti),
nonché la bontà dell'isolamento fra catodo e riscaldatore delle val-
vole amplificatrici dei segnali video o dei segnali a frequenza inter-
media. Una tensione di rete introdotta sui circuiti di esplorazione
orizzontale, per difetto di isolamento fra catodo e riscaldatore o per
difetto di livellamento delle tensioni di alimentazione, dà luogo a
immagini aventi i lati distorti a forma di « S ».

Magnetofono e nastri

« Essendo in possesso di un registratore, desidererei avere dei
consigli per ottenere delle buone registrazioni. Vorrei inoltre cono-
scere quali sono i nastri più adatti, per quanto tempo si può conser-
vare una registrazione con la sua massima fedeltà, qual è la velocità
di registrazione più conveniente e infine il modo migliore per conser-
vare i nastri » (Antonio Soio - Torino).

Per ottenere buone registrazioni di carattere musicale sarà oppor-
tuno usare la velocità di 19 cm/s. Occorre inoltre controllare la pro-
fondità di modulazione mediante l'indicatore luminoso (presente su
tutti i buoni registratori). Si riscontra talora vantaggioso collegare
il magnetofono a una buona terra usufruendo della presa apposta
dell'apparato e ciò allo scopo di ridurre il roncio alla frequenza di
rete che può essere introdotto nell'apparato dai collegamenti ester-
ni. I nastri devono venire conservati in luogo asciutto e non troppo
caldo; sarà bene per una conservazione lunga tenere le bobine in
scatole simili a quelle delle pellicole cinematografiche. Particolare
cura dovrà essere posta nel fare le giunzioni per evitare che con il
tempo si abbiano a incollare due spire adiacenti; tuttavia, adoperan-
do il nastro adesivo apposto, tali inconvenienti sono molto ridotti.
Inoltre occorre aver cura di non disporre i nastri in vicinanza di
oggetti magnetizzati e non usare, per tagliarli e giuntarli, forbici
di acciaio, ma speciali forbici non magnetiche che si possono trovare
in commercio per questo scopo.

Circa il tipo di nastro più adatto a una buona riproduzione ricor-
diamo che lo strato magnetico è tanto migliore quanto più è omoge-
neo. Oggigiorno però si può dire che tutti i nastri magnetici di
marche note che si trovano in commercio sono l'uno equivalente
all'altro. Riferendoci al supporto dello strato magnetico, ricordiamo
che vi sono tre tipi di nastro: nastro di spessore normale; nastro
sottile (long play) durata una volta e mezzo (plus 50); nastro molto
sottile (long long play) durata 2 volte (plus 100). L'uso dei due ul-
timi tipi è conveniente perché si hanno bobine anche di durata dop-
pia, ma il loro uso è consigliabile solo se il registratore ha delle
caratteristiche meccaniche perfette, tali cioè da impedire forti sol-
lecitazioni istantanee al momento dell'arresto e se il registratore non
sviluppa eccessivo calore. I nastri sottili poi sono più soggetti ai
cosiddetti fenomeni di eco che si manifestano per influenza magne-
tica fra le spire adiacenti dopo un lungo tempo di conservazione.
Tutto sommato quindi, per registrazioni di alta qualità e di lunga
durata, sarà bene propendere per il nastro normale.

Nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza

Lombardia	Tirano	Pr. Naz. Mc/s.	2° Progr. Mc/s.	3° Progr. Mc/s.
Veneto	Comelico	89,5	93,5	97,1
		88,3	90,3	92,3
Lazio	M. Cavo	87,9	96,7	98,7
	Vallepietra	94,9	96,9	98,9

**I nuovi trasmettitori di Monte Cavo sono destinati a integrare
il servizio del Centro di M. Mario, particolarmente nella zona
sud-est della Capitale.**

Secondo concerto a Capodimonte

Musiche di Beethoven, Honegger e De Falla, con Nino Sanzogno
— Venerdì: un concerto con Celibidache — Sabato: un programma interamente dedicato a Bela Bartók e diretto da Rossi



Henrik Szering si esibisce domenica a Capodimonte nel famoso Concerto per violino e orchestra di Ludwig van Beethoven

domenica ore 17 progr. nazionale

Musiche di Mendelssohn (Overture da *La Grotta di Fingal*), di Beethoven, Honegger e De Falla, nel secondo concerto da Capodimonte, diretto da Nino Sanzogno. Inutile spendere parole sul celebrato concerto beethoveniano per violino e orchestra, che sarà affidato al violinista Szering. Giova piuttosto fermarsi alla *IV Sinfonia* di Honegger che testimonia una straordinaria capacità di esprimersi nelle forme più variate. Nella tradizione beethoveniana è la precedente *Sinfonia liturgica*, di spirito e forma mozartiani questa: senza contrasti violenti di orchestrazione, ma familiare e amabile nel tono. Cinque temi sovrapposti, nell'«allegro» del I Tempo, due dei quali di carattere idillico e pastorale. Ugualmente significativa ha il secondo movimento che si struttura in parte su un vecchio motivo popolare, elaborato con rara perizia contrappuntistica. Il terzo Tempo, come dichiarò lo stesso autore, è «di costruzione polifonica più complessa». (L'intera Sinfonia reca come sottotitolo «Deliciae basilienenses» a ricordo di Schöenberg, un luogo dove il compositore trascorse, durante la sua vita, molti mesi ogni anno).

Ultimo brano in programma *El amor brujo* di Manuel De Falla, per canto e piccola orchestra (solista Jolanda Gardino). La nascita di questa musica ha una sua storia. Una bellissima danzatrice gitana, Pastora Imperio, chiese nel 1915 a De Falla una canzone e una danza per il suo spettacolo di varietà. Il musicista si mette al lavoro, che comincia a crescere su se stesso e poi ramifica in un balletto. L'ardore gitano,

espresso in ritmi che in certi punti divengono turbinio vertiginoso, contrasta con un'armonia statica. L'orchestrazione è secca, i canti sostenuti da accordi essenziali sono funzionali, senza commento polifonico. Il balletto, che andò in scena nell'aprile del 1915, ebbe esito disastroso: e se ne trassero il sensibillissimo musicista, anche perché la bella Pastora Imperio

era l'unica donna che gli avesse toccato il cuore.

venerdì ore 21 progr. nazionale

Celibidache dirige, alle ore 21, un concerto sinfonico con musiche di Mozart, Stravinsky, Respighi. In apertura, la mirabile sinfonia mozartiana K 550, scritta nel 1788, lodata da Schumann per l'architettura armoniosa, ellenizzante; e oggi considerata un'opera d'arte rivelatrice dell'angoscioso, fatalistico spirito mozartiano.

Seguono le musiche di *Jeu de Cartes*, un balletto composto da Stravinsky nel '36. I giocatori di questa partita a poker, sono le «figure», dominate dal Jolly, sardonica incarnazione di perdita biconferma. E' il Jolly che, sostituendosi alle carte, gioca a tutte i suoi tiri (finché sarà vinto dai «cuori»). Qualche critico ha voluto porre la musica sotto il segno del barocchismo, e condannare in essa quell'influenza italiana, espansa in false abbondanze (e dire che, proprio Stravinsky, suscitò un giorno la meraviglia di un suo ospite, perché al gri-

do di «nessuna pietà» cancellava, dalla propria partitura, solo e ruggente nella sua stanza, i passi non strettamente essenziali). A un'analisi più obiettiva non sfugge che *Jeu de Cartes* nasce dalla ricerca di originali prospettive nel campo della strumentazione. Da notare anche, nell'ultima parte, il valzerminuetto in cui il musicista si serve di procedimenti poliritmici felicissimi.

Termina il programma, l'esecuzione del Poema sinfonico I pini di Roma, composto da Respighi nel 1924 e nel quale si rivelano le ben note qualità respighiane di sapiente e raffinato colorista.

sabato ore 21,30 terzo programma

L'ultimo concerto della settimana (Terzo Programma) sarà diretto dal M° Mario Rossi e dedicato interamente a Béla Bartók, di cui verranno eseguiti i Quattro pezzi op. 12, la Sonata per due pianoforti e percussioni (affidata al duo pianistico Reding-Piette), e la «Suite» dal balletto *Il prin-*

cipe di legno. Sorprende che quest'ultima composizione (che risale agli anni 1914-16) fosse, ancora due anni fa, sconosciuta in Francia: candidamente lo confessa, nel suo saggio sulla musica contemporanea, Pierre Wolff il quale, peraltro, si limita a una brevissima menzione. Bartók scrisse *Il principe di legno*, op. 13, ispirandosi a un'opera dello scrittore Béla Balázs. Lo stile bartokiano non ancora si rivela in questa partitura, dove fra gli altri strumenti figurano due sassofoni e due cornette, e nella quale qualcuno trovò traccia di Stravinsky (*Petruska*) e del *Pierrot Lunaire* schoenbergiano. Altra cosa, la stupenda Sonata per due pianoforti e percussioni. Essa è suddivisa in tre tempi (il primo composto da una lenta introduzione cui segue un «allegro» di ampia misura; il secondo, «lento ma non troppo», introdotto dalla sola percussioni; il terzo, un «allegro ma non troppo», in forma di rondò) e appartiene al periodo maturo e felice del musicista ungherese: il periodo in cui, esaltato di ritmo, egli scrive la *Musica per archi, percussioni e celesta*, e poi questa Sonata che un critico francese dice «straordinaria». Lo strumento che dette a Bartók — con le lezioni mal pagate e non sempre pagate — il pane dei primi anni di tirocinio artistico e reputazione di virtuoso, oltreché la cattedra al Conservatorio di Budapest, in questa Sonata è prodigiosamente sollecitato a effetti timbrici insoliti. I valori percussivi e martellanti del pianoforte, con i prolungamenti degli armonici nei timbri diversi della percussioni, suscitano l'ammirazione dei critici per il loro ordinarsi in perfezione armonica, ritmica, melodica e sonora, inimitabile. La sensibilità del musicista si è creata questa tecnica nuova e sua, nella quale le precedenti ricerche stilistiche trovano la loro ragione e, per così dire, il loro premio. I timbri conquistano prestigiosi rilievi, creano un universo sonoro impensato, in cui si succedono atmosfere opposte ora di limpida poesia, ora di inquietante esaltazione. Opere come questa, sono la testimonianza di una generazione musicale; e non a torto, a caratterizzarla, si citano Bartók e Stravinsky: la Sonata e Noces.

Laura Padellaro



Marcella Pobbe con un magnifico esemplare della sua scuderia di levrieri da corsa. La valente soprano, accompagnata al pianoforte da Giorgio Favaretto, canterà domenica (ore 22.45 - programma nazionale) alcune Arie di Giacomo Carissimi, Giovanni Paisiello, Antonio Salieri, Richard Strauss e Claude Debussy

La mano felice, di Schoenberg

Se Gobetti fosse vivo, non avrebbe ancora sessant'anni. Le nuove generazioni, forse, sanno poco di lui e della sua opera; eppure, se volessero cercarsi un esempio di vita, non ne troverebbero un altro più disposto, e più capace, di ascoltarle e di comprenderle, perché più che un maestro, giovane come era, Piero Gobetti sembrerebbe per esse un coetaneo, direi addirittura un compagno di banco.

Nato a Torino, il 19 giugno del 1901, da una modesta famiglia che aveva una drogheria, a sedici anni aveva già finito il liceo, e a diciassette entrava alla facoltà di giurisprudenza. Non gli avevano ancora fatto la «matricola», e Piero fondava un giornale di cultura, *Energie Nove*. Io ho la fortuna — dono impagabile del mio tenero amico Giuseppe Ravegnani — di avere gli esemplari ingialliti di quella rivista, che è ora da considerare il primo seme di quell'altra sua rivista maggiore, *La Rivoluzione Liberale*; e ogni volta che vi metto l'occhio, mi domando quale dovesse essere il fascino intellettuale di quel «ragazzino» che, prima d'averne diciotto anni, era già in contatto con Croce e con Salvemini, con Prezzolini e con Gentile. C'è davvero qualcosa di predestinato in quel suo lavoro precoce? Sentite cosa dice nella paginetta che apriva la rivista: «Noi vorremmo portare una fresca onda di spiritualità nella gretta cultura d'oggi, suscitare movimenti nuovi d'idee, recare alla società, alla patria le aspirazioni e il pensiero nostro di giovani, mentre altri offre il sangue e mentre ci apprestiamo ad offrirlo anche noi».

Il testamento di Gobetti

A chi ci ricordi difficoltà e momento inopportuno, rispondiamo che non c'è mai momento inopportuno per lavorare seriamente. Ostacoli ne abbiamo visto e numerosi. Ma gli ostacoli si superano: esistono solo in quanto si superano. E a superarli ci si sprone la giovane età e l'ardore e la coscienza di non far opera vana. Senza il dolce fascino delle difficoltà del compito nostro non avremmo forse neppure tentato ciò che tentiamo. Che conta ciò che non si conquista, ciò che si acquista agevolmente? Chi ha letto le opere di Gobetti, sa che qui, in questo sfogo giovanile, c'è già tutto il suo animo, per il quale l'intelligenza valeva solo se era il collaudo di una intrepidezza morale: infatti, pure accanendosi giorno e notte sullo studio, non si considerò mai un uomo da tavolino, ma esigeva per sé e per gli altri che le idee si scontrassero sulla realtà delle cose, non dandosi pace sino a che non riuscisse a tradurle in pratica e ad incarnarle nella vita di ogni giorno. Pensiero ed azione, è facile dirlo; ma Gobetti, qualunque fosse la difficoltà, non li seppe mai disgiungere. A vent'anni, aveva già fondato gruppi, leghe, circoli, associazioni; e non si credeva che fossero improvvisazioni velleitarie o attivismi inconsulti, se uomini come Luigi Einaudi o Ernesto Codignola non esitavano a dargli credito e a stargli al fianco; e si pensi che, lui liberale, a neanche vent'anni, polemizzava già con Gramsci e con Togliatti.

Tracciare qui, anche per accenni, la sua vita è impossibile, benché sia stata una vita brevissima: il 15 febbraio 1926 se ne andava già, a Parigi, fulminato da una bronchite, ma minato già dalle manganellate dei fascisti torinesi, che eseguivano il famoso ordine telegrafico di Mussolini: «rendere nuovamente difficile vita questo insulso oppositore governo e fascismo». In venticinque anni di vita, e praticamente in soli sette anni di lavoro, Gobetti è stato il fondatore di tre riviste, *Energie Nove*, *La Rivoluzione Liberale*, il *Baretti*; l'animatore di infinite iniziative culturali, editoriali (tra l'altro, scopri Montale e ne pubblicò nel 1925 gli *Ossi di Seppia*), artistiche (tra l'altro, si deve a lui la prima monografia su Casorati); il promotore del fronte liberale antifascista di Torino, dal '22 al '25, e subì perquisizioni, arresti, attentati; e infine saggiista politico, critico letterario, storico, filosofo, critico teatrale: se non fosse puntualmente documentata, la parabola della sua vita sembra leggendaria, e soprattutto non par vero che ne sia stato protagonista, davvero prodigioso, un giovane di venticinque anni. In questi giorni, l'editore Einaudi a cura di Paolo Spriano, ha stampato il primo volume delle sue *Opere Complete*. Saranno tre volumi, di oltre mille pagine l'uno; e, a rigore, dovrebbero essere seguiti da un altro volume, di circa due-mila pagine, l'*Epistolario*. Questo primo, è dedicato agli Scritti politici: e chi vuole sapere cos'è la passione per una democrazia moderna, legga quel libro; lo leggano soprattutto i giovani. Il secondo volume raccoglierà gli Scritti storici, letterari e filosofici; il terzo gli Scritti di critica teatrale; tra due anni avremo così nelle mani una delle opere più formative della letteratura italiana contemporanea, ma già da ora vorrei che nessuno tardasse a leggere questo primo volume, che è il suo esemplarissimo testamento morale e politico.

Giancarlo Vigorelli

La mano felice (*Die glückliche Hand*) di Schoenberg è stata di recente riproposta anche in Italia all'attenzione generale, dopo la pubblicazione dei libri dell'Adorno, che tanto fervore di discussione hanno suscitato dentro e fuori dell'ambiente musicale. Composta fra il 1909 e il 1913 la *Mano felice* costituisce un momento centrale dell'espressionismo tedesco, e l'Adorno nella *Filosofia della nuova musica* la fa oggetto di una delle sue acute analisi, considerandola «forse la cosa più significativa» che sia mai riuscita al caposcuola della scuola viennese. «E' la visione di una totalità — scrive il filosofo — tanto più valida in quanto non si realizza mai come sinfonia compiuta. Il testo è un appiglio insufficiente quanto si vuole, ma non può comunque essere distaccato dalla musica. Sono proprio i grossolani accorciamenti del testo a imporre alla musica una forma concisa, e per conseguenza anche la sua forza incisiva e la sua densità: ed è proprio criticando questa grossolana del testo che si giunge al cen-

tro storico della musica espressionista».

Della complessità della simbologia della *Mano felice* giudichi il lettore stesso. Nel primo quadro l'Uomo è steso con la faccia rivolta al suolo. Sopra di lui un animale favoloso (in forma di jena con grandi ali di pipistrello) sembra avergli roso la schiena. Nel secondo quadro l'Uomo si illude di possedere la Donna, ma un Signore «in sopra-

domenica ore 21,30 terzo pr.

bato scuro, bastone da passeggio, vestito elegantemente alla moda — gliela rapisce. Solo allora l'Uomo comprende di possederla veramente. Nel terzo quadro l'Uomo, in un'officina, dimostra agli operai come, servendosi di un pezzo d'oro, si possa foggare con un magico colpo di maglio il gioiello la cui fabbricazione richiede ad essi complicati procedimenti basati sulla di-

visione del lavoro. Di nuovo appare la Donna e l'Uomo l'insegue verso la cima di una roccia, ma viene travolto da un masso fatto precipitare da lei. Nell'ultimo quadro l'Uomo giace ancora preda del mostro favoloso.

La chiave per comprendere questa complicata vicenda è contenuta nelle parole dei cori: «Felicità terrena! Tu che hai in te il sovraterreno, brami un bene terreno! E non sai resistere! Misero!». L'Uomo è succube della materialità terrena (il mostro), e ne insegue nella Donna l'illusione di felicità. Ma questa viene privata dalla mondanità (il Signore), mentre il vero possesso e la vera felicità non possono essere che spirituali. Lo spirito (simboleggiato dalla mano dell'Uomo) è più forte della materia, e più di questa sa foggare valori preziosi e genuini (l'officina). Ma la condizione umana è tale per cui l'Uomo, nonostante abbia codesta consapevolezza, e nonostante tutte le sconfitte, torna immancabilmente a soggiacere alle tentazioni della materia.



Interpreti dell'opera di Schoenberg: Sofia Mezzetti e Carlo Franzini, il tenore che alterna il canto con la pittura

Le serment, di Alexandre Tansman

opera radiofonica da un racconto di Balzac

Tutta rivolta a una diretta suggestione psicologica realistica è invece l'opera radiofonica *Le serment* (Il giuramento), l'episodio lirico in due quadri, scritto su invito della Radiodiffusion-Télévision Française, che Dominique Vincent adattò per la musica di Alexandre Tansman da un racconto di Balzac.

La musica, il racconto destano l'immagine di una bella casa patrizia circondata da un ampio giardino. Porte e finestre sono sbarrate, il giardino è in stato di completo abbandono. Tutto è avvolto da una atmosfera sinistra. Quale mistero celano quelle mura, a quale dramma segreto assistettero un giorno lontano? Dramma d'amore? Dramma di gelosia? Solo alla fantasia è

dato di penetrare nell'interno della triste dimora. Ed ecco i tre attori: la contessa Beatrice e il conte suo marito, una unione non riscaldata dal sentimento dell'amore; José, un giovane ufficiale spagnolo prigioniero di Napoleone e lasciato libero sulla parola. Beatrice e José si amano segretamente, ma il conte sospetta del loro amore. Tenderà loro un tranello. Annuncia di partire per la caccia ed avvisa che si tratterà fuori per due giorni. Gli amanti si danno appuntamento notturno nella camera di Beatrice. Ma il conte fa ritorno improvviso e Beatrice ha appena il tempo di introdurre José dentro un armadio a muro. Il conte, dai numerosi indizi, ha

ormai la certezza di essere tradito. Malignamente afferma di non mancare della fiducia della sua sposa, ma esige che ella gli giuri, sopra il crocifisso, che nell'armadio non si nasconde nessuno, egli le crederà senz'altro. Beatrice giura il falso e il conte si dichiara soddisfatto, ordinando ai propri servi di murare l'armadio. Di quella tragica beffa non rimane oggi che un oscurio, sinistro presentimento, aleggiante nell'immagine di questa casa, di questo giardino ormai vuoti e deserti.

Piero Santi

domenica ore 22 circa terzo pr.



Carlo Ninchi (Il colonnello Prisk)

Beati i nipoti dei nostri nipoti. Le aste e i punti, loro non li faranno sul quadernetto con la fragile cannuccia di deamicisiana memoria, ma sul celeste foglio del cielo con un argenteo superfonico. Scriverranno, insomma, con la scia del reattore che avrà loro regalato Gesù Bambino. E nessuno se ne meraviglierà: padri e madri alzeranno la testa e, compiaciuti, ammireranno la tremula ma promettente calligrafia dei loro par-

goletti che qualche anno dopo, fatti adulti, avvertiranno le rispettive mogli di buttar giù la pasta non come noi, miseri borghesucci dell'era atomica, telefonando ma scrivendo nell'aria l'immutabile avvertimento con i vapori del propellente del loro velivolo (ma si userà ancora questa parola di decadente sapore dannunziano?).

L'epoca dell'inchostro e della carta sta dunque tramontando. Purtroppo — è sempre così —

ciò che domani sarà norma, oggi sbalordisce e sconcerta. Ecco perché, il giorno in cui nel cielo del campo d'addestramento piloti di Sweet Spring appaiono le parole «ti amo», acrobaticamente vergate con la scia d'un aviogetto, scoppia uno scandalo. L'aspetto preoccupante dell'avvenimento, oltre tutto, è che la scia, inequivocabilmente compromettente, ha un delicato color rosa. Un pensiero romantico, d'accordo; ma il comandante, colonnello Prisk, ha il dovere di montare su tutte le furie: la stampa non si lascia perdere l'occasione per scatenare un can-can, le autorità di governo sono inferocite, tutta la nazione freme.

Questo è lo Scandalo a Sweet Spring che ci raccontano Enrico Bassano e Dario Martini nella loro commedia alla quale ha dato piacevoli musiche Gino Marinuzzi junior; uno spettacolo radiofonico pieno di garbo umoristico, di delicati motivi, di divertenti trovate.

Chi sarà dunque l'autore dell'inqualificabile dichiarazione di amore? Si pensa subito al tenente Perperke, titolare dell'aviogetto incriminato, ma si scopre ben presto che il poveraccio, drogato da mano misteriosa, sta dormendo un sonno profondissimo. L'inchiesta sfocia ad ogni momento in un punto morto. L'agitazione al campo aumenta di minuto in minuto; e l'incidente è tanto più sgradevole in quanto minaccia di mandare a monte lo spettacolo che un altro ufficiale,

il tenente Melvill, sta preparando da tempo con la collaborazione della scuola delle hostess. Un vero peccato, dal momento che la rivistina prometteva di essere assai graziosa, soprattutto per merito di Nancy, modesta vivandiera ma briosa cantante. Insomma, dello spettacolo neanche parlarne; ed è semplicemente assurdo che l'umilissimo Tom Pelrok, impiegato civile dell'amministrazione, un tipo di mezze maniche solitamente sepolto nei conteggi per le buste paga, osi chiedere rapporto al colonnello per supplicarlo di autorizzare la rappresentazione. Infatti, come si trova di fronte al comandante, non sa spiegarci quattro parole e svie-

tatto con l'agente segreto del Movimento Emergenza Generale che si trova al campo in incognito, per farlo collaborare nell'inchiesta, l'equivoco è inevitabile. Ecco che cosa aveva inteso svelare Tom prima di svenire! Meg: Movimento Emergenza Generale. Allora è lui l'abilissimo emissario del servizio controspionaggio; lui che voleva svelarsi al colonnello Prisk per smascherare in quattro e quattr'otto il funesto sabotatore del roseo «ti amo»!

Intanto arriva al campo il ministro dello Spazio in persona. Una belva: vuole la testa del colpevole! Ma proprio mentre sta urlando tutto il suo sdegno, un aviogetto, staccatosi improvvisamente da una pattuglia in formazione, disegna con una stupenda scia color oro, che fa straordinario spicco sull'azzurro del cielo, il profilo d'una fanciulla. E lo disegna così somigliante che non è difficile riconoscerla la piccola Nancy. Tutto il campo agli arresti! Chi pensa più, ora, allo spettacolo che doveva andare in scena? La matassa, a questo punto, sembra tanto ingarbugliata che non se ne vede la soluzione; ma Enrico Bassano, abile tessitore, ed il suo collaboratore Dario Martini, sempre con il contrappunto intelligentemente dosato delle musiche di Marinuzzi, vi condurranno all'immancabile lieto fine, con l'assoluto trionfo di Cupido che infatti — ognuno lo sa — aveva le ali. Proprio come gli aerei di Sweet Spring.

Carlo Maria Pensa

PROSA ALLA RADIO

SCANDALO A SWEET SPRING

La commedia di Enrico Bassano e Dario Martini con il commento musicale di Gino Marinuzzi junior è una piacevole e spregiudicata favola in chiave moderna

martedì ore 21 progr. naz.

ne mormorando un nome misterioso: «Meg...».

Meg? E chi è Meg? Be', questo possiamo dirvelo: è la mucca affidata alle cure di Nancy; una mucca che dà un latte più inebriante del whisky. Ma guardate che cose strane succedono a Sweet Spring! Il fatto è che Tom Pelrok è innamorato cotto della vivandiera catterina la quale è molto sensibile alla corte di lui ma aspira ad un cavaliere meno sedentario e meno timido. Torniamo a Meg: allorché il colonnello Prisk riceve dal ministero l'ordine di prendere con-

L'EREDITÀ DELLO ZIO BUONANIMA tre atti di A. Russo Giusti

Il soggetto si apparenta a moltissimi che furono cari agli attori dell'arte, lungo tutto l'arco del Seicento e del Settecento. Il motivo dell'eredità, attesa con trepidante emozione, e poi conquistata con festosa baldanza, ma che d'improvviso sfuma tra le mani del beneficiario, è di quelli che, con il tradizionale condimento d'intrighi e di colpi di scena, muovono e muoveranno il riso delle platee. Per l'antica ragione, riscontrata alla base di gran parte dell'umorismo: che una situazione imbarazzante, anzi addirittura penosa, suscita sempre la nostra ilarità, quando la osserviamo negli altri.

La storia di Antonio Favazza, sensale di vini, non si distacca sensibilmente, peraltro, dalla serie infinita, da cui discende. Il primo movimento, in metafora di balletto, è quello della megalomania. Deceduto il parente, dal quale presume di essere stato beneficiario, l'erede non soltanto s'indebita, ma dilapida, disperde, distrugge tutto quanto ha accompagnato finora la meschinità della sua esistenza: i vecchi oggetti, i vecchi mobili, la decrepita casa.

Segue il trionfo: il testamento si apre, e si viene a conoscere che Antonio Favazza fu dichiarato erede universale della sostanza. E' il momento, altresì, della commozione: quello in cui, secondo un cerimoniale non scritto ma irrecusabile, incombe al beneficiario d'interessare l'elogio del generoso defunto: con estrema sorveglianza dei gesti, con contenuta emozione nel dirne le benemeritenze, con sagaci omissioni o trasformazioni di quelli che, lui vivo, venivano considerati difetti.

Terzo movimento: la delusione. Erede universale, sì, Antonio Favazza; ma con l'obbligo di soddi-

sfare un certo numero di legati: il palazzo alla vicina parrocchia, le ricche tenute all'amministrazione dell'ospedale; e tante piccole somme, ingenti nel loro complesso, da corrispondere a parenti ed amici. Stringi stringi, tutta l'eredità si riduce a pochi sgangheratissimi mobili, e ad un onere ragguardevole, per l'impegno sottoscritto a pagare i legati. E' il momento che l'erede si trasforma in accusatore, e pronunzia un implacabile atto d'accusa contro il defunto, del quale ora si scopre che era un'autentica sentina di vizi.

Non manca, naturalmente, il colpo di scena, che prelude al classico lieto fine. E' dato dalla

giovedì ore 20.45 secondo pr.

ricomparsa improvvisa d'i due libretti di banca, nei quali risulta depositata una somma molto importante, tale da ripagare tutte le delusioni. Prima però di entrarne in possesso, Antonio Favazza dovrà ancora tremare. Egli corre infatti esultante alla banca, giusto in tempo per apprendere che ha sospeso ogni pagamento, e che si è dichiarata fallita. La soluzione, che verrà, sarà esclusivamente legata al buon cuore di un altro beneficiario.

Questa la commedia, che a raccontarla, o anche a leggerla, rende solo una minima parte della gioiosità, dei sarcasmi, e delle sorprese. Tanto che ben pochi ricordano Antonio Russo Giusti, il suo autore, mentre tutti sanno chi fu il suo primo, inarrivabile interprete.

Angelo Musco, si tratta proprio di lui, diede una volta la spiegazione, quale sia il rapporto che intercorre fra l'attore e lavori di questo tipo. «Signori miei», egli diceva, «quando mi portano un lavoro, mi portano una stoffa. Sono io che ci faccio un abito su misura per me. Tornasse dall'altro mondo a portarmi uno scampolo» (e si toglieva il cap-

pello che non aveva) «la buona-nima di Giovanni Verga, io lo ritaglio, lo cucio, ci faccio il bavero, la tasche e le maniche, me lo infilo, e ci metto il fiore all'occhiello: ecco».

Ecco tutto: il segreto dei grandi attori dell'arte, che hanno sempre segnato uno dei filoni più vivi del nostro teatro. Oggi, che Musco è scomparso, la tradizione

viene rinnovata da altri. Nomi vecchi e nuovi, come quelli che partecipano alla Compagnia dell'Ente Teatro Sicilia, sul filo di un'eredità, questa, ben consistente; e, come già fecero i loro maggiori, delle buone stoffe del repertorio continuano a fabbricare, per la nostra gioia, vestiti.

Fabio Della Neta



Fra gli interpreti della commedia di Russo Giusti: Turi Ferro

IL TAVOLO DI MELO

Un racconto di Herman Melville nell'adattamento e per la regia di Gian Domenico Giagni

L'ascoltatore che conserva nella memoria una immagine del Melville biblico o visionario, sarà sorpreso dall'equilibrio e dalla moderazione di questo radiodramma di Gian Domenico Giagni, che pure si è mantenuto fedele ai caratteri del

racconto originale), Il tavolo di melo compare su una rivista americana nel 1856, quando già il suo autore aveva pubblicato Typee, Moby Dick, Pierre or the Ambiguities; alla vigilia dunque di un silenzio durato trentacinque anni e rotto solo alla vigilia della morte. Il racconto, che è certamente opera minore, si rifà

buonsenso, è un tavolo di melo scovato in una soffitta dove giaceva da chissà quanti anni. Esso produce un misterioso ticchettio, che turba dapprima l'immaginazione; ma che risulta infine prodotto da una coppia di bruchi i quali emergono alla luce del sole dopo un viaggio secolare compiuto tra le fibre decrepite di quel legno. Il fenomeno viene dunque spiegato razionalmente; ma il contrasto tra lo splendore effimero dei due animaletti che muoiono il giorno dopo la loro apparizione, e il lungo, misterioso itinerario compiuto nell'oscurità verso quella meta assegnata loro dalla provvidenza, induce la famiglia a considerare l'evento come miracoloso e simbolico: « se un semplice insetto riesce a tanto, come non credere che lo spirito dell'uomo sia destinato a una gloriosa resurrezione? ».

errezza

venerdì ore 11 pr. nazionale

piuttosto alla vena ironica che già contempera a tratti il drammatico pessimismo dell'epopea della Balena Bianca. E si conclude con un atto di fede nella vita e nel luminoso avvenire dello spirito.

Protagonista della vicenda, ambientata in una famiglia borghese dove regna l'armonia e il

AGAMENNONE DEVE MORIRE

Radiodramma di Rudolf Bayr

Erede di quella tradizione umanistica che nel corso della storia tedesca contrappone il suo volto illuminato e sereno ai motivi demoniaci e irrazionali prevalsi col nazismo e la guerra interprete del sincero pacifismo di un popolo che ha conosciuto l'apocalisse della sconfitta totale, l'autore di que-

di Troia, impersona quella specie nefasta di condottieri i quali, col cieco orgoglio di chi presume d'essere portatore di un destino storico, non esitano a calpestare in nome di astratti miraggi la propria umanità e l'altrui esistenza. Agamennone dunque, deve morire; ma Clitennestra lo colpisce in ritardo, quando l'irreparabile è già in atto e quando la punizione si converte in delitto.

La morale che discende dal dramma, dove si alternano accenti lirici e realistici, è che il tiranno o comunque le forze negative che egli scatena debbano essere neutralizzati non appena insorgano; e che in quest'opera devono aver parte, animi, tutti coloro che domani potranno cadere vittime di ambizioni travestite coi panni della pubblica utilità.

venerdì ore 21.30 terzo pr.

sto radiodramma Rudolf Bayr identifica nel personaggio mitico di Agamennone e nello straziante sacrificio di Ifigenia dei modelli ancor più eloquenti. L'eroe greco che immola la giovanissima figlia alle deità ostili, perché il vento torni a soffiare nelle vele della flotta radunata per l'impresa

Arnoldo Foà (il narratore)

Ricordo di Margherita Bagni

Ricordiamo commossi l'attrice Margherita Bagni, che si è spenta il 2 luglio a Roma. Nata a Torino nel 1902, figlia d'arte, aveva debuttato tredicenne con la compagnia di Ermete Zacconi e accanto al grande attore era lungamente vissuta, imparando le regole e la tecnica del « mestiere », e rivelando già una sua trepida personalità. Nel '21, in occasione del ritorno alle scene di Eleonora Duse, la Bagni aveva recitato al suo fianco, e soprattutto nella ripresa della Porta chiusa di Marco Praga, nonostante la magica presenza della Duse, era riuscita lo stesso ad ottenere il pieno riconoscimento del suo valore di interprete. « La signorina Bagni — disse Renato Simoni — aggraziatissima dictrice, conquistò tutte le simpatie del pubblico ». Sposatasi nel 1923 con Renzo Ricci, formò compagnia quattro anni dopo con il marito e si confermò primattrice disinvoltata e garbata, perfettamente a suo agio tanto in parti drammatiche che in parti brillanti o addirittura comiche. Fu scritturata in seguito da compagnie di primissimo ordine e oltre ne formò e fu più volte a fianco di Ruggieri (con il quale diede un'esemplare interpretazione della figliuola nei Sei Personaggi di Pirandello). Passata con eccellenza di risultati dal ruolo di primattrice a quello di madre, la sua attività negli ultimi quindici anni non conobbe soste: notissima ai radioascoltatori, si era conquistata una larga popolarità anche presso il pubblico televisivo (una delle sue ultime apparizioni fu nel Vicario di Wakefield), che aveva imparato ad amare le doti di nitida, misurata e signorilissima inter-



prete. Pur essendosi ammalata oltre un anno fa, non appena si sentì male le aveva concesso una purtroppo momentanea tregua, la Bagni era tornata al suo lavoro con immutata passione: il pubblico che l'ha applaudita in questa ultima stagione teatrale con Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi vedendola in scena sicura e precisa come sempre avrà certamente capito il gesto di fedeltà e di amore dell'attrice alla sua arte.



Gian Domenico Giagni



Fulvia Mammi (La bella del bosco)

LA BELLA DEL BOSCO

Tre atti di Jules Supervielle nella traduzione e nell'adattamento di Alberto Savini

Questa commedia fiabesca, che ha avuto nel suo paese di origine esecuzioni illustri per merito di Georges e Ludmilla Pitoeff e di Louis Jouvet, rispecchia il gusto della contaminazione tipico del suo autore, il poeta francese vivente Jules Supervielle. Egli infatti associa in una medesima storia tre personaggi illustri che mai in una precedente occasione avevano intrecciato le loro esistenze: La Bella Addormentata, il Gatto con gli Stivali e il Cavaliere Barbabù. L'intera compagnia poi, mentre serba la trasparenza e l'incanto del mondo popolare e infantile dal quale è tolta, si presta però a esprimere affetti e motivi psicologici che appartengono ai contemporanei e agli adulti. Grazia, estro, immaginazione, delicato umorismo: se si lasciano depositare questi ingredienti che illeggiadriscono il gioco del poeta e gli danno sapore, la sua ispirazione

si svela dominata dal sentimento e dalla nostalgia.

La Fata Madrina, per sottrarre la Bella alle nozze con il barone Barbabù, di cui ella ricambia il sincerissimo amore, l'addormenta insieme col fidanzato e col Gatto dagli Stivali, fedele servo e infelice spasimante della fanciulla. Ma quando i tre si svegliano ad

mercoledì ore 21.30 terzo pr.

opera di un Principe dei nostri giorni, si avvedono di non avere nulla in comune col mondo moderno e, piuttosto che adattarsi, preferiscono riprendere il sonno interrotto e rientrare così in una dimensione fiabesca che l'epoca attuale ha relegato tra le pagine ingiallite dell'antica letteratura infantile.

errezza

GENTE DELL'AVANSPETTACOLO

a cura di Silvio Bernardini

A vanspettacolo è parola che implica una professione di modestia: vuol definire un avvenimento teatrale che non riveste i caratteri dell'autosufficienza e che infatti non basta, da solo, a soddisfare l'attesa di un pubblico anche facile ad essere accontentato. Esso precedeva la proiezione di un film, di solito nelle sale di seconda o terza visione, offrendo allo spettatore la gamma dei suoi numeri comici e canori, e anche delle sue attrazioni erotiche, a prezzo di un modestissimo contributo pecuniario. Questi spettacoli mi-

sti erano assai frequenti sino a quindici, vent'anni fa nelle città grandi e piccole; oggi, nella maggioranza dei casi, l'unica traccia che ne resta è quella denominazione di «cinema-teatro» che ancora si può leggere all'insegna di locali dove, in realtà, il telone ha avuto partita vinta sul palcoscenico. Quali sono le cause di questa decadenza? E qual è la condizione attuale di chi ha legato la sua sorte a un genere che sembra destinato a scomparire? Su questi interrogativi s'incrina l'inchiesta condotta da Silvio Bernardini, che ha il me-

rito di articolare le sue risposte in forma di vero e proprio spettacolo dove temi e personaggi serbano la loro calda e varia espressività.

Per ritrovare la gente dello avanspettacolo fuori dei luoghi dove essi esercitano la loro scomoda arte, basta attraversare a mattino inoltrato la Galleria Colonna di Roma, o quella del Corso a Milano, o la Umberto I di Napoli: sono questi i centri maggiori dove convengono comici e impresari, giornalisti e fotografi, debuttanti e veterani, una intera folla variopinta e chiassosa che sosta col suo carico di aspirazioni e di necessità, di autentico estro o di rassegnata inettitudine sul gradino più basso della scena italiana. Per alcuni, assai pochi, è il trampolino dal quale scatteranno sulla vetta di quelle scale floreali e leggendarie che inquadrano l'apoteosi delle grandi vedettes dal passo ondulante tra un fruscio di piume e di sete, in uno sfoggio di gemme e lustri, attese da una centuria di schiavi biancovestiti che ne so-



Nino Meloni, il regista della trasmissione



Gino Filippini, che ha scritto i commenti musicali

sabato ore 21,20
progr. nazionale

stengono l'etereo peso quando poggia a destra o a sinistra, in avanti o all'indietro, e ne echeggiano le rocche modulazioni voluttuosamente trascinate. Per altri si tratta di una parentesi di pseudo libertà dopo la quale torneranno a più regolari impieghi e abitudini. Per la maggioranza infine, è un mestiere dal quale separarsi è difficile nonostante le delusioni e gli stenti: non sanno, non possono far altro.

E' un ambiente pittoresco in superficie, ma spesso patetico nel fondo, là dove morde la miseria e il disagio, indotto a perpetuare i costumi e la psicologia della vita bohémienne piuttosto dalla

necessità che dalla inclinazione, e in forme che tante volte stridono a contrasto con lo spirito e il volto dei tempi attuali. La trasmissione che ascolterete ne coglierà i tratti curiosi e tipici, i connotati più autentici; indagherà le cause della sua decadenza e le ragioni del suo ostinato sopravvivere. A noi basta anticipare un motivo: il maggior nemico di questo teatro leggero è rappresentato dalle grandi riviste cinematografiche che offrono, con una spesa minima, la possibilità di assistere a spettacoli grandiosi, di classe internazionale, nel borgo più sperduto o nella periferia più remota. Ma essi non potranno mai sostituire il colloquio col pubblico, la collaborazione tempestosa o amichevole che è alla base della tradizionale funzione dello spetta-

colo. Tra una platea che si suppone viva e le ombre accampate sullo schermo la comunicazione resta unilaterale, la corrente si svolge a senso unico. In più quei colossi o supercolossi, destinati come sono a un pubblico nazionale o internazionale, non potranno stabilire l'accordo intimo e particolare con le caratteristiche di lingua, di psicologia, di realtà proprie di una regione, di una comunità, di una categoria sociale. Rivolti ad appagare le esigenze di tutti, tenderanno necessariamente a livellarle, a ridurle secondo un comune denominatore che abbia corso da un capo all'altro del globo. Chi non desidera che ciò si verifichi è portato a sperare, tra l'altro, che il modesto avanspettacolo non muoia.

Fabio Borrelli

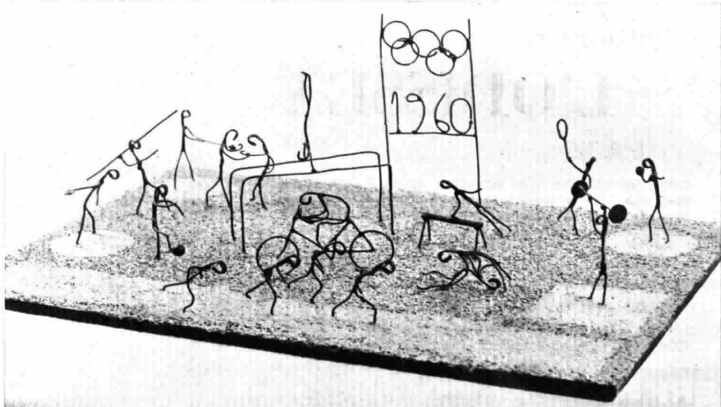
LE OLIMPIADI VISTE DAI RAGAZZI



Maurizio Mazzanti

L'11 settembre 1959 Il nostro piccolo mondo, settimanale in onda dagli Studi televisivi di Napoli, bandiva il «Concorso Olimpico» fra tutti i giovanissimi telespettatori italiani. Si trattava di inviare un disegno, un collage, un plastico, una costruzione o comunque un qualsiasi lavoro ispirato al tema Olimpiadi. Il successo dell'iniziativa fu immediato: a chiusura del concorso, il 26 maggio, erano pervenuti ben 82.416 pezzi, ai migliori dei quali vennero attribuiti ricchi premi settimanali. Ma il concorso prevedeva inoltre un «gran premio» finale consistente in un viaggio a Roma. Una speciale commissione giudicatrice composta da critici, giornalisti, delegati del Coni e rappresentanti della RAI ha assegnato in questi giorni l'ambito premio a Maurizio Mazzanti, un ragazzo di quattordici anni di Macerata, autore di un riuscito «panorama» delle gare olimpiche, modernamente stilizzato e realizzato in filo di ferro.

Nella foto a destra: la composizione plastica di Maurizio Mazzanti.





T. LUCRETII CARI
DE
RERUM NATURA
LIBER I.

ÆNEADUM genotrix, hominum divumque voluptas,
Alma VENUS, cœli fubter labentia signa
Quæ mare navigium, quæ terras frugiferentis
Concelebris; per te quoniam gentes omne animatum
Concipitur, vitæque exortum laeta solis
Te, Des, te fugiunt venti, te nubila cœli,
Adventumque tum: tibi fraxilla dentata testum
Sæmittitis flores, tibi ridet æquora ponti,
Placatumque altis diffuso lumine cœlum.
Nam simul ac species patefacta verna diæ,
Et relesat viget gentilibus aura Pavoni
Aëreæ primis volucres, Divæ, tumque
Significant intus percussa corda tua vi.
Inde feræ pecudes perfusant pabula læta,
Et rapidos tranant annales; ita capta lepore,
Illecebrique tuis omnia natura animatum
Te sequitur cupido, quæ quæque inducere pergit.
Denique per mare, ac montes, fluviosque repagula,
Frontiferales domos avium, campisque vineis,
Omnibus incertis blandum per pectora amoris
Efficit, ut cupido generatim facia propagent.



T. LUCRETII CARI
DE
RERUM NATURA
LIBER IV.

AVIA Pieridum peragro loca, nullius ante
Troia solo; iuvat insignes occidere fœces;
Atque haurire; iuvareque novos decerpere flores,
Insignaque meo capiti petere inde coronam,
Unda prius nulli velaret tempora Mæda.
Primum quod magnis doceo de rebus; & ætæ
Religionum animos nodis educere poëa;
Deinde, quod oblecta de re tam lædula pango
Carmina, Mædo contingens cuncta lepore.
Id quoque enim non ab nulla ratione videtur.
Nam veluti, poëta adinstita læta moderans
Cum dare conatur; prius ora poëta circum
Contingunt mellis dulci, flavoque liquore,
Ut puerorum ætas improvida lideatur
Laborum tenuis; interea perpetui amaram
Abstinèti laticem, decerpitque non capiat;
Sed poëta talia verba radicat.
Sic ego nunc, quoniam hæc ratio plerumque videtur
Tristior ætæ, quibus non est tradita; retroque
Vulgus absorbet ab hac; veluti tibi (suaviloquenti)
Carminibus Pierio rationem exponere nostram;
Et quæ Mædo dulci contingere melle;

Illustrazioni tratte da una edizione inglese del Settecento

LUCREZIO E IL SUO TEMPO

Con la guida della filosofia epicurea, il grande poeta latino pervenne ad una concezione del cosmo la cui profondità intuitiva è stata appena oggi confermata dalle più moderne scoperte scientifiche

È inevitabile sottolineare il rapporto tra la poesia di Lucrezio e la crisi romana del I secolo a. C. (perché pochi altri scrittori più di Lucrezio possono legittimare un metodo critico che chiama in aiuto la storia per spiegare la letteratura). E Luca Canali, di cui il Terzo Programma a partire da martedì 5 luglio alle ore 21.30 trasmette, con ritmo settimanale, una serie di belle traduzioni dal «De rerum natura». L'ha fatto con puntualità, sulla traccia di una tradizione ormai consolidata. Il tempo in cui Lucrezio ha vissuto (tra il 99 e il 55 a. C. secondo la testimonianza di San Girolamo) è infatti l'età della grande crisi di Roma, l'età di Cesare e di Cicerone, di Catullo e di Sallustio, cioè a dire quasi

il paradigma della storia e della cultura romane; breve arco di tempo che ha nutrito una covata di personaggi la cui voce e le cui battute martellano in un dramma che costituisce ancora oggi uno dei miti delle origini della nostra civiltà. Il tempo di Lucrezio è l'età in cui un antico mondo arcaico, una volta spietato e vigoroso, rude e aggressivo, mostra i segni non della

decadenza ma dello sfacelo. Quando istituzioni prima sacrosante sono ridotte a strumenti di una lotta politica che l'ambizione priva di ogni regola e quando una classe dirigente, che aveva fondato il suo potere sulla superiorità morale e intellettuale, si avvilisce nella caricatura di se stessa e nella difesa cieca e indiscriminata dei suoi privilegi; quando una religione agreste,

elementare, ma un tempo viva e operante, viene disintegrata dagli influssi potenti della spiritualità ellenica e orientale. E' l'età insomma in cui l'antica repubblica romana, letteralmente sfinita, cede sotto il peso di una realtà le cui componenti ribollivano in un crogiuolo che comprendeva non solo la penisola italiana ma tutto il bacino mediterraneo.

Contro la decrepitezza di quell'antico mondo, aggrappato alle sue cadenti strutture, idee e dottrine formulate magari secoli prima potevano assumere le funzioni di vere e proprie rivoluzioni spirituali. E' quanto accade per esempio all'epicureismo. La cui diffusione nella società romana conserva un carattere rivoluzionario nonostante che Epicuro sia stato spesso frainteso e semplificato in una preconcettistica di superficiale soddisfazione edonistica. Ne è prova il modo con cui è sentito dal più grande dei suoi interpreti: Lucrezio. Nell'epicureismo Lucrezio trova la coscienza della necessità di distruggere miti e valori che sono soltanto relitti di una società e di una cultura in via di disgregazione, e alimenta l'esigenza di sostituire alla fede nelle false religioni la fede nella ragione. Sorretto da questa fede e con la guida del suo maestro, Lucrezio procede, in una figurazione fantastica senza precedenti per potenza rappresentativa, alla costruzione dell'universo epicureo, a una cosmologia la cui profondità intuitiva è stata appena oggi confermata dalle più moderne scoperte scientifiche. Nel cosmo epicureo e lucreziano, «nulla può nascere dal nulla», un «prima» non esiste e neanche un «dopo», l'essere è eterno e la morte è

trapasso da una forma di esistenza a un'altra. Morire è un rendere disponibili gli atomi per altre forme di vita, per altre cose. Perché gli atomi, continuamente in moto nello spazio, si incontrano in una serie infinita di combinazioni e aggregazioni, per lo più sterili ma qualche volta miracolosamente feconde di forme di vita. In questa eterna dialettica rigenerativa, in questo avvicendamento senza fine, per raggiungere la serenità è necessario dunque placarsi nella natura; per affrancarsi dal terrore della morte occorre affratellarsi agli elementi dell'universo. E' la voluptas epicurea, un equilibrio quieto e raffinato nella consapevolezza dei limiti della sorte dei viventi. Ma Lucrezio non sarebbe Lucrezio se risolvesse tutta la sua umanità in una conclusione puramente razionale e astratta, non sarebbe Lucrezio se, almeno nei sentimenti, non tradisse il suo maestro. Lontano è in realtà il traguardo della assoluta atarassia epicurea, vicina è l'ansia amara del presente che travaglia l'uomo esistenziale, l'individuo solo con se stesso, il cui suo inesauribile desiderio di immortalità, con la infelicità della sua condizione. La poesia del «piacere» diventa così la poesia del dolore, la poesia della miseria dell'uomo, oppresso dalle passioni, mentre la immagine del cosmo, macchiata dal nero umore colpevole, deformata da una imperfezione originale, proprio perché riflette la situazione di una realtà storica brutale e tormentata, quella appunto vissuta da Lucrezio, si tinge di una tragicità che dà al pessimismo lucreziano una intensità forse mai più raggiunta nella letteratura mondiale. Poesia del dolore dunque, il dolore della materia che si trasforma e che muore, dell'angoscia muta per un futuro senza destino, cioè per un futuro affidato al caso, al vagare cosmico di atomi scagliati senza direzione dal furore strenuo di una forza vitale che non ha senso.

Giuseppe Antonelli

classe unica

UGO ENRICO PAOLI

L'ODISSEA

L. 300

L'Autore, che ha già descritto quello splendido scenario di vita guerriera che è l'Iliade, presenta ora l'Odissea: il poema della vita domestica, dei viaggi e delle avventure.

Dello stesso Autore:

L'ILIAD E L. 300
COME VIVEVANO I ROMANI L. 200
COME VIVEVANO I GRECI L. 200



ERI EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Via Arsenal, 21 - Torino

martedì ore 21,30 e giovedì ore 19,15 terzo programma

GLI ULTIMI DI SCANDERBEG

In Calabria vivono ancora coi loro usi e costumi greco-albanesi i discendenti dei coloni venuti nel Sud al seguito del grande patriota, dopo la sconfitta subita nella eroica lotta contro i Turchi



Scanderbeg

Ie nonnine di Santa Sofia d'Epìro, in quel di Cosenza, raccontano ancora oggi ai propri nipoti, oltre che le fiabe del solito repertorio, le grandi gesta dell'eroe nazionale albanese Giorgio Castriota detto Scanderbeg. Raccontano che l'eroe, nato in Albania nel 1404, passò la giovinezza fra i Turchi, ostaggio e paggio del sultano Murad II. Fattosi musulmano, combatté contro i cristiani di Serbia, di Venezia e d'Ungheria. Finché non mu-

lunedì ore 22,45 progr. naz.

tò bandiera e fede, durante la grande battaglia di Kunovica nel 1443, e non ritornò contro i Turchi l'affilissima scimitarra propria e quella dei suoi. Da allora i Turchi invano cercarono di schiacciare l'ex-paggio del sultano, divenuto il leggendario difensore dell'indipendenza dell'Albania e, come sarà chiamato dal papa, *athleta Christi*. Cento e duecento mila armati musulmani (mezzo milione e un milione, secondo i biografi di lui più entusiasti ed enfatici) non bastarono a piegare l'eroe, che oltre a difendere l'Albania, trovò il tempo e le possibilità di offrire i suoi servizi militari a Ferdinando di Napoli in lotta contro Giovanni d'Angiò e Antonio Orsino, principe di Taranto. Il Castriota ebbe



Una processione di rito cattolico-greco a Lungro, presso Cosenza. Al centro mon. Mele, vescovo della diocesi



Donne in costume albanese

in compenso da Ferdinando Trani, Monte Gargano e S. Giovanni Rotondo. Sulla penisola italica egli lasciò colonie albanesi e andò a morire però in patria, non di spada o di lancia come avrebbe desiderato da gran guerriero, ma di febbre.

Le nonnine di Santa Sofia d'Epìro aggiungono che i primi albanesi del luogo arrivarono col l'eroe. Questi invece vennero alcuni anni dopo la morte dello Scanderbeg, chiamati dal vescovo di Bisignano, che con essi pensava di ripopolare il paese devastato dalla peste. Naturalmente i giovani discendenti degli antichi coloni albanesi non sognano più di ripetere le gesta del grande eroe albanese, né di sterminare i Turchi. Sognano motociclette e automobili, le città del Nord e soprattutto l'America, dove hanno amici e parenti, emigrati in gran numero. Conservano e parlano a casa la lingua albanese, in chiesa pregano in albanese, si sposano secondo gli usi albanesi, ma, trattando di affari, si esprimono in calabrese. L'anima parla l'antica lingua, mentre il corpo parla la nuova, dicono i vecchi. I giovani sorridono a questi aforismi. Del passato sentono vivo solo il fatto religioso, che rinnovano nel rito greco cattolico. Più tenacemente arroccati negli usi e costumi albanesi sono gli abitanti di San Benedetto Ullano, sempre nella

provincia di Cosenza, in passato uno dei più illustri centri intellettuali e culturali degli italo-albanesi. Qui canti, riti nuziali e abbigliamento femminile differiscono nettamente da quelli comuni del nostro Paese, ma non molto di più di quanto differiscano usi e costumi di certe località della Sardegna. Appena che da San Benedetto Ullano si passa a San Demetrio Corone e ad altri centri della Calabria o della Sicilia più o meno aperti alla vita della maggioranza degli italiani, si ha l'impressione che la lingua albanese in bocca a questi nostri calabresi o siciliani sia una specie di dialetto, non facile a capirsi come il napoletano o il romanesco, ma non più difficile del logudorese, del cagliaritano o del genovese. In quanto ai costumi e alle cerimonie differenti sono da considerare semplicemente tra le cose più vive e più belle che si conservano nella grand'area di Noè delle tradizioni popolari. Non si pensa che questi nostri connazionali dalla lingua e dai costumi diversi possano dirsi appartenenti ad altra patria, come e più che non venga ad americani di considerare straniere quelle popolazioni che, pur avendo provenienze, religione e razza diverse, vivono da tempo nell'ambito del proprio territorio e del proprio sviluppo spirituale.

f. p.



Angelo Boglione e Gian Carlo Ferraro-Caro con una loro graziosa assistente e quattro cuccioli pastori tedeschi

A COLLOQUIO COL NATURALISTA

La nuova serie di trasmissioni a cura di Angelo Boglione e G. C. Ferraro-Caro si apre con un argomento assolutamente inedito: «Scuola di canto per canarini». Le puntate successive saranno dedicate ai seguenti argomenti: «Quando Fido soffre il caldo», «Vacanze senza padrone», «Viaggio con il nostro cane», «Gli animali in villeggiatura con noi», «A caccia sotto il mare», «Attenzione: vipere!», «Il canto degli uccelli», «Cani all'esposizione», «La caccia più bella», «Processo al gatto», «Meraviglie di volatori notturni»



Biberon per il leprotto

Le voci di quegli animali che dappertutto ci circondano, che posti dalla natura a tenerci normalmente compagnia tra le selve e i prati, da noi invece furono respinti quasi completamente al di fuori delle orgogliose città di cemento e d'asfalto, prima con altera noncuranza, poi, di recente, con sempre più sicuro rimorso: finché alcuni uomini saggi hanno avvertito la necessità di ritornare in qualche misura all'antica consuetudine con i più gentili tra essi, anzi, di farsene paladini, propagandisti e appassionati presentatori per un pubblico distratto e profano.

I più grandi tra gli uomini, i più raffinati tra i poeti, come le storie ci raccontano, hanno sentito questa affinità affettuosa, che trascende anche il puro interesse naturalistico, verso le creature svariate che insieme a noi abitano la terra; non faremo esempi, che tutti possono ritrovare sui libri di lettura, non ricorderemo le espressioni liriche di Francesco, «giullare di Dio», né i tanti aneddoti che ci parlano di canarini giocondi, di cani fedelissimi (talvolta, perfino eroici), di falconi fulminei, e di mille altri animali che con il genere umano strinsero amicizia, per così dire, mantenendola con reciproca soddisfazione. Solo, vogliamo sottolineare un fatto: che i rapporti con gli animali sono stati guastati, resi strani e difficili dal modo col quale è venuta organizzandosi la nostra vita, e il nostro ambiente quotidiano, per lo meno nelle grandi città. Quanti, tra i milioni di bambini italiani, ad esempio, hanno occasione di conoscere sia pure soltanto certi animali domestici, il cane, il gatto, l'oca, la gallina? A volte, durante una breve, rara passeggiata in campagna, capita di restare come stupiti di fronte a questi animali, meravigliati che davvero

esistano, che non soltanto sui libri di scuola la volpacchiotta sia furba e ladra, l'oca vana e irritabile, allegrone lo scioltello, spiritoso il merlo, tenero e amabile l'agnellino.

Certo, non possiamo così, di punto in bianco, augurarci che tutti ritornino a vivere in campagna. Ma forse, per intendere un poco, un poco soltanto, il ricco linguaggio che gli animali possono parlare all'orecchio e all'occhio come allo spirito, non c'è bisogno di tanto; quei propagandisti appassionati, di cui sopra dicevamo, hanno ormai a loro disposizione la televisione, la radio, il disco, tutti i mezzi che la tecnica moderna pur ci offre. E attraverso questi canali, possono egualmente giungere a noi le immagini e i suoni che la natura prodiga a profusione tra gli «amici animali» (immagini e suoni creati e diffusi per chi? non forse anche e soprattutto per noi?). Nascono così dei nuovissimi «colloqui», nei quali l'interlocutore, più che il presentatore della trasmissione, radiofo-

nica o televisiva, è l'animale stesso, «che ripete il suo verso», che si pone dinanzi a noi, nella sua bellezza e anche un po' nel suo mistero, che ci svela segreti, ci suggerisce messaggi, che insomma in qualche modo si esprime e comunica con noi.

Ora, una nuova serie di trasmissioni con animali è in partenza alla radio, una serie di *Colloqui con il Naturalista* che l'appassionato Angelo Boglione, e il paziente curatore di mali canini, dottor Gian Carlo Ferraro-Caro, stanno da mesi preparando con amorosa attenzione. Essi si propongono di farci ascoltare il mondo degli animali, per tanti aspetti simile al nostro, con gioie e dolori, amori e drammi; ci parleranno di cani e di gatti, di pesci e di uccelli, senza escludere quelle mille altre specie che animano i boschi ed i prati, tanti minuscoli esseri poco noti e spesso anche disprezzati. In particolare, il canto degli uccelli (e questa idea si ricollega alla nostra introduzione), le voci del bosco e della gabbia verranno registrate ac-



Un «geko» addomesticato

curatamente, e proposte all'ascolto, non come sterili e incomprensibili «rumori», ma studiandone e ricercandone i modi e le leggi, le inflessioni e le pause, tutti quei movimenti che ne fanno il significato. Maestri di musica, specialisti e appassionati della loro arte, verranno chiamati ad esporre le più interessanti teorie, che non mancano, sui rapporti tra il canto multiforme degli uccelli e il linguaggio o il canto umano. E così, altri preziosi argomenti ci vengono promessi dai due curatori: le voci degli insetti e di altri animali minuscoli e apparentemente silenziosi (quante smentite al detto «muto come un pesce»!); le corride; il tiro a volo; la caccia; la protezione degli animali; i rapporti tra cane e gatto; e così via, senza tema di dover esaurire il discorso, giacché il mondo degli animali è immenso e variato al di là di ogni immaginazione.

Gli ascoltatori, come al solito, potranno intervenire con curiosità e osservazioni, che saranno sempre ben accette e che troveranno sempre risposta. E noi, per parte nostra, crediamo fermamente che a tutti, a quanti cioè posseggono un animo aperto e gentile, non sordo alle più umili voci della poesia, questa serie di trasmissioni offrirà una gradevole occasione di meditare, di istruirsi, di continuare e perfezionare quell'educazione che l'uomo benato cura ogni giorno, per tutti i giorni della sua vita.

Michele L. Straniero



Nidiata di stornelli, imbeccata dal naturalista

domenica ore 17 progr. naz.

UN POLITTICO ALSAZIANO

La Germania della fine del Quattrocento e dei primi del Cinquecento: un grande paese che vive un momento decisivo della sua storia, un momento le cui conseguenze saranno determinanti per gli anni e i secoli a venire. L'Alsazia: una provincia ricca di acque e di foreste, densa di città e di villaggi, al punto d'incontro tra la civiltà germanica e quella francese, che a lungo se ne disputeranno il dominio fino a farne il simbolo stesso dei loro contrasti. Una grande crisi spirituale, la più grande forse che abbia mai travagliato il mondo cristiano: la Riforma luterana. Questo lo scenario aspro e tormentato sullo sfondo del quale si staglia la figura di un artista, un pittore, che sembra esprimere nella sua arte il disagio più intimo e profondo degli uomini del suo tempo: Mathias Gothardt Nithardt

giovedì ore 22,15 televisione

Grünwald, lo sconcertante autore di quell'opera sconcertante che è il polittico di Issenheim, oggi conservato nel Museo della città alsaziana di Colmar.

Di Mathias Grünwald non sappiamo tanto quanto sappiamo d'altri artisti del suo tempo; ma pur sempre abbastanza per configurarci una personalità intensa e complessa, profondamente « engagée » nella crisi morale e spirituale dell'epoca eccezionale in cui ebbe in sorte di vivere. Nato a Würzburg, in Baviera, intorno al 1455, vissuto alla corte degli Arcivescovi Elettori di Magonza ad Aschaffenburg, dove tra l'altro diresse i lavori di ricostruzione del castello arcivescovile, ebbe nel 1513 da Guido Guersi, abate del monastero degli Antoniti di Issenheim, l'incarico di dipingere il famoso polittico. E poi? Poi, nel tumulto degli anni più intensi delle lotte

Questo documentario di Jean Marie Drot, dedicato alla grande opera di Mathias Grünwald, è stato presentato lo scorso anno a Sorrento dalla Radiodiffusion-Télévision Française



Grünwald: particolare della « Resurrezione »

di religione, la personalità di Mathias Grünwald si fa più misteriosa. Nel 1520 assiste col suo patrono, l'Arcivescovo Alberto di Magonza, all'incoronazione imperiale di Carlo V e incontra Albrecht Dürer; nel 1526, dopo la sconfitta di Goetz von Berlichingen e dei contadini insorti contro il potere dell'Elettore, lo troviamo a Francoforte, la libera città imperiale che accoglieva e proteggeva i seguaci della Riforma; ma non passa un anno, e lo ritroviamo invece nella roccaforte dell'ortodossia cattolica, a Halle, dove il cardinale Alberto di Brandeburgo pensava di porre il Centro della lotta dottrinale contro Wittenberg, roccaforte del luteranesimo. E a Halle il Grünwald muore nel 1528. Tra le sue carte e i suoi libri vengono trovate 27 prediche di Martin Lutero e una vera folla di opere e di

opuscoli di preta impronta luterana; eppure l'abbandono di Francoforte e il trasferimento a Halle avevano avuto forse il carattere di una scelta ben precisa, di un'opzione definitiva in favore del cattolicesimo. E' da pensare comunque che questa scelta sia stata il prodotto di un lungo e di una lunga macerazione interiore piuttosto che di un istintivo atto di fede; e gli echi del dramma sono del resto palesi nel polittico di Issenheim con un'evidenza drammatica che raramente si può riconoscere in un'opera d'arte.

Eccoci dunque al famoso polittico, al quale è dedicato il documentario di Jean Marie Drot che la Radiodiffusion-Télévision Française ha presentato al Premio Italia 1959. Ciò che l'abate Guersi domandò al pittore, e ciò che il Grünwald intese offrirgli,

era qualcosa che ogni chiesa che si rispettasse doveva possedere: una pala d'altare che riproponesse alla devozione dei fedeli alcuni dei fatti più augusti della religione, l'Annunciazione della Vergine, la Natività, la Passione e la Resurrezione di Cristo, e, insieme, anche qualche vicenda del Santo patrono dell'ordine religioso committente, in questo caso Sant'Antonio Abate, il pio anacoreta che secondo Sant'Atanasio e secondo la « Leggenda Aurea » di Jacopo da Varagine, aveva più di ogni altro subito gli assalti e le tentazioni del Demonio. Ma, nelle mani del Grünwald, questa tematica comune a tutta la pittura religiosa del suo tempo divenne una materia incandescente, divenne l'espressione sconvolgente di un misticismo esasperato e torturante, divenne il luogo d'incontro di tutte le angosce di un Medio Evo che aveva perduto il proprio *ubi consistam* e di un Rinascimento che (diversamente dal nostro) non l'aveva ancora ritrovato.

Ed ecco le figure torcersi ed allungarsi, le forme dissolversi, i colori accendersi ed esasperarsi in una visione arroventata, la composizione articolarsi in forme di una drammaticità appassionata, come se una ventata turbinosa le avesse travolte. Ed è, di vicenda in vicenda, di narrazione in narrazione, un tempestoso crescendo, che raggiunge il *diapason* in due scene, quella della morte di Cristo e quella che raffigura Sant'Antonio abate tentato e percosso dai demoni. Cristo morto, il divino cadavere già macchiato e corrotto dall'umana putredine, è un richiamo alla intima realtà della Passione, che l'arte tante volte ha sopito e sublimato, e che qui si rivela in tutta la sua

tragicità, come se nel corpo straziato dell'Uomo-Dio confluissero, nell'istante dell'olocausto supremo, tutte le miserie e tutte le iniquità della carne e dello spirito dell'uomo decaduto, innagato, insozzato dalla colpa. Antonio trascinato in una folle ridda di mostri dal furore dei demoni incapaci di vincerlo, è una spaventevole simbologia della condizione umana, della lotta incessante tra il Male e il Bene. Ogni cosa si risolve in termini pittorici, che piegano lo stesso valore dei simboli alle esigenze del linguaggio delle forme e dei colori; e questi ultimi, accesi e contrastanti, formano la base stessa della validità dell'arte grünewaldiana, anticipando molte delle avventure pittoriche che seguiranno, nel tempo, questa sconcertante avventura.

Quanta parte può avere avuto, nell'ispirazione del maestro, il paesaggio alsaziano, le grandi, cupe foreste dei Vosgi dove non penetra mai il sole, dove i grandi alberi si ricoprono di licheni e muoiono pur rimanendo ritti, selve di cadaveri vegetali imputriditi, imporriti, intrecciati gli uni agli altri; luoghi che l'immaginazione popolare affollava di streghe e di diavoli intenti a celebrare nel mistero frenetico Sabba? Lo ritroviamo, questo paesaggio, nel polittico di Issenheim, nella scena dell'incontro fra San Paolo eremita e Sant'Antonio. Ma non bastano le suggestioni di un clima geografico a giustificare il fenomeno Grünwald: è chiara, nell'arte sua, l'influenza di ben altri climi, di portata tutta spirituale. E' l'ora del dubbio, della lotta, delle scelte che non ammettono compromessi e hanno come posti il Paradiso o l'Inferno; e il pittore lo sente e lo esprime con gli strumenti dell'arte. In ciò sta il significato di un'opera d'eccezione, che spianò la via ad altri interpreti della tragedia del mondo germanico: primo fra tutti il Dürer, al quale doveva toccare di trarre le conclusioni del problema che Mathias Grünwald aveva così impetuosamente impostato.

Alvise Zorzi



Mathias Grünwald: San Giovanni evangelista con la Vergine e la Maddalena (particolare della « Crocifissione »). A destra: « Il concerto degli angeli »





Il Palazzo dello Sport, nella grande spianata dell'EUR. Vi si può accedere da tutte le parti, poiché lungo il perimetro circolare si aprono decine di ingressi

“HOLIDAY ON ICE,, DAL PALA

Sull'alto della collina dell'EUR, dove la via Cristoforo Colombo si biforca per aggirare il largo piazzale, sorge la maestosa cupola del Palazzo dello Sport: il più importante impianto preolimpico romano dopo lo Stadio Olimpico, l'ultimo entrato in funzione fra quelli approntati dal CONI per i Giochi della prossima estate (è stato inaugurato lo scorso 3 giugno, con una manifestazione di pugilato e di ginnastica artistica femminile) e certamente la più importante opera di architettura sportiva realizzata in Italia negli ultimi anni. Benché la costruzione porti la firma di due architetti diametralmente opposti per gusti, tendenze artistiche, scuola e tradizioni, quali Marcello Piacentini e Pierluigi Nervi, è troppo evidente, a chi guardi anche solo superficialmente l'opera, che la mano del secondo ha finito per imporsi su quella del primo, recuperando all'intero complesso una omogeneità di risultati forse neppure prevedibili all'atto dell'abbinamento. Il Palazzo dello Sport è essenzialmente un'opera moderna, il cui carattere estetico viene determinato dall'importanza delle strutture, poste coraggiosamente in primo piano, secondo, appunto, lo stile delle migliori cose di Nervi; e si distanzia nettamente dalle architetture marmoree di origine piacentiniana che troneggiano sul verde paesaggio del-



Il saluto finale della compagnia «Vacanze sul ghiaccio». In primo piano i vari solisti, in secondo piano il corpo di ballo. In prima fila, da sinistra a destra, sono riconoscibili: Werner Müller, Hanna Walter (campionessa europea di pattinaggio artistico 1959), Guy Longpre, la campionessa italiana Anna Galmarini, i comici Rastelli, Rosemarie e Robert Hunger (protagonisti del «Lago dei cigni»), Don Watson e Charlotte Baillet

Nuova ripresa televisiva del grande spettacolo americano sul ghiaccio

L'EUR. La immensa cupola, che dà un tono così rigorosamente unitario alla costruzione, è composta da 144 nervature, ciascuna ottenuta da più conci di cemento armato con sezione ad altezza variabile, e tutti realizzati fuori opera attraverso l'accurato procedimento di prefabbricazione in cui Pierluigi Nervi è maestro internazionalmente riconosciuto. Ma tutte le strutture portanti in cemento armato, anche quelle che formano le gradinate, la volta della galleria perimetrale, e infine i fusi esterni di facciata, alti 10 metri, ai quali si appoggia la grande fuga circolare della vetrata esterna, sono state costruite col procedimento di prefabbricazione e lasciate deliberatamente in primo piano.

Il Palazzo dello Sport consente, nella sua immensa arena, lo svolgimento delle gare di quasi tutte le specialità sportive (escluso il ciclismo), e particolarmente sarà dedicato, durante le Olimpiadi di Roma, al torneo di pugilato e alle finali del campionato di pallacanestro. Nei suoi 11.500 metri quadrati di superficie coperta, può ospitare 13.000 persone a sedere, aumentabili a 15.000 per gli sport che consentono di destinare al pubblico una parte del campo di giochi: quali, appunto, il pugilato. Le decine di ingressi, scaglionati lungo il grande perimetro esterno, e immettenti direttamente sul piazzale dove è sistemato il parcheggio, assicurano il deflusso più



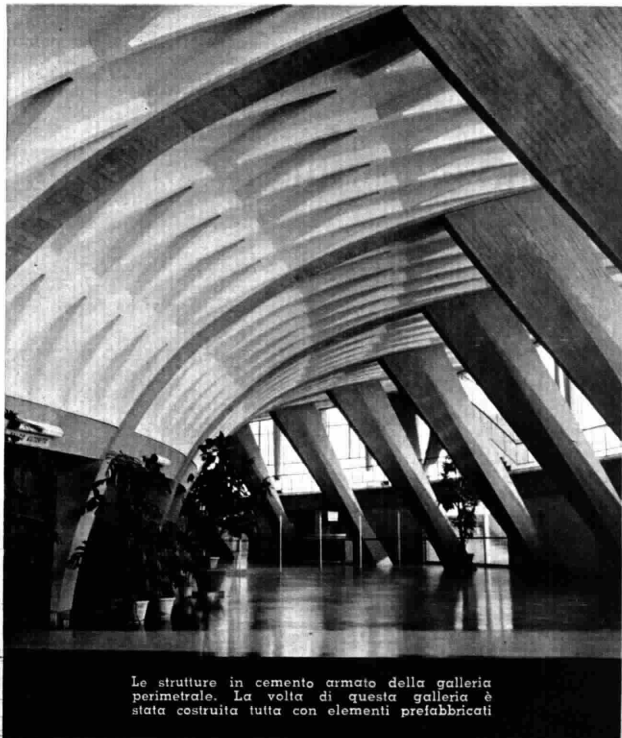
«Holiday on ice». Un momento della rappresentazione del «Lago dei cigni»: il ballo di corte

ZZO DELLO SPORT IN ROMA

rapido dall'arena, secondo quanto già avveniva negli stadi romani: anche nei giorni di « tutto esaurito » il Palazzo si può vuotare completamente nel giro di cinque minuti.

I lavori per il Palazzo dello Sport, iniziati il dicembre 1957, si sono protratti per ventinove mesi: ma la spesa complessiva non ha superato i due miliardi che erano stati preventivati all'inizio.

Nel Palazzo dello Sport, pochi giorni dopo l'inaugurazione, ha trovato ospitalità lo spettacolo di « Holiday on ice », la grande rivista americana sul ghiaccio che viene questa settimana offerta ai telespettatori. Già lo scorso sabato 11 giugno il pubblico della TV ne aveva avuto un'interessante anticipazione: ma il programma previsto per mercoledì sera sarà tanto più completo, e tanto più allettante, offrendo una selezione di ben novanta minuti. « Holiday on ice », nella edizione giunta quest'anno a Roma, è la maggiore rivista su ghiaccio che circoli nel mondo: e presenta una serie di solisti, di numeri acrobatici e di balletti che ben giustificano la sua primogenitura. La ricchezza delle coreografie, il gusto della messinscena, dei colori, delle luci, dei costumi; l'abilità dei pattinatori e delle pattinatrici; la vivacità, mai sguaiata, dei comici e la perfetta armonia dell'insieme conferiscono a questo spettacolo tali motivi di attrazione da permetterci di considerarlo il più gradito regalo estivo al pubblico della TV.



Le strutture in cemento armato della galleria perimetrale. La volta di questa galleria è stata costruita tutta con elementi prefabbricati

mercoledì ore 21,05 - televisione

THE NOBLE ART

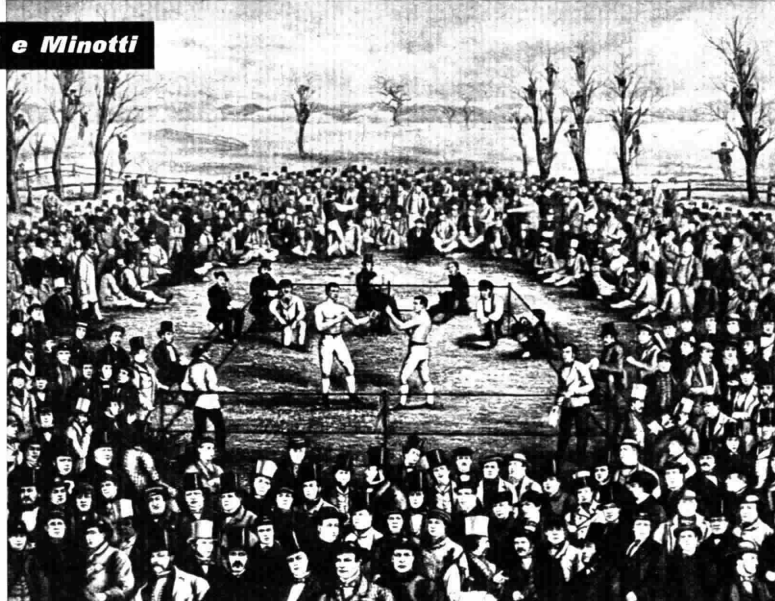
Il pugilato moderno nella storia e nel costume

Il pugilato nasce (ufficialmente) a Londra, l'anno 1730, quando il manifesto dell'incontro Figg-Broughton è affisso ai muri e proclamato a gran voce, con debito contorno di pifferi e tamburi, dal banditore. I due campioni (l'«invincibile» Figg, il «grande» Broughton) promettono di battersi col fioretto, la spada e il bastone, poi, scaldati i ferri, concluderanno coi pugni nudi. Il biglietto d'ingresso (prezzo, uno scellino) è alla

mano dell'orecchio, da stenderlo morto alla prima ripresa.

Se Walter Scott introduce il pugilato nel romanzo, già Shakespeare l'aveva introdotto nella commedia. Orlando, il giovane eroe di Come vi piace, anziché sfoderare sull'esempio del suo illustre omonimo la durlindana, usa i pugni nudi. Pugni d'una tal gagliardia da far breccia sia nella guardia di Charles, il suo formidabile antagonista, sia nel cuore della bellissima Rosalinda che ne esce visibilmente groggy. Il pugilato è ormai maturo per entrare nella poesia, e Jeffrey Farnol lancia ai suoi connazionali il grido: «Buttiamoci via le spade e ogni altro arnese - di morte: schioppi, pistole, pugnali! - Il pugilato resti l'arme inglese - e i nostri figli non avran rivali».

Il conte di Barth (un passo indietro), disperando di trovare in Inghilterra un avversario degno di Figg, scende l'Europa fino a Venezia dove assolda il gondoliere Tito Alberto Carli. Il quale, impavido fino a ieri agli schiaffi della bora adriatica, oggi, al primo pugno del campione inglese, crolla miseramente al tappeto. Tornerà a casa pesto a dovere, ma in grado di insegnare a «nicolotti», «castellani» e «arsenalotti» i primi rudimenti della «noble art» e il ponte di ritrovo si chiamerà «dei pugni».



Preistoria del pugilato: un incontro su uno spiazzo erboso alla periferia di Londra

Per la venuta a Venezia del re di Francia si organizza una «battaglia di pugni», da cui, dice il cronista, escono morti e feriti «in numero un po' superiore al consueto». In quell'occasione, Lucio Scantina, insistendo nei colpi sleali verso Agostino Gritti, è buttato a mare dai suoi «secondi» e vi trova la morte.

Broughton detta le prime regole del pugilato e si guadagna l'epiteto di «father of boxe». Combattimento a oltranza. Il pugilatore atterrato ha diritto a un minuto di tempo per rinfrancarsi e i suoi «secondi» intervengono sollecitamente coi massaggi, i sali aromatici, le bibite corroboranti

(le moderne «bombe»). I colpi al disotto della cintura sono proibiti, così i colpi sleali (il gambetto, il lancio di sabbia negli occhi, la presa per il ciuffo con una mano e con l'altra il «gancio» irresistibile).

Anni di gloria. Poi, nell'epoca vittoriana, subentrati principi di rigida morale, il pugilato è messo al bando; ma i pugilatori continuano a battersi con la stessa foga nello spiazzo della villa suburbana o sullo zatterone attraccato alla riva del fiume. Il primo a dolersi dell'irruzione della forza pubblica durante il famoso incontro Tom Sayers-John Heenan è Thackeray: «Scordiamoci l'azzurra - uniforme dei policemen - che la trascorsa notte - hanno

oltraggiato il ring», scrive sul «Punch». «Resti fermo il ricordo - dello smarrito Heenan, ramingo sotto i colpi - di Sayers, pugno d'oro».

Il pugilato è bandito anche dagli Stati Uniti non ancora usciti dalla loro infanzia puritana. L'incontro clandestino provoca arresti, processi e condanne. Il processo talvolta si volge in burletta. Un teste (bugiardo) descrisse l'incontro Sullivan-Donaldson come una corsa a inseguimento intorno al ring, l'agile Sullivan alle calcagna del pardo Donaldson: finché, avendo pardo raggiunto, «casualmente» lo fece cadere e restare a terra tramortito. Al giudice (ignaro) non restò che assolvere gli indiziati con formula piena.

Le regole definitive, quelle tuttora in corso, sono dovute al marchese di Queensberry. Combattimento d'un determinato numero di riprese con un minuto d'intervallo tra l'una e l'altra, e al pugilatore atterrato dieci secondi per riprendersi. I pugilatori sono forniti di guantoni. Il ring si trasferisce sul palcoscenico del teatro o nell'arena dello stadio. La «noble art» diviene spettacolo e, rinunciando a ogni smalto di nobiltà, si vale di qualunque sotterfugio (l'incontro truccato o montato, il campione bianco contro il campione negro) per meglio assecondare il gusto del pubblico per le emozioni violente e impinguare così le tasche dell'organizzatore, dei managers, dei bookmakers. All'incasso si uniscono i diritti per trasmissione radio e TV e ripresa filmata. La borsa dei pugilatori sale a cifre astronomiche. Dalle 30 o 40 ghinee toccate ai vari Broughton e Slack e Stevens, siamo arrivati ai 600 e 700 mila dollari (circa mezzo miliardo di nostre lire) guadagnati dai pesi massimi Johansson e Patterson nel loro ultimo tête-à-tête di Los Angeles.

Mario Dell'Arco

giovedì ore 21,30 terzo pr.

portata di ogni borsa, anche plebea; ma la presenza del duca di York (protettore di Figg) e del duca di Cumberland (protettore di Broughton) conferisce al pugilato un marchio di nobiltà.

Il marchio regale l'ha già avuto. Alfredo «il grande», vuoi per il suo coraggio, vuoi per la prudenza dell'avversario (mettere «cappao» un regnante potrebbe rientrare nei delitti di lesa maestà), è un pugilatore imbattibile. Riccardo «cuor di leone», anche lui non disdegna di incrociare i pugni col figlio del suo carceriere svevo, e si dimostra d'una tal prontezza nel rispondere al «diretto» al fegato col «gan-

CANZONI IN CERCA DI PAROLE

GLI SCHEMI METRICI DELLA 2ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,35
secondo programma

Musica di LUIGI AVITABILE (beglino)

Ritornello

Sette
sei per cinque quaranta
quarantasette cinque nove
trentasei.
Sette
sei per cinque quaranta
ottantadue cinque nove
ventisei
cinque quattro ventitrà
più ventitrà
più due tre
cinque nove trentasei
più nove sei
più ventisei
sette
sei per cinque quaranta
quarantasette cinque nove
trentasei

Strofa

Cinque più diciannove
trenta più cinque quattro
nove sette uno
cinque quattro tre
più ventisei

Finale

Ventitrà
più tre cinque tre due tre

Musica di ALDO BUONOCORE (alloy)

Ritornello

Trentasei per tre,
sessanta due sei più cinque tre
quaranta sette tre per nove sei
ventisei tre
ventisei per tre
ottanta nove sei ventuno tre
quaranta nove tre più sei per sei
ventisei tre
tre ventiquattro sessantuno
sei, trentatré ventuno
tre, trenta novantuno
sei tre ventuno

trentasei per tre
sessanta due sei più cinque tre
quaranta sette tre per nove sei
ventisei tre
tre nove quattro sei

Strofa

Quarantasette cinquantuno
novantatré quarantuno
quarantasette più ventuno, più tre

Musica di A. GODINI (bajon moderato)

Strofa

Trenta quarantuno
quattro ventitrà
trentasei per tre
trentasei per tre
trenta quarantuno
quattro ventitrà
trentasei per quattro
quarantuno ventitrà
Cinque quarantuno
ventitrà.

Ritornello

Ventitrà, sessantasei
Un due tre, quarantasei
sei, sei, sei
sei, sei, sei
ventitrà, sessantasei
Un due tre, quarantasei
sei, sei, sei
sessanta ventitrà

SONO UN UOMO DI MONDO

La nuova rubrica ha come protagonista Alberto Talegalli nei panni di un professore di belle maniere

Abbiamo parlato in una precedente occasione (v. Radiocorriere n. 27) di quattro fra le principali trasmissioni realizzate dal Secondo Programma nell'ambito del suo «cartellone» estivo: Il vostro spettacolo, Radiostop, Canzoni in cerca di parole e Il Lobbio. Naturalmente, queste rubriche non esauriscono il cartellone in parola che, anzi, si presenta particolarmente ricco di novità.

Cominciamo da una trasmissione

lunedì ore 20,35 sec. progr.

veramente singolare, intitolata Sono un uomo di mondo, e che ha come protagonista il Sor Clemente nei panni di un professore di belle maniere. Come sapete, il simpatico personaggio è praticamente un blasonato, avendo sposato la contessa Gerda. Egli si sente perciò qualificato a mettere riparo a una situazione che s'è venuta a creare negli ultimi anni: la gente è diventata

proprio maleducata, il linguaggio si è fatto volgare, e nessuno sa più come comportarsi di fronte alle signore della buona società. Il Sor Clemente, allora, ha preso questa decisione: fondata una scuola di buone maniere, insegnerà il galateo a tutti, a cominciare dallo zio 'Nginio e da Adriano Celentano che, nonostante sia un popolarissimo cantante di «rock», non ha una dizione perfetta, né sa comportarsi sulla scena con la dovuta sobrietà.

Si capisce che le «lezioni» forniranno ad Alberto Talegalli (il Sor Clemente) l'occasione per le sue gustose «tirate» in un italiano storpiato a dovere. Inoltre, la saletta riservata della scuola, in cui vengono proiettati i filmetti della serie «Come ci si comporta», sarà il punto di partenza di una serie di scenette comiche alle quali prenderanno parte, con la regia di Federico Sanguigni, gli attori della Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana. Ci saranno anche numeri musicali, in cui canterà Talegalli e si esibirà Armando Del Cupola coi suoi ritmi.



Alberto Talegalli

Altre riviste e varietà musicali

Oltre a questa rivista che andrà in onda il lunedì sera, il Secondo Programma ha preparato anche una serie di nuovi «Spettacoli del mattino». Uno di questi Un'ora fra noi, ha carattere in prevalenza musicale, perché è affidato all'orchestra Angelini. Le trasmissioni si svolgono alla presenza del pubblico, e il presentatore Corrado chiama in scena di volta in volta uno spettatore, naturalmente appassionato di musica leggera. «Che cosa le piacerebbe ascoltare?». Appena lo spettatore ha risposto, spiegando magari le ragioni delle sue preferenze, Angelini «attacca» col motivo richiesto. Con la orchestra cantano Milva, Lilly Percy Fati, Luciano Laudi, Gimmì Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani e Walter Romano.

L'elicottero, invece, è una «rivista dall'alto» di Nelli, Gomez e D'Onofrio. Che cos'è una rivista dall'alto? E' una trasmissione un po' speciale che alle battute e alle scenette curiose ispirate alla vita di tutti i giorni ma condotte in chiave paradossale, mescola un notiziario turistico divertente ma «vero», e soprattutto

utile a chi segue gli itinerari di stagione.

Dalle escursioni alla vita di spiaggia: ed ecco L'ombrellone, un programma presentato da Renato Tagliani, che comprenderà, in una sequenza molto veloce, giochi, battute, musiche, interviste, domande curiose a personaggi popolari, ecc. I «quiz», naturalmente, saranno sceneggiati (soluzione compresa) come i giochi a base di domande circolari e di «penitenze» che generalmente si fanno sotto l'ombrellone.

Infine, Il centone. Mario Brancacci, uno dei più popolari umoristi e autori di riviste radiofoniche, ha preparato questa «rivista a ingresso continuato» che è fatta di battute, scenette rapide e flashes sul mondo dello spettacolo e sugli appassionati di alcuni sport particolari come la caccia, la pesca, ecc., che rientrano, praticamente, nella categoria degli «hobbies». Sotto questo aspetto, si tratta, appunto di un «centone», che mette assieme alcuni degli argomenti e dei personaggi che, attualmente, richiamano la maggiore attenzione del pubblico.

n. g. b.



dopo il gioco...

a tutti i bambini

SUCCO di POMODORO

CIRIO, superiore

ai succhi di arancia e di limone.

Ogni cento grammi

di SUCCO di POMODORO CIRIO

contengono

unità

Vitaminiche:

A - 600 !

B - da 30

a 50

C - 44

Tutti i medici del mondo lo prescrivono.

SUCCO di
POMODORO
CIRIO
"a.b.c."

Voilà infatti padre e me
due hanno risposto

Il Falco e l'Ariete — Non mi faccio scrupoli nel dissuaderla dall'unione che le si prospetta sicura come sono che lei non si deciderà mai a contrarre un matrimonio così poco congeniale alla sua personalità. Senza dubbio è stato indotto a chiedere un responso al solo scopo di trovare una conferma alle proprie sfavorevoli previsioni. Fa stupire soltanto che un uomo del suo stampo: esigente, orgoglioso, dispotico, di forte mentalità e di ardite ambizioni, provvinto dall'impacabile spirito critico, fermo in una ricca coscienza e costante di adattamento, abbia potuto volgere la propria attenzione, con mire proiettate nel futuro, ad una ragazza che non può rispondere a nessuna delle sue pretese. E' ben lungi dall'essere una donna di classe, non ha un bel carattere, non ha neppure resistenze fisiche eccezionali. Estremamente emotiva, il suo spirito è perturbato da contraddizioni continue. Può dimostrarsi pieghevole come un giunco e ribelle come un puledro indomabile. Si direbbe incattivita da circostanze avverse, ma non bisogna farsi illusioni: circa miglioramenti sostanziali in una natura che, con tutta evidenza, porta i segni di un certo squilibrio. E lei non è l'individuo che indulga e sopporta. Per quanto amore possa ispirarle una donna, che pur sappia stare al suo livello, non potrà vincere del tutto la forza egocentrica che fa da perno al suo inflessibile individualismo.

mezzo per evitare

Matricola 25742 — Le precisazioni che mi ha fornito nell'intento misericordioso di evitarmi i solenni ammonizioni sono di stretta regola quindi ha fatto niente di più del richiesto. D'altronde ciò dev'essere abituale, per una mancanza di volontà che non l'aiuta certo a sviluppare le sue doti mentali, di tipo scientifico che se pure non eccelle, potrebbero tuttavia dare buon esito. Farle colpa di tanta pigrizia sarebbe però ingiusto, trattandosi di un fenomeno naturale dovuto all'eccessiva crescita fisica. Lo sforzo o lo compie il corpo o lo compie lo spirito, simultaneamente è quasi impossibile. Per adesso lei è un impasto di contraddizioni che si riflettono sulle idee, sull'animo, sul carattere e ci sarebbe veramente da prendere «cantonate» nello stabilire fin d'ora come, e per quali fattori, riuscirà a normalizzare le sue tendenze. Per gli studi ritengo abbia scelto la via più confacente come qualità innate; il risultato dipenderà comunque dal grado di volontà nell'applicazione, dall'ordine e dalla coerenza nella sua linea di condotta. Uso ed abuso dello spirito di contraddizione, in lei molto accentuato, le impedisce di sottomettersi alle necessità ed ai consigli dei più esperti. Pur sapendo riconoscere i vantaggi che ne trarrebbe (la graña non è affatto quella di un incosciente) si lascia troppo dominare dall'orgoglio e dalla presunzione per uniformarsi alle norme stabilite. L'emotività crea pronte reazioni, gli stati depressivi sono troppo frequenti; occorre normalizzare anche il sistema nervoso.

Il sistema cono

Civis non romanus — Non credo che il mio responso possa ormai interferire nel suo processo psichico ed avere un valore determinante. Lei ha delle caratteristiche radicate che sono la chiara espressione del suo essere; non tocca a me il variarle le linee. Di natura esuberante sia per idee che per aspirazioni non è portato a moderare gli slanci della mente e dell'animo, anche se (non è vero?) riconosciuti in buona parte eccessivamente alti ed arditati per trovare attuazione pratica. Si è che un uomo come lei perderebbe la propria ragione di vita nella rinuncia dei suoi ideali, delle nobili passioni, dei sogni ambiziosi, delle speranze (forse utopiche ma incantevoli) perseguite ed alimentate costantemente. Temperamenti siffatti conservano nel corso del tempo qualcosa di patetico e d'ingenuo che però non li sminuisce, anzi li rende benefici per quel senso di fiducia e di grandezza che da essi emana. Con ciò non voglio dire che lei sia vissuto di chimere; può darsi che abbia realizzato solo parzialmente i suoi progetti (si può notare grafologicamente che tra cause ed effetti vi è una certa sproporzione) ma ha dimostrato e dimostra tuttora una volontà operante pari al fervore delle idee; buone resistenze fisiche, trionfalmente perduranti malgrado l'età, la rendono attivo, solido, bisognoso di espansione, sicuro di sé, pervaso da un caldo senso umano, desideroso di partecipare alla vita sociale, pronto ad entusiasarsi di fronte all'arte, alla scienza, ai problemi vitali che vengono giornalmente dibattuti nel mondo. L'esperienza tende a renderlo guardingo ma tutto ciò che può soffocare la sua esuberanza le costa troppo sforzo e non può quindi essere durevole.

Lina Fangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Brumante, 20 - Torino.

Canottaggio preolimpionico



Lotto di punta con timoniere delle Guardie di Finanza, recente vincitore della regata nazionale a Pallanza

PROVA IMPEGNATIVA A LUCERNA

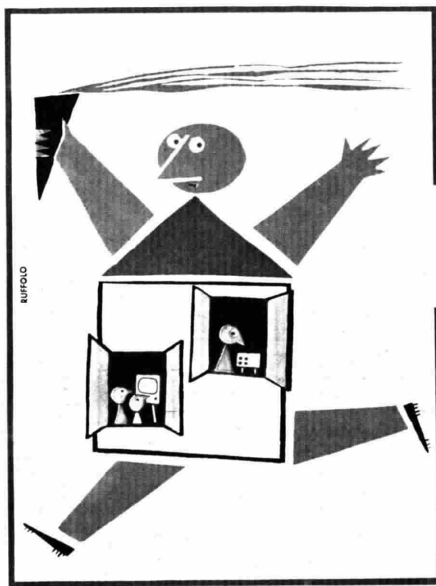
Alle Olimpiadi di Casteltandolfo l'Italia sarà presente in tutte le specialità del remo. Positivo bilancio dopo i primi collaudi degli armi.

Anche per i canottieri è giunta l'ora di tirare le somme. Il tempo dedicato alla preparazione degli uomini comincia a farsi breve, mentre l'attività agonistica è in pieno sviluppo. In Italia come in tutta Europa allenatori e vogatori controllano il risultato di un anno di lavoro, ottenuto con preparazioni individuali e collegiali. La stagione nazionale si è aperta il 5 giugno con le regate di Pallanza. Domenica scorsa a Casteltandolfo gli «outrigger» delle sette specialità olimpioniche hanno effettuato un nuovo collaudo, e domenica 10 luglio, a Lucerna, sulle acque del Rotsee, si avrà il primo scontro frontale degli armi candidati a rivedersi a Casteltandolfo a fine agosto (un servizio speciale sulla gara sarà trasmesso nel pomeriggio in «Musica e Sport»). La Federazione Italiana Canottaggio ha deciso che l'Italia sia presente a Lucerna in tutte le specialità: singolo; due di punta senza timoniere; due con timoniere; quattro senza; quattro con; due di coppia e otto di punta con timoniere. La rappresentativa italiana sarà guidata dal Presidente Federale, ing. Alfredo Buccalatte, che con i tecnici potrà fare il punto della situazione remiera nazionale ad oltre un mese dalle Olimpiadi. Il lavoro di preparazione si è svolto secondo un calendario uguale per tutti, con due obiettivi fissi: resistenza fisica e velocità. Minimo denominatore comune l'interval training, il nuovo stile che permette agli equipaggi di au-

mentare la cadenza delle battute del remo in acqua quattro volte consecutive sulla distanza dei 2000 metri. Con questo stile gli uomini producono quattro sforzi intervallati da quattro momenti di sovrappeso, anziché compiere tutto il percorso sotto uno sforzo continuo. Diverse volte durante l'anno le società hanno inviato i propri armi ai raduni federali, per consentire ai tecnici un controllo sicuro. Alla vigilia delle gare l'Italia può contare su un buon numero di equipaggi che possono aspirare a piazze d'onore in almeno cinque specialità. Nel «quattro con» spiccano Marina Militare, Moto Guzzi e Guardia di Finanza; nel «quattro senza» ancora la Guzzi, la Falck Dongo, la Marina Militare e la Canottieri Milano; nel «due con» gli uomini dell'Armata costituiscono una buona garanzia; nel «doppio» troviamo la Lario e la Marina Mercantile; nell'otto, infine, troviamo almeno sei equipaggi che aspirano a scendere in lizza: Corazzieri, Livorno, Marina Militare, Guardia di Finanza, Canottieri Napoli e Moto Guzzi. I nostri tecnici sono ottimisti. Manca un mese e mezzo alle Olimpiadi. Ciascuno può ancora far molto per migliorare. Trentadue sono i paesi iscritti alle regate di canottaggio. Tra questi i nomi dei fortissimi Americani, dei Tedeschi e dei Sovietici. Gli ultimi due tenderanno il tutto per spuntarla nella gara degli otto. E' dal 1920 che gli USA detengono il titolo nella regata delle regate. Perché l'Italia non potrebbe fare da terzo incomodo?

Andrea Boscione

domenica ore 18 circa secondo programma



Il 15 LUGLIO scade il termine per partecipare al grande concorso riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio o alla televisione dal 1° maggio

OLIMPIADI IN CASA

4 FIAT 1100 ad altrettanti abbonati alla radio

4 FIAT 1100 ad altrettanti abbonati alla televisione saranno assegnate con gli ultimi due sorteggi del 15 e 25 luglio.

ABBONATEVI SUBITO:

parteciperete ad entrambi i sorteggi ed avrete maggiori probabilità di vincere.

Un patetico professore a "Campanile sera,"



MONREALE A QUOTA CINQUE

MILANO - Campanile sera ha fatto suscitare i cuori di milioni di spettatori come agli indimenticati tempi d'oro di *Lascia o raddoppia*. Il professor Antero Vaj, rappresentante di San Felice Circeo, nell'incontro con Monreale (che doveva poi conquistare, seppure di strettissima misura, il quinto milione) è calato sul palcoscenico del teatro della Fiera come un personaggio irreali, patetico e sconcertante al tempo stesso. Carico d'una cultura veramente eccezionale, egli ha mancato la prova soltanto per una specie di... incompatibilità di carattere con il pulsante che ogni volta dimenticava di premere prima di dare la risposta. Con gli spettatori di tutta Italia s'è mostrato sinceramente addolorato dell'eliminazione del professor Vaj, il suo diretto avversario di Monreale, dottor Giuseppe La Rosa. Lo straordinario personaggio si è consolato con quello che egli considera il suo unico vero grande amico: il cagnolino Ali II, rimasto accucciato disciplinatissimo ai piedi del serafico padrone.



MONREALE - Gli «esperti» (in primo piano) e la folla nella piazza della cittadina siciliana durante il combattutissimo incontro con San Felice Circeo



SAN FELICE CIRCEO - Renato Rascel, apparso sui teleschermi nella insolita funzione di portavoce della piazza sanfeliciane (Segue a pag. 38)

un regalo per Voi!

col nuovo CHLORODONT caramelle KF in omaggio



formato medio L. 100
formato grande L. 200
formato gigante L. 300



VIRNA LISI - la bocca della verità.

Tanto insolito quanto importante è il regalo che la Chlorodont Vi offre. Infatti le caramelle KF che Vi verranno date in omaggio al momento dell'acquisto di uno qualsiasi dei tre formati del dentifricio Chlorodont, oltre ad essere della qualità più pregiata e di squisito sapore, contengono lo stesso *fluoro* del dentifricio Chlorodont e quindi ne rafforzano l'azione anticarie.

E che impareggiabile, prolungata freschezza dell'alito con una caramella KF...

Approfittate subito
del nuovo omaggio Chlorodont!

...denti più bianchi, bocca più fresca con

CHLORODONT

l'anticarie al fluoro



Venezia s'affacciò all'enigma del Cinquecento in un clima di grande splendore e di grande tempesta; ricca e fulgente come non mai, ma sotto la triplice minaccia dell'aumento pauroso della aggressiva potenza dell'Impero turco che l'allontanava sempre più dalle sue basi nel Levante; degli sconvolgimenti che avrebbero fatalmente arretrato alla sua economia le continue scoperte delle ardimentose navigazioni oceaniche; infine della gelosa e astiosa rivalità di quasi tutti i sovrani e i principi stranieri e italiani. Depredata, in modo irreparabile, verso la fine del XV secolo di parte dei suoi domini d'Oriente: Eubea, le Cicladi, la Calcide, Modrone. Umiliata da duri rovesci nelle guerre per mare, aveva visto i turchi risalire i Balcani attraverso altre nazioni e infiltrarsi

nel suo Friuli. Perseverante nella ferma politica volta a impedire, con alterne prese di posizione, la espansione delle occupazioni straniere in Italia, ecco che vedeva sorgere contro di lei l'unione di quanti erano interessati — Francia, Spagna, Austria — a toglierla di mezzo, favoriti purtroppo dal papato, allarmato dallo spontaneo movimento di dedizione a San Marco di città come Ravenna. Principio di secolo: nasce la Lega di Cambrai, tutta l'Europa e tutta l'Italia in armi per sbrannarla e dividersene le spoglie mentre contro la sua antica egemonia commerciale si lanciano sulle rotte dell'America e del Capo di Buona Speranza le non sempre inermi flotte portoghesi, olandesi e inglesi. Compenso minimo a tante avversità l'acquisizione, per le mani della Regina Cornaro, di

Cipro che sarebbe divenuta a novant'anni di distanza la posta di un gioco disperato.

Sostenuto da una tradizione sei volte secolare il Governo Dogale entrò nella furia ciclonica deciso a non perire. Mobilità tutte le forze nazionali che poteva mobilitare: navi e

1538) e i non sfruttati trionfi navali (Lepanto 1571); in novant'anni di epiche lotte salvò e riebbe tutto quanto gli fu possibile salvare e riavere: le province di terraferma e il più dei domini d'oltremare, rispondendo col sacrificio generoso della Morea (riconquistata poi dal Morosini) e di Cipro, nell'interesse della pace cristiana, alla ostilità di quanti s'erano affannati a indebolire la repubblica di fronte a Maometto per impedirle così di realizzare l'aspirazione, che le si attribuiva, a raggruppare intorno a sé una nuova Italia. Cadendo il secolo Venezia si ritrovò sposata ma libera e impavida pur tra mezzo alle crescenti difficoltà dei suoi traffici: invano preconizzando l'apertura artificiale di Suez all'avvento di Gibilterra.

Ora, ciò che più appare mira-

coloso si è che, in tanto giro di avvenimenti politici e militari, di catastrofi e di resurrezioni nazionali, Venezia, pur tre volte colpita da epidemie terribili di peste, non venisse meno ai compiti di quella che era stata fino allora la sua missione di civiltà, ed anzi li esaltasse, e li portasse a trionfi sempre maggiori, tra l'ammirazione generale. Dalla metamorfosi quattrocentesca della sua spiritualità, ecco scaturire l'ardente estate della sensualità artistica del Cinquecento, e trionfare in ogni campo. Una pleiade di pittori di primissimo piano esce dall'alunato dei tre Vivarini e dei tre Bellini a far corona alla subita gloria di Giorgione che dà l'avvio al rinnovamento della pittura di cui Tiziano sarà presto il protagonista più acclamato,

Gino Damerini

(continua a pag. 23)

lunedì ore 21,45 terzo pr.

milizie, diplomazia, averi, popolazioni fedeli e si buttò all'arrembo. Rimediò alle battaglie perdute (Agnadello) con le trattative segrete per rompere l'unità nemica; alle momentanee disfatte diplomatiche con vittoriosi ritorni guerrieri (liberazione di Padova); scontò successivamente con coraggio le sconfitte altrui (Prevesa



« La tempesta » del Giorgione. Il famoso dipinto è conservato nella galleria dell'Accademia a Venezia. A destra: la Loggetta del Sansovino

IL MEDICO VI DICE

Come vaccinare i bambini

Molto opportunamente il nostro Ministero della Sanità ha ricordato in questi giorni la necessità di vaccinare i bambini contro la poliomielite, non solo, ma anche di effettuare una quarta iniezione a coloro che sono già stati vaccinati, allorché sia trascorso un anno dalla terza. Questa ulteriore inoculazione, stando alle ricerche recentemente eseguite, ha il compito importantissimo di rafforzare l'immunità che in molti bambini, dopo un certo tempo, ha tendenza a declinare e potrebbe quindi divenire insufficiente a difenderli dall'aggressione del virus.

Contemporaneamente gli esperti internazionali si sono riuniti per stabilire quali siano le vaccinazioni indispensabili, oltre a quella contro la polio. Due di esse sono ben note anche ai nostri genitori, tanto più che la legge le rende obbligatorie: si tratta della vaccinazione antivaricella e di quella antidifterica.

La prima, a norma di legge, deve essere eseguita due volte: nel 2° e nell'8° anno di vita. Però, secondo il parere degli esperti, sarebbe opportuno anticiparla a 6-7 mesi e rispettivamente a 5-6 anni.

La vaccinazione antidifterica, sempre a norma di legge, deve pure essere eseguita nel 2° anno: essa consta di due iniezioni separate da una ventina di giorni di intervallo. Anche a questo proposito, tuttavia, sarebbe utile un anticipo, addirittura a 2-6 mesi, poiché la difterite non aspetta certo i due anni d'età per insidiare la vita dei bambini.

Ma c'è di più: come per la vaccinazione antipolio si è

ravvisata l'opportunità d'una iniezione in più delle tre tradizionali, così anche per l'antidifterica è consigliabile una iniezione « di richiamo » a 15-18 mesi (posto che la vaccinazione sia stata fatta a 2-6 mesi) ed un'altra ancora a 5-6 anni. Il motivo è quello solito: l'immunità tende ad attenuarsi ed è necessario « richiamarla » se non si vuole che il bambino, nonostante la vaccinazione regolarmente effettuata a suo tempo, rimanga di nuovo indifeso.

Ed ecco altre due vaccinazioni che, sempre secondo gli esperti, non dovrebbero assolutamente mancare. Prima di tutto quella contro la pertosse, malattia che è tutt'altro che trascurabile, specialmente nel bambino piccolo, nel quale la mortalità è discretamente elevata per il pericolo di complicazioni broncopulmonari. Si tratta di 3 iniezioni, da compiersi a distanza d'una trentina di giorni l'una dall'altra, all'età di 2-6 mesi. Inoltre, a 15-18 mesi e a 5-6 anni, le solite iniezioni di richiamo.

Finalmente, la vaccinazione antitetanica. I bambini, si sa, sono esposti al pericolo di brutte contusioni e quindi alla necessità di ricevere anche più d'una volta iniezioni di siero antitetanico. Ma ciò non è privo di inconvenienti, talora perfino di gravi shock anafilattici, senza contare che molti dubitano dell'effettiva efficacia protettiva del siero. Viceversa, la vaccinazione immunizza in modo tale da rendere superfluo il siero quando accade un incidente. La vaccinazione dovrebbe essere fatta a 2-6 mesi (3 iniezioni con un mese di intervallo); a 15-18 mesi, a 5-6 anni e a 10-15 anni, iniezioni di richiamo.

A questo punto l'obiezione naturale è che i bambini dovrebbero essere continuamente punzecchiati. Ma a parte il fatto che il piccolo sacrificio è compensato largamente, si può aggiungere che i vaccini contro difterite, pertosse e tetano sono anche associabili in una sola fiala, quindi con risparmio del numero delle punture.

Dottor Benassi

L'AVVOCATO DI TUTTI

I parcheggi riservati

Già oltre un anno fa sostenemmo, su queste colonne che i Comuni non hanno alcun potere di concedere la strada, che è di tutti, a questo o a quell'Ente pubblico o privato, per la istituzione di parcheggi riservati. E citammo, in quell'occasione, anche un interesse sentenzia del Pretore di Palermo, che aveva mandato giustamente assolto un automobilista, incolpato di aver parcheggiato la sua automobile nello spazio riservato dal Comune ad una Banca.

Che la nostra opinione rimanesse inascoltata, era ovvio. Ma che rimanesse inascoltata l'opinione della Magistratura era assai meno ovvio. Eppure, sta di fatto che, in molti Comuni grandi e piccoli, i « parcheggi riservati » non soltanto sono stati mantenuti, ma sono stati addirittura moltiplicati. A girare per quei posti, si incontra ogni cento metri, in media, uno spazio riservato ai dipendenti di qualche Ente: consoliati, uffici giudiziari, uffici finanziari, banche, aziende importanti e naturalmente uffici comunali. Col risultato che l'estraneo che deve frequentare quegli Enti è costretto a parcheggiare la macchina a distanza talvolta incolmabile.

L'ostinata diffusione del fenomeno ha indotto, qualche giorno fa, il Ministro dei Lavori pubblici ad intervenire con una circolare diretta a tutte le amministrazioni e gli organi interessati, una circolare che ribadisce i contenuti espressi dalla Magistratura e dall'Avvocato di tutti. In primo luogo, va tenuto presente che, come dicevamo poc'anzi, « la strada è di tutti », cioè è destinata all'uso comune ed indifferenziato dei cittadini: il Comune, dunque, non può farne quello che vuole, ma deve rispettare esattamente l'uso pubblico cui la strada è destinata. Questo significa che, là dove la necessità del traffico (che sono, ovviamente, prevalenti) lo consentono, si possono, sì, istituire parcheggi, ma parcheggi pubblici, aperti cioè a tutti i guidatori di veicoli.

Parcheggi riservati, cioè destinati a soggetti privilegiati, non se ne possono istituire in nessun caso, a meno che proprio l'interesse pubblico, eccezionalmente, lo esiga. Lo dice esplicitamente l'art. 4 del Codice della strada e significa (chiariamo il Ministro nella sua circolare) che i parcheggi possono essere destinati ai mezzi delle Forze armate (ma non all'automobile personale del signor Generale), a quelli della Polizia (ma non all'auto privata del Questore o del Capo della Squadra mobile), a quelli dei servizi di soccorso (Croce rossa, Vigili del fuoco ecc.); beninteso, sempre con limitazione ai mezzi effettivamente destinati all'intervento di soccorso, a quelli dei servizi di trasporto pubblico e nulla più (o comunque pochissimo in più di queste ipotesi, espressamente indicate dall'art. 59 del Regolamento).

Sia ben chiaro che se ben potrebbe accadere che qualche test di legge, sicché ben potrebbe accadere che qualche Comune, ritenendo errata l'interpretazione del Codice della Strada effettuata dal Ministro, mantenesse i parcheggi riservati o addirittura li moltiplicasse. Ma, a prescindere dalla reazione che questo comportamento susciterebbe (o dovrebbe suscitare) in sede amministrativa, non bisogna dimenticare che tutti noi, nessuno escluso, siamo « sacerdoti della legge », impegnati a rispettarla ed a farla rispettare. Ragion per cui è possibile che la recente circolare ministeriale incoraggi qualche automobilista, nella ipotesi che gli venisse contestata contravvenzione per parcheggio in zona illegittima, a riservare « a se stesso » (rispettando) il parcheggio di Palermo, che (rispettando) si oppone alla contravvenzione e, citato in giudizio, si vede riconoscere la propria ragione dal Pretore. Ma è augurabile che di tutto ciò non vi sia concretamente bisogno e che questi malaugurati parcheggi riservati siano, dalle Amministrazioni interessate, finalmente ridotti, e presto, negli strettissimi limiti che la legge consente.

A. G.

ALLO SPORTELLO

Ho acquistato un televisore. Posso contrarre l'abbonamento pagando in forma trimestrale, cioè da luglio a settembre? (F. S. - Imperia).

No. Per contrarre un nuovo abbonamento TV è necessario versare il canone fino al 31 dicembre; il pagamento in forma trimestrale può essere fatto soltanto all'atto del rinnovo mediante il libretto.

Nel caso particolare di cui si parla, il periodo luglio-dicembre è di L. 7145 per chi non è abbonato radio e di L. 5895 per chi è già abbonato radio ed in regola con il pagamento del relativo canone a tutto il 31 dicembre. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente a mezzo dell'apposito bollettino di c/c 2/5500 (bianco con striscia azzurra, in distribuzione presso qualsiasi Ufficio Postale) da compilarsi in tutte le sue parti in modo chiaro, preferibilmente a macchina o in stampatello.

In seguito l'Ufficio Registro Abbonamenti Radio (URAR) Reparto TV — Via Luisa del Carretto, 58 - Torino — invierà l'apposito libretto a moduli perforati, da utilizzare per i successivi rinnovi dell'abbonamento.

Ho ceduto il mio televisore ed ho inviato disdetta all'URAR entro il 30 giugno: cosa devo fare del libretto di abbonamento? (L. T. Rovigo).

Trattenga le ricevute dei versamenti effettuati e rispetti il libretto all'URAR, annotando sul frontespizio: « Abbonamento disdetto in data... ».

Per nessuna ragione il libretto deve essere consegnato o prestato a chi ha acquistato il Suo televisore o ad altri utenti.

Ho già l'abbonamento alla televisione, ma avendo installato nel mese di maggio sulla mia auto una radio ho

versato L. 420 per il periodo maggio-giugno sul c/c 2/16000. E' esatto il versamento di tale cifra? Quanto devo versare per il 2° semestre 1960? (F. F. - Napoli).

La cifra da Lei versata corrisponde esattamente al periodo indicato. Per il rinnovo del 2° semestre 1960 Ella dovrà effettuare il versamento di L. 1250 usando un bollettino contenuto nel libretto di abbonamento radio che nel frattempo Lei sarà pervenuto.

Nel caso non lo avesse ancora ricevuto, solleciti mediante cartolina postale, all'Ufficio del Registro - Servizio Radio - della Sua città.

Fra poco andrà in villetta per un mese: rimarrò alcuni mesi ed è mia intenzione portare il televisore. Devo pagare un altro canone di abbonamento? (T. A. - Udine).

Non è necessario pagare un altro canone di abbonamento, a condizione che — qualora ne sia in possesso — Lei trasferisca nello stesso domicilio dove trascorrerà la villeggiatura anche l'apparecchio o gli apparecchi radio.

Per essere in regola occorre però che Lei comunichi il trasferimento all'URAR di Torino, a mezzo di cartolina postale raccomandata con R.R. indicando la località ed il periodo cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo. Dovrà inoltre essere indicato, come sempre in ogni comunicazione all'URAR, il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV, indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

CASA D'OGGI

Abbonata fedele

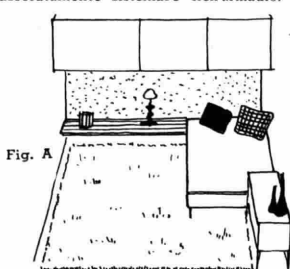
Mi sembra che tutto quanto ha deciso per la casa sia perfettamente indovinato. Non sono però d'accordo sulla tinteggiatura delle pareti nelle camere di rappresentanza. Dato il tipo ed il valore dei mobili da lei posseduti mi sembra più opportuno che le stanze vengano tappezzate. Sceglierei per il salone una carta lucida e opaca, tinta su tinta, di un delicato colore pastello. Per il pranzo, di stile inglese, sarei propenso per un papier-pinté rappresentante un paesaggio con piccole figure.

Signora Anna Maria Lerini - Bojogna (fig. A)

La disponibilità di spazio, assai relativa, mi suggerisce la possibilità di sistemare una serie di mobilietti all'americana sospesi a modo di mensola sulla parete più

Consigli ai lettori

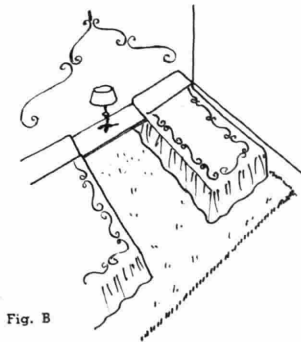
stretta della stanza. Avrà così a sua disposizione degli ottimi ripostigli ove porre tutti quegli oggetti che non può assolutamente sistemare nell'armadio. Il



sofà-letto sarà sistemato d'angolo, e fiancheggiato da una panchetta di tipo svedese su cui potrà appoggiare lampade, libri preferiti, qualche grazioso oggetto. La parete sarà tappezzata con carta da parati a disegni originali, molto vivaci, in contrasto colle restanti pareti tinteggiate in bianco puro. Il tappeto unito potrà essere rosso.

Sorelle nell'imbarazzo - Cuneo (fig. B)

La camera è effettivamente piccola e di difficile sistemazione, soprattutto perché, da quanto mi scrivono, desiderano una camera letto tradizionalmente impostata e non la solita camera-salotto. Vedano come ho risolto la parete su cui appoggiano i due letti. Le coperte sono in canapa colore avorio con ricami verdi di gusto barocco. Tra i due letti un panchettino di noce, moderno, su cui è appoggiata una lampada con paralume di raso rosa. Le pareti sono tinteggiate in verde reseda intenso. Il motivo ricamato sulle coperte è ripetuto sulla parete, dipinto in colore avorio, e abbraccia l'intero spazio occupato dai due letti. Tap-



peto color rosa antico. Sulla parete di fronte un mobile antico sormontato da una specchiera. Tende in marquissette avorio.

Achille Molteni

A Milano il sole sorge alle 4,45 e tramonta alle 20,10.

A Roma il sole sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,44

A Palermo il sole sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,31.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-21; Milano 22-33; Roma 16-32; Napoli 16-30; Palermo 19-26; Cagliari 17-30.



Frank Pourcel esegue musica leggera per il Piccolo Club che il Programma Nazionale presenta alle 13.30

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buonissimi...
.... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 luglio - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. SENTIMENTALE

Francis Bay e la sua orchestra - 45 giri

2. FALL IN LOVE WITH YOU (Innamorarsi di te)
Cliff Richard - 45 giri

3. TRUMPET BLUES AND CANTABILE
Francis Bay e la sua orchestra - 45 giri e.p.

4. WAIT TILL YOU HEAR IT FROM ME (Aspetta
finché me lo sentirai dire)
The Four Preps - 45 giri

5. IL CIELO IN UNA STANZA
Mina - 45 giri

6. I'LL BE THERE
Bobby Darin - 45 giri

7. MIDNITE SPECIAL
Paul Evans - 45 giri

8. Dischi a richiesta

Lunedì 11 luglio
VUOI LA LUNA?
Johnny Dorelli - 45 giri

Martedì 12 luglio
A ROCKIN' GOOD WAY
Dinah Washington e Brook Benton - 45 giri

Mercoledì 13 luglio
PAPER ROSES (Rose di carta)
Anita Bryant - 45 giri

Giovedì 14 luglio
HOUSE OF BAMBOO (Casa di bambù)
Earl Grant - 45 giri

Venerdì 15 luglio
FRANKIE
Connie Francis - 45 giri

Sabato 16 luglio
IL NOSTRO CONCERTO
Umberto Bindi - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori

6.45 Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 * Musica sacra

Palestrina: *Adoramus Te Christe*, motetto (Coro diretto da Leopold Stokowski); Dufay: Cinque canti religiosi: 1) Canzone sacra «Vergine bella»; 2) Inno: «Vexilla regis prodeunt»; 3) Motetto «Flos florum»; 4) Inno «Veni Creator Spiritus»; 5) Motetto «Alma Redemptoris» (Complesso strumentale e vocale «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegri

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30-11.15 Trasmissione per le Forze Armate

* Attenti a... rivista di Sergio D'ottavi

12 Parla il programmatista

12.10 Le canzoni del giorno
Cantano Carla Boni, Peppino Di Capri, Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Tonina Torrielli

Filibello-Faleni: *Quante volte*; Gaggiotti-Borini: *Il cielo m'ha dato una stella*; Borna-Gruden: *Ma non è poi l'eternità*; Tettoni-Fantini: *Lettere d'amore*; Franchini-Di Ceglie: *Lady*

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commercialmente

12.55 1, 2, 3...
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Millau-Avignone

Carillon
(Manetti e Roberts)

Zig-Zag
Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 PICCOLO CLUB

Francis Pourcel-Betty Curtis

Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Millau-Avignone

14.15 * Carmen Cavallaro al pianoforte

14.30 * Musica operistica
Wagner: *Tannhäuser*, ouverture; Bellini: *La Sonnambula*: «Come per me sereno»; Rossini: *L'italiana in Algeri*: «Ho un gran peso sulla testa»; Verdi: *Rigoletto*: «E' il sol dell'anima»

15 - L'infanzia e i rumori
a cura di Guido Guassardo (II)

15.15 * Canta Sergio Bruni

15.30 * Musiche da film

16 - I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo ad Avignone

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

(Terme di San Pellegrino)

17 - CONCERTO
diretto da NINO SANZOGNO
con la partecipazione del violinista Henryk Szeryng e del mezzosoprano Jolanda Gardino

Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture op. 26; Beethoven: *Concerto in re maggiore* op. 61, per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondo; Honegger: *Sinfonia n. 4 (Delicieux Esistens)*: a) Lento e misterioso - Allegro, b) Larghetto, c) Allegro - Adagio; De Falla: *El Amor Brujo*

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana (Registrazione effettuata il 7-1960 dalla Regia di Capodimonte per il «Luglio musicale a Capodimonte» organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli)

(vedi nota illustrativa a pag. 3)

Nell'intervallo:

A colloquio col naturalista a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferraro-Caro

I. Scuola di canto per canoriani

(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

19 - INCONTRO ROMA-PARIGI

Domande e risposte fra italiani e francesi

19.30 La giornata sportiva

20 - * Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commercialmente

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

21 - Concerto di musica leggera

con le orchestre di Les Brown, Jackie Gleason, Carmen Dragon, Eddie Barclay, i cantanti Frank Sinatra, Flo Sandon's, il Duo Los Panchos, Nicola Ariano e Chet Atkins alla chitarra

21.55 Letture del Paradiso

a cura di Natalino Sapegno

Canto XXVIII

Dizione di Carlo d'Angelo

22.15 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale Radio

22.45 Concerto del soprano

Marcella Pobbe e del pianista

Giorgio Favaretto

Paisiello: (riduz. di F. M. Napolitano): «Donne vaghe» da «La serva padrona»; Carissimi: «Piangete, aure», cantata; Sallustiana: «Un bocconcin d'amante», da «La grotta di Trofonio»; R. Strauss: «a Morgen, b) Ständchen»; Debussy: «a) Beau soir, b) Rêve et Air de Lia da «L'Enfant prodigue»

23.15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 - Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Tonina Torrielli canta alle ore 12.10

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 - Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopiu)

30' I successi della settimana

10 - MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11-12 Parla il programmatista

LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 Il Signore delle 13 presenta:

Oggi cantiamo così

Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: Storia dei personaggi della canzone

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Rascel ripresenta Rascel

(Mira Lanza)

14 - Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

14.05 * Divi allo specchio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commercialmente

14.30 * Francis Bay e la sua orchestra

14.30-15 Trasmissioni regionali

14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Veneto, Lazio, Campania

15 - * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Arrighi Trieste)

15.30 Fantasia di motivi

Cantano Luciano Bonfiglioli, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Silvia Guidi, Claudio Villa

Benedetto: *Oh! Olympia*; Salerno: *Non vedo che te*; Bracci: *D'Anzi*: *Passaggiando insieme a te*; Warren: *Non avevo che te*; Malmes: *La mamma non lo sa*; Warren: *Serenata a Valchiera*; Bertini-Taccanti: *Di Paola: La ruota dell'amore*; Grati: *Voglio andare sulla luna*; Kern: *The way you look to night*

16 - PASSERELLA D'ESTATE

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

17 - MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:

Incontro di atletica leggera Italia-Jugoslavia, a Siena (Radiocronaca di Paolo Valentini)

Premio Principe Amedeo dall'Ippodromo delle Torrette in Torino (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

Regate internazionali di Lucerna (Radiocronaca di Andrea Boscione)

(vedi nota illustrativa sulle regate a pag. 18)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.25 * Altarena musicale

Negli intervalli comunicati commercialmente

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera - XLVII Tour de France

Servizio speciale da Avignone di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà dalla Fiera di Ancona, a cura di Luciano Rispoli

21.35 Radionotte

- 21.50** Domenica sport
Echi e commenti della giornata sportiva
- 22.20-23** Musica in famiglia
Notizie di fine giornata

RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

- (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

- 15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

- 10** **Il 700 musicale: divertimenti e serenate**

Haydn: *Divertimento in re maggiore*, per flauto e archi: Introduzione - Minuetto - Andante - Presto (Solista: Domenico Ciliberti - Gruppo Strumentale «Pro Arte» di Milano - Direttore: Giuseppe Serra); Mozart: 1) *Serenata in re maggiore K. 250* (Haffner): Allegro maestoso - Allegro molto - Andante - Minuetto - Allegro (Rondo) - Adagio; Allegro assai (Orchestra da Camera «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini); 2) *Divertimento in re maggiore K. 136*: Allegro - Andante - Presto (Orchestra da Camera «Alessandro Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Laszlo Somogy)

- 11** — *** Affreschi sinfonico-coral**
Haendel: *Ode a la paiz* per soli, coro e orchestra (Jutta Vulpus, soprano; Gertraud Prenzlau, contralto; Günther Leib, baritono - Orchestra e Coro di Radio Berlino, diretti da Helmut Koch); Hindemith: *Requiem per soli, coro ed orchestra*; 3) *Per coloro che amiamo*; 4) *Preghiera di Maria Stuarda*; 5) *Invocazione di Boezio*; 6) *Congedo di Gerolamo Savonarola* (Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, diretti da Igor Markevitch)

- 12.45** **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

- 13** — **Antologia**
Da «Senilità» di Italo Svevo - «La sorella»

- 13.15** * **Musiche di Scariatti, Tartini, Chopin e Dvorak**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 9 luglio)

- 14.15-15** **La sonata moderna**
Casella: *Sonata in do maggiore*, per violoncello e pianoforte: Preludio - Bourrée - Largo - Rondò (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte); Bartok: *Sonata n. 1*, per violino e pianoforte: Allegro appassionato - Adagio - Allegro (Tibor Varga, violino; Erszkeletia Magagnetti, pianoforte)

TERZO PROGRAMMA

- 17** — Parla il programmatista
- 17.15** (*) **ANTONELLO, CAPOBRIGANTE CALABRESE**
Dramma di Vincenzo Padula
Riduzione e adattamento in

due parti di Ottavio Spadaro
Antonello, capobrigante
Giancarlo Sbragia

Briganti:
Sbarra Camillo Pilotto
Corina Aldo Giuffrè
Giuseppe, contadino
Franco Graziosi
Maria, sua moglie
Lucia Catullo
Don Beppe, pastore
Silvio Spaccesi
Brunetti, possidente
Aroldo Tieri
La signora, sua moglie
Elena Da Venezia
Luigino, loro figlio
Angelo Nicotra
Rosa, cameriera della signora
Giovanna D'Argevisio
Un maresciallo di gendarmeria
Giuseppe Pagliarini
Un capoumbano
Mario Righetti
Padre Antonio, cappuccino
Renato Lupi
L'intendente borbonico di Cosenza
Mario Scaccia
Donne di campagna:
Melina Mirella Gregori
Peppinella Lia Curci
Gasparo Marcello Tusco
Cataldo Luigi Casellato
Un gendarme
Enrico Urbini
Musiche popolari a cura di Diego Carpitella

- 18.05** (*) **Luigi Boccherini**

Quintetto in re minore op. 18 n. 5
Allegro moderato - Lento - Allegro con moto
Esecuzione del «Quintetto Chigiano»
Guld, Mozart, Arrigo Pelliccia, violini; Renzo Sabatini, viola; Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, violoncelli
Sonata n. 1 in la maggiore per violoncello e pianoforte
Allegro moderato - Largo - Allegro
Giuseppe Selmi, violoncello; Gloria Lanni, pianoforte

- 18.30** (*) **La Rassegna**
Storia medievale
a cura di Eugenio Duprè-Thesider
Italia d'oltremare nel Medioevo - Congressi storici a Spoleto e a Bassano - Il centenario del movimento dei flagellanti

19 — **Giovanni Battista Martini**
Sinfonia concertante con violino e cembalo obbligati
Allegro moderato - Andante - Vivace
Giuseppe Prencipe, violino; Gennaro D'Onofrio, cembalo
Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi (revis. E. Desderi)
Spiritoso - Andante - Allegro - Vivace
Solista Massimo Bogliancino
Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo

- 19.30** **Biblioteca**
Le figlie del fuoco di Gérard de Nerval, a cura di Letizia Puglisi

20 — **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Fantasia su un tema di Thomas Tallis
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan
W. Walton (1902): *Sinfonia*
Allegro assai - Presto con marcia - Andante con malinconia - Maestoso - Brioso e ardente - Vivacissimo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Herbert von Karajan

- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **LA MANO FELICE**
(Die glückliche Hand)
Dramma musicale op. 18 per soli, coro e orchestra di Arnold Schoenberg
Solisti: Sofia Mezzetti, soprano; Carlo Franzini, tenore; Teodoro Rovetta, baritono
Direttore Ferruccio Scaglia
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

- 21.55** **LE SERMENT**
Episodio lirico in due quadri (da Balzac)
Adattamento drammatico di Dominique Vincent
Musica di Alexandre Tansman

La contessa Beatrice
Suzanne Danco
Scipio Colombo
José Petre Munteanu
Rossella Jolanda Gardino
Gorenflot Tommaso Frascatti
Recitante
Ruggero De Daninos
Direttore Bruno Maderna
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa delle opere a pag. 4)

- 22.50** **Epistolari**

Valéry Larbaud-Svevo

a cura di Ornella Sobrero

- 23.25** * **Congedo**

Georg Friedrich Haendel
Concerto grosso op. 6 n. 5 in re maggiore
Grave - Allegro - Presto - Largo - Allegro - Minuetto
Orchestra «Bamberger Symphoniker», diretta da Fritz Lehmann

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma
Torino, Milano, Napoli
Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Il *messia* glorioso, di Beethoven e Il *Paradiso* e la *Peri*, di Schumann - 10 (14) in «Musica a programma»: Il *Buffone*, suite dal balletto, di Prokofiev e *Le chausseur maudit*, di Franck - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Concerto in la minore op. 54, di Schumann, pianista A. Benedetti Michelangeli - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (21) *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Cantata per voce recitante e coro, di Brero; Cantata op. 31 n. 2, di Weber; Cantata su testi dei poeti turguesi, di Stravinsky - 10 (14) in «Musica a programma»: Suite dal *Borghese gentiluomo*, di Strauss; *Vyshehrad* n. 1 da La mia patria, di Smetana; Finlandia, di Sibelius - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, violinista L. Kogan, pianista A. Mitnik - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (21) Oberon, di Weber.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Contrasti crudeli*, di Pergolesi; Arianna a Nasso, di Haydn; Cuius est de nocte, di Hindemith - 10 (14) in «Musica a programma»: *Macbeth*, di Strauss; *Hungaria*, di Liszt; *Suite caucasica*, di Ippolitov - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata n. 3 (op. 108) per violino e pianoforte, di Brahms, violinista G. De Vito, pianista E. Fischer - 16 (20) «Un'ora con Malpiero» - 17 (21) *Mefistofele*, di Boito.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: Il *Paradiso* e la *Peri*, di Schumann (3ª parte) e *Le bol masqué*, di Pouleuc - 10 (14) in «Musica a programma»: Il *poema dell'estasi*, di Scriabin; *Mozzetta*, di Liszt; *Cyrano de Bergerac*, di Herberg - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte, di Brahms, pianista F. Wührer, violinista W. Schneiderhan - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17 (21) *Manon Lescaut*, di Puccini.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30): Roma: *Hollywood cha cha cha* - E. Ros e la sua orchestra.
Torino: Sammy Gardner and his Mound City Six.
Milano: Orchestra celebri.
Napoli: Gerry Mulligan and the sax section - Mitch Miller e il suo coro.
Per i programmi completi richiederete l'apposito opuscolo.

confetti

MOMENT

essi contengono

una nuova sostanza

che gli americani chiamano «Softener» sperimentata con grande successo

per regolare le funzioni intestinali

confetti

MOMENT

prodotto ideale per chiunque desideri o debba regolare le funzioni intestinali

senza usare azione violenta

MOMENT
è in vendita in tutte le farmacie contiene 24 confetti e costa L. 320
I confetti vanno ingeriti con un sorso d'acqua senza masticarli né succhiarli. Si consiglia di prenderne 2 la sera prima di coricarsi.

S.p.A. Farmaceutici Aterni via Italcia 101 Pescara

Mamme Fidanzate Signorino!

Diventerete sarte provette e riceverete GRATIS 4 tagli di tessuto, il manichino e l'attrezzatura, seguendo da casa vostra il moderno

«CORSO PRATICO» di taglio - cucito e confezione svolto per corrispondenza. Richiedete subito senza impegno il prospetto gratis alla **SCUOLA TAGLIO ALTAMODA** TORINO - Via Roccaforte n. 9/10



«Gildo Peragallo, ingegnere»



Maurizio Corgnati, al quale è affidata la regia di *Giorno di festa*

9.45 L'AGRICOLTURA IN ITALIA

Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi
V. Sperimentazione e meccanizzazione

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

11.11.30 S. MESSA

POMERIGGIO SPORTIVO

17.15 a) Da Siena

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-JUGOSLAVIA

Seconda giornata
Telecronista: Giorgio Bonacina
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

b) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

19 — GIORNO DI FESTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Maurizio Corgnati

POMERIGGIO ALLA TV

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il Film Giornale Sedi
a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC (Olà - Gancia - Super-Iride - Sferoflex)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Elah - (2) Max Factor - (3) Star - (4) Stock - (5) Buitoni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Titanus-Adriatica - 4) Cine-televisione - 5) Organizzazione Pagot

21.05 Dal Teatro Augustus di Genova

Giulio Govi

GILDO PERAGALLO, INGEGNERE

Tre atti di Emerico Valentini

Personaggi ed interpreti:
Gildo Peragallo Gilberto Govi
La signora Teresa Rina Govi
Silvio Peragallo

Pino Lonardi
Il comandante Tagliavacche
Luigi Dameri

La signorina Ines
Pnuccia Galimberti
Francesca Pina Camera

La signora Cilmine
Mercedes Brognoli
Olga Jole Lorena

Il signor Trucchi
Enrico Ardizzone
Il rag. Conti Rudy Roffe

Lucia Anna Caroli
Un garzone Andrea Muntichi

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

(Registrazione in prima esecuzione)

23.40 NOI COME SIAMO

Dialoghi con gli italiani
Una trasmissione di Virgilio Sabel presentata da Romolo Valli
Sesta puntata

0.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Dice il signor Gildo Peragallo: «basta che una cosa sia detta un paio di volte per diventare vera». Un bugiardo, insomma, di tempra adamantina, una specie di cultore della bugia, un assertore strenuo della necessità della bugia come elemento correttivo e stabilizzatore delle asprezze, degli squilibri, delle ingiustizie di questa povera vita. Con il Lello goldoniano (peschiamo il più illustre bugiardo del teatro di sempre), Gildo ha in comune la definizione della bugia (una «invenzione») e la sicurezza matematica della inderogabile solidità delle cose inventate. E la gamma delle invenzioni peragalliane è vastissima, spazia dalla spicciola macchinetta per fulminare le zanzare alla grave e impegnatissima fantasia di una paternità mai goduta; passa dal gioco infantile delle creazioni ridevoli e quotidiane al fenomenale imbroglio di una moglie morta annegata (ne è sol-

tanto separato), di un dramma familiare a tinte tenebrose, e ad altro ancora. E' facile intuire come ad un certo traguardo questo Gildo debba arrivare, ed è qui che deve attendere lo spettatore. Poiché, ad un certo punto, qualcosa deve pure accadere di grosso, dopo la seminazione di tante ribalde invenzioni. Ed è questo il fulcro della commedia che Emerico Valentini, uno dei migliori autori giovani (ha creato, tra l'altro, *Pignasecca* e *Pignaverde*, un testo da porre accanto agli intramontabili *Manzoni* del *Sacculupo*), ha offerto una dozzina di anni fa al suo grande interprete. La commedia di un bugiardo non può finire che con lo scoppio dei guai accatastati dalle bugie, dai pasticci, dalle invenzioni.

Gildo Peragallo incontra in una pensione una fanciulla figlia di genitori ignoti (ignoti ma ricchi: qualche grosso peccato lontano) e «inventa» di esserle padre; poi arriva il vero figlio di Gildo, e viene, dal padre, presentato come nipote; e questo figlio s'innamora della fanciulla che dovrebbe essere figlia del genitore, e s'intravede allora la immane ombra della tragedia greca proiettata tra tanto allegro ciarpace. Che accadrà? Quali saette scoccheranno tra cielo e terra, attorno a Peragallo e alle sue malefatte?

Macché saette, tutta roba da ridere: spari da fiera, botti da festa, razzi e girandole da strapazzo. Tutto s'accomoda, dopo una certa tremarella; tutto s'acqueta, dopo le nuvole di una burrasca umana. Fermo, tra il ballame delle invenzioni, sta Gildo Peragallo, ingegnere; fermo come un monumento dedicato alle bugie, al paradosso, alla cagliostroteria di lega scorrevole e allegrona. Questo Peragallo gettato sul dosso di Gilberto Govi è un personaggio pieno, saldo, straricco di comicità; lo si ricorda senza sforzi di memoria.

e. b.



ATLETICA INTERNAZIONALE A SIENA — L'incontro Italia-Jugoslavia di atletica leggera, trasmesso oggi dalla televisione in *Pomeriggio sportivo*, vedrà in lizza i maggiori specialisti dei due Paesi per le corse piane e ad ostacoli, i salti e i lanci. Servirà naturalmente come prova di collaudo per le Olimpiadi, ormai imminenti. La rappresentativa italiana sarà capeggiata dal primatista italiano dei 100 e 200, Livio Berruti (in alto) e da Silvano Meconi, detentore del record italiano di getto del peso

NEGRONI
OREMOMA

**SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI**

NEGRONETTO
VI DA L'APPETITO

A Milano il sole sorge alle 4,46 e tramonta alle 20,10.

A Roma il sole sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,44.

A Palermo il sole sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,31.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-30; Milano 21-24; Roma 19-31; Napoli 20-29; Palermo 20-25; Cagliari 17-31.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 5ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Domenica sport - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 Balcone sul mondo

Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di Antonio Tatti

Edizione per le vacanze

11.30 Voci vive

11.40 Opere minori, di grandi musicisti

Beethoven: Variazioni e fuga in mi bemolle maggiore op. 35

12.10 Carosello di canzoni

Cantano Franca Aldrovandi, Aura D'Angelo, Giorgio Ferrara, Roby Guareschi, Giuseppe Negroni, I Campioni

Minorette-Chiri: Chitarra straniera; Capogni-Testoni: Buonanotte Milano; Beretta-Zuili: Tingerò l'amore; Antonini-Bonfanti: Ti darò la mia vita; Maccarone: Piano piano; Testa-Villa: Voglio (Ola)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Avignone-Gap

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Malto Kneipp)

14-14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Avignone-Gap

Listino Borsa di Milano

14.20-15.10 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo a Gap (Radiocronaca di Enrico Ameri)

(Terme di San Pellegrino)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 48ª)

17.40 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 Cerchiamo insieme

Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico

Giuseppe Frattini: Lo sport nell'età anziana

18.30 Musiche d'oltre confine

Programma scambio con la Radio Austriaca

19 L'Informatore dei commercianti

19.15 L'Informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * Complessi vocali

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ALBERTO ZEDDA con la partecipazione del soprano Margherita Kalmus e del tenore Gino Pasquale Casella: La donna serpente, Sinfonia; Verdi: L'ombra prima crociata; «La mia letizia infondere»; Mozart: Le nozze di Figaro; «Porgi amor»; Verdi: Un ballo in maschera; «La rivedrai nell'estasi»; Clea: Adriana Lecouvreur; «Poveri fiori»; Ghedini: Maria di Alessandria; Interludio atto secondo; Bolto: Mefistofele; «Giunto sul passo estremo»; Massenet: Manon; «Addio o nostro piccolo desso»; Puccini: La fanciulla del West; «Che ella mi creda»; Smetana: La sposa venduta; Aria di Marenco; Petraschi: La folle di Orlando; Frammenti sinfonici Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22.15 Complesso Valdambrini-Basso

22.30 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Gli ultimi di Scanderberg

Documentario di Enrico Mascilli Migliorini e Antonio Talamo

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Settimana di sette feste

Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (VI)

24 Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Alax)

20' La voce di oggi: Nicola Arigliano

30' Festa (Asipapas)

40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini

50' A tempo di charleston

10 INGRESSO LIBERO

Rassegna di sketches e canzoni

— Gazzettino dell'appetito (Omopoli)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.30 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Napoli, oggi

(Cera Grey)

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone

(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi

Rassegna di piccoli complessi di musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

(Agipgas)

45' Radio Olimpia

a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

15 Parata d'orchestre

Ray Anthony, Stanley Black, Perez Prado

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno

Eddie Calvert

16 Gershwin e le sue canzoni

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiari, Tonino Torrielli

Pinchi-Donida: Il mio domani; Foschiatti-Tenzi: Mare di sabbia; Filibello-Beltempo-Mendes: O luna lu; Berlin: Always; Fiora: Je t'aime; Paul Anka: Diana

16.40 Album operistico

Pagine di Gaetano Donizetti

1) Don Pasquale; 2) So anch'io la virtù magica; 3) L'Elisir d'amore; 4) Venti scudi; 5) Linda di Chamounix; a) Ah, tardai troppo; b) O luce di quest'anima

17 Carosone e la canzone

17.30 CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Personaggi

Il - Hans Sachs

Wagner: I maestri cantori di Norimberga; a) Preludio, b) Canzone della «Folla», c) Corale di Hans Sachs, d) Canzone di Walter e Finale dell'Opera (Günther Treptow: tenore; Paul Schoeffler: baritone; Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch)

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France

Servizio speciale da Gap di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

Alberto Talegalli presenta:

SONO UN UOMO DI MONDO

Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal «sor Clemente»

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Armando del Cupola e i suoi ritmi

Regia di Federico Sanguigni (vedi articolo illustrativo a pag. 15)

21.35 Radionotte

21.50 NUOVI TALENTI - NOUVEAUX TALENTS

Programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française con le orchestre di Guy Luytvaert e Piero Umiliani

Serata finale e presentazione dei vincitori

Presentano Rosalba Oletta e Hélène Saulnier

22.50-23.05 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

Padre Virginio Rotondi che cura la rubrica

Cerchiamo insieme

ore 18 programma nazionale

«Da Trieste, il signor Alfredo Iosini scrive una lettera piena di insolenze e di insinuazioni. Malgrado ogni buona volontà non riesco a capire la ragione di questo suo invere. Comunque ho avuto occasione di avvertire più volte gli ascoltatori che io non sto qui a far nascere alterchi né ad alimentare battibecchi e risse. Cerchiamo insieme — voi ed io — ciò che è vero, ciò che è bene, ciò che è giusto; ma dobbiamo cercare con tranquillità e pace; soprattutto con assoluta sincerità e lealtà». Sono le parole con cui una sera alla radio Padre Virginio Rotondi apriva i suoi Colloqui. Ancora una volta egli precisava il carattere per così dire dialogico delle sue trasmissioni, e il senso di quel *cerchiamo insieme* (titolo della sua nota rubrica radiofonica e del volume della ERI - Edizioni Rai, che ha raccolto le conversazioni più significative) ricco di sincere possibilità d'incontro e di colloquio.

Si potrebbe osservare — ed è stato osservato da qualche ascoltatore — che Padre Rotondi è un religioso e come tale è più dommatico che critico e dialogico. Un ricercatore di verità vive i suoi dubbi e si fa aiutare dagli altri nella ricerca. Padre Rotondi invece ha già trovato la verità e ciò che è bene e giusto, e non cerca che le occasioni per poterlo mostrare. Egli è come un giocatore che ha nascoste le carte migliori e che è sicuro di vincere. Mentre per poter veramente dialogare e «cercare insieme» occorre che si sia, come diceva André Gide, «essere critici e autocritici», capaci di sacrificare al dubbio e alla discussione qualunque cosa. Padre Rotondi stesso, in uno dei suoi Colloqui, ha cercato di confutare questo tipo di ragionamento, parlando di «verità di fede e di ragione». Esso in parte non è errato, se però s'intende riferirlo alle verità che rientrano nell'ordine delle possibilità umane di discussione e di problema. Invece non ha più senso nel caso che venisse esteso alle verità di ordine religioso e superiore. Padre Rotondi nei suoi Colloqui si riferisce alla ricerca di ciò che è vero, non alla ricerca della Verità in assoluto, che tuttavia egli tiene presente per far meglio luce. Il credente non rinuncia ad essere critico e autocritico. Anzi al tormento del comune ricercatore egli aggiunge la propria inquietudine religiosa, quella che, secondo S. Agostino, non lascia in pace il cuore finché questo non riposerà in Dio. Sotto questo riguardo, Padre Rotondi veramente cerca «insieme» con i suoi numerosissimi ascoltatori e insieme con loro si domanda, poniamo, «se un professore che boccia per antipatia o per dispetto faccia peccato», «se Chessman è stato giustamente o ingiustamente condannato a morte e se possa essersi salvato, nonostante non credesse in Dio», «quando non è peccato mentire»: tutti temi, questi e altri, che vengono proposti dagli ascoltatori e svolti «insieme», di colloquio in colloquio.

f. p.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiz. e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiz. e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiz. e programma vario

10 Favole per i grandi

Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade*: Suite sinfonica op. 35: a) Il mare e la nave di Sinbad, b) Il racconto del principe Kalender, c) Il giovane principe e la giovane principessa, d) Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia. Conclusione (Orchestra Sinfonica di Roma, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

10.45 Musica a programma

Couperin: a) Les vœux seigneurs (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick), b) Les foies françaises, ou les dominos, c) Les festes de la grande et ancienne menestrandise (Clavicembalista Ruggero Gerlin), d) Rameau: a) Les Cyclopes, b) L'enlèvement de l'opéra (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick), c) Les paladins, Suite: 1) Entrée très gaye des troubadours, 2) Air pour les pagodes, 3) Gavotte gaye, 4) Menuet en rondeau, 5) Gavotte un peu lentement - Contradance (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Bour)

11.45 Concertisti italiani

Pianista Armando Renzi
Mozart: Fantasia in do minore K. 475

12 Il romanticismo e la musica vocale

Schumann: 1) *Liederkreis* op. 39: a) In der Fremde, b) In der Fremde, c) Waldesgespräch, d) Die Stille, e) Mondnacht, f) Shöne Fremde, g) Auf einer Burg, h) In der Fremde, i) Wehmüt, j) Die Wälder, k) Im Walde, n) Frühlingsnacht (Suzanne Danco, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); 2) *Die beiden Grenadiere* (Nicola Rossi Lemeni, basso; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.30 Ouvertures

Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

12.45 Variazioni

Mozart: Variazioni in do maggiore K. 265 (Pianista Daniel Barenboim); Paganini: Variazioni su un tema di Rossini (Andrea Navarra, violoncello; Carlo Bussettini, pianoforte)

13 Antologia

Da «Il Convitto» di Platone: «Ritratto di Socrate»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 Musiche di Vaughan Williams e Walton

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 10 luglio)

14.30 Arie antiche

Caldara: a) Sebben crudele, b) Selve amiche, c) Come raggio di sol (Nicoletta Panni: soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); A. Scarlatti: *Quel ciglio altiero* (Anna Maria Rota: mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14.45 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti

Cusenza: Tre pezzi: a) Preludio agreste, b) Siciliana, e) Minuetto - Scherzo; Scuderi: Im-

provviso (Pianista Lea Carlatino Silvestri); Caltabiano: Profonda, solitaria, immensa notte; De Natale: Al soporifero delle api; Casagrande: Romanza (Baritono Guido De Amleis Roca; pianista Renato Josi); Grandi: Doppia fuga per quartetto d'archi (Quartetto di archi di Roma della Radiotelevisione Italiana: Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERNANDO PRE-

VITALI

con la partecipazione dei

pianisti Gaby, Robert e Jean

Casadesu

J. S. Bach: *Concerto in re minore* per tre pianoforti ed archi: a) Allegro moderato, b) Alla siciliana, c) Allegro; Mozart: *Concerto in fa maggiore* K. 242 per tre pianoforti e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di minuetto (rondò); Petrarci: *Concerto per orchestra*: a) Allegro, b) Adagio, c) Tempo di marcia; Wagner: *Tannhäuser*, ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi

Nona trasmissione

Franz Joseph Haydn

Quartetto in fa maggiore

op. 77 n. 2

Allegro moderato - Minuetto

(Presto, ma non troppo) - Andante - Finale (Vivace assai)

Esecuzione del «Quartetto Vegh»

Sandor Vegh, Sandor Zöldy,

violini; Georges Janzer, viola;

Paul Szabo, violoncello

Anton Dvorak

Quartetto n. 3 in mi be-

molle maggiore op. 51

Allegro, ma non troppo - Dumka

(Elegia), Andante con moto,

Vivace - Romance, Andante

con moto - Finale (Allegro assai)

Esecuzione del «Quartetto Bokovsky»

Wiliam Bokovsky, Philipp Ma-

thels, violini; Günther Breiten-

bach, viola; Nicolaus Hübner,

violoncello

18 — Arte popolare italiana

di Paolo Tosti, a cura di

Iginio Angelosi

18.30 Ferruccio Busoni

Fantasia indiana op. 44 per

pianoforte e orchestra

Solista Armando Renzi

Orchestra Sinfonica di Roma

della Radiotelevisione Italia-

na, diretta da Artur Gelzbrun

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stra-

nieri

19.30 Max Reger

Suite in re minore op. 131

n. 2 per violoncello solo

Preludio - Gavotta - Largo -

Giga

Violoncellista Amedeo Baldo-

vino

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

F. Mendelssohn (1809-1847):

Concerto n. 1 in sol minore

op. 25 per pianoforte e or-

chestra

Molto allegro con fuoco - An-

dante - Presto - Molto allegro

e vivace

Solista Rudolf Serkin

Orchestra del «Festival Ca-

sals» di Portofino

(Registrazione dal «Festival

Casals 1958» di Portofino)

R. Strauss (1864-1949): *Le*

bourgeois gentilhomme sul-

te op. 60

Orchestra Filarmonica di Vien-

na, diretta da Clemens Kraus

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista delle

riviste

21.30 La Rassegna

Cinema a cura di Attilio

Bertolucci

21.45 Venezia nel Cinquecento

a cura di Franco Gaeta

I. Da Blois al Congresso di

Bologna

(vedi articolo illustrativo a

pag. 18)

22.15 Il Madrigale

a cura di Federico Mom-

pello

II. Verso i nuovi ideali

Andrea Antico da Montona

Io mi parto Madonna

Michele Vicentino

So ben che lei non sa quan-

to ch'io l'amo - Che farala

che dirala

Bernardo Pisano

Che debb'io far

Piccolo Coro Polifonico di Ro-

ma della Radiotelevisione Ita-

liana, diretto da Nino Antoni-

netti

22.45 «Lettura di Alessandro

Blok

a cura di Silvio Bernardini

23.10 Johannes Brahms

Sonata n. 1 in sol maggiore

op. 78 per violino e piano-

forte

Vivace, ma non troppo - Ada-

gio - Allegro molto moderato

Joseph Szigeti, violino; Miecz-

yslaw Horszowski, pianoforte

23.40 Congedo

Liriche di R. Guy Cadou, J.

Superville, H. Michaux

nelle traduzioni di Mario

Luzi

NB. - Le trasmissioni contrassegnate

con un cerchio (*) sono repliche

di altre effettuate con orario diverso

nella stessa settimana o in quella

precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-

ceduti da un asterisco (*) sono ef-

fezzuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)

e dalle 16 alle 20 (20-24) Program-

mazioni di musica sinfonica, da camera

e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.30 (12.30) per «Le cantate di

Bach: Cantata n. 5 «Herr, get nicht

ins Gericht» - 10.55 (14.55) in «Pre-

ludi e intermezzi da opere: Otello,

di Verdi; Lakmé, di Delibes; Madama

Butterfly, di Puccini - 16 (20) «Un'ora

con Vivaldi» - 17 (21) Concerto sin-

fonicò diretto da Herbert Von Kar-

ajan: musiche di Mozart, Beethoven,

Sibelius - 19 (23) Tril, quartet-

ti e quintetti per archi.

Torino: 8.30 (12.30) per «Le cantate di

Bach: Cantata n. 105 «Herr, geh

nicht ins Gericht» - 11 (15) in «Pre-

ludi e intermezzi da opere: Haensel

e Gretel, di Humperdinck; Don Pa-

squale, di Donizetti; Tristano e Iso-

lta, di Wagner; Le sposo dello Zar,

di Rimsky-Korsakov - 16 (20) «Un'ora

con Hindemith» - 17 (21) Concerto

sinfonicò diretto da Guido Cantelli:

musiche di Franck, Debussy, Ciaikov-

sky, De Falla - 19 (23) Tril, quartet-

ti e quintetti per archi.

Milano: 8.30 (12.30) per «Le cantate di

Bach: Cantata n. 70 «Wachet, betet,

seid bereit» - 10.50 (14.50) in «Pre-

ludi e intermezzi da opere: Mignon,

di Thomas; La sposa venduta, di Sme-

ta, di Alceste, di Gluck; Cenerentola,

di Massenet - 16 (20) «Un'ora con Ma-

lipiero» - 17 (21) Concerto sinfonico

diretto da E. Ansermet: musiche di

Respighi, Rimsky-Korsakov, Debussy -

19 (23) Tril, quartetti e quintetti

per archi.

Napoli: 8.30 (12.30) per «Le cantate di

Bach: Cantata n. 211 «Schweigt Stil-

le plaudert» - 10.50 (14.50) in «Sinfonia

da opere: Cenerentola, di Ros-

sini; La figlia del reggimento, di Do-

niZZetti; La forza del destino, di Ver-

di; Gli Orazi e i Coriari, di Cimarosa -

16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17

(21) Concerto sinfonico diretto da E.

Ansermet: musiche di Mozart, Ciaikov-

sky, Borodin, Ravel - 19 (23) Tril,

quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte:

Musica leggera.

Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30):

Roma: Pete Rugolo e la sua orchestra.

Torino: Wild Bill Davis e la sua orche-

stra.

Milano: Santa Nat King Cole con l'or-

chestra Gordon Jenkins.

Napoli: Sea of dreams - Nelson Riddle e

la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere

l'apposito opuscolo.

concorso

fabbri
abilitati agli sbircioli ad amarena fabbri

gran
Nettuno
d'oro

Kg. 5
ORO

7 estrazioni in tre mesi

16 Maggio, 1° Giugno, 15 Giugno, 1° Luglio, 15 Luglio, 1° Agosto, 31 Agosto

Staccate il collantino ed incollatelo su cartolina postale col nome, cognome ed indirizzo. Spedito alle DISTILLERIE FABBRI - Bologna. Parteciperete a tutte le estrazioni che verranno effettuate dopo l'arrivo della vostra cartolina.

Pubblichiamo i nomi delle due prime estrazioni del 16 maggio e 1° giugno



Vincono una FIAT 500:

Sig.ra CASARELLI LUCIANA - Via Astesani, 15 - MILANO

Sig. ANTONIO OLITA - Largo Beccai - MATERA

Sig. ANTONIO OLITA - Largo Beccai - MATERA

Sig. ANTONIO OLITA - Largo Beccai - MATERA

Sig. ANTONIO OLITA - Largo Beccai - MATERA

Sig. ANTONIO OLITA - Largo Beccai - MATERA

Sig. ANTONIO OLITA - Largo Beccai - MATERA



Ritornello ESSO in "Carosello"

Supercarburante
che fa volar!

L'automobilista
lo può guiar

di Extra
non c'è che ESSO!

...per correre sprint
e scattar!

Supercarburante
che può sfidar...

energia, potenza,
velocità!

Servizio e...
...prodotti Extra,

in gara
col tempo che va!



ESSO EXTRA!

Il supercarburante più venduto!

TV

lunedì 11 luglio

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) NEL PAESE DELLA FANTASIA**
Cartoni animati - Fiaba
- b) CONOSCERE**
Enciclopedia cinematografica
Vipera - Zoppè di Cadore - Zero assoluto
- c) IVANHOE**
Libertà riconquistata
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distribuzione: Screen Gems
Interpreti: Roger Moore, Robert Brown

RIBALTA ACCESA

- 20.30 TIC-TAC**
(Gandini Profumi - Idrolitina - Gillette - Simmenthal)
SEGNALORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
- 20.50 CAROSELLO**
(1) Crodo - (2) Locatelli - (3) Persil - (4) Esso Standard Italiana - (5) Durban's I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Cinetelevisione - 3) Slogan Film - 4) Incom - 5) Ondatelerama

- 21.05 Ciclo del Teatro Popolare XI - IL CARDINALE**
Dramma di Louis Napoléon Parker

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
- 18.45 PASSEGGIATE ITALIANE**
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi
- 19.05 PRIMO PIANO**
di Julia De Palma
con il complesso di Mario Pezzotta
- 19.35 TEMPO LIBERO**
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina
- 20.05 TELESPORT**



Julia De Palma, cui è dedicata la odierna puntata di Primo piano

Un messo pontificio
Mario Lanfritto
Clarissa dei Medici
Germana Paolieri
Berta Chigi
Lucilla Morlacchi
Onoria Anty Ramazzini
Maddalena Monica Coffer
Lisa Rosetta Buttini
Benedetta Anna Riva Resnati
Ignazia Dina Zanoni
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Silverio Blasi
(Registrazione in prima esecuzione)

23.05 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Per il ciclo del Teatro popolare

«Il Cardinale» di Parker

Questa volta *Il Cardinale* passa. Come molti dei nostri lettori ricorderanno, il famoso dramma di Louis Napoléon Parker, programmato nel ciclo del Teatro popolare a cura di Diego Fabbri, era stato annunciato per lunedì 11 aprile e noi infatti lo avevamo ampiamente illustrato sul numero 15 del *Radiocorriere-TV*; la trasmissione fu sospesa per la nota agitazione degli attori. Lo spettacolo fu poi registrato ed ora è messo in onda per la prima volta.

La grande figura di Giovanni de' Medici, principe della Chiesa, giunge dunque fortunatamente sui teleschermi dopo aver fatto fremere per lunghi anni le platee d'ogni latitudine e siamo pronti a giurare su questo suo nuovo trionfo. Certamente più noto del suo stesso autore, che pure fu un ingegno fervido, *Il Cardinale* è un dramma che di storico ha soltanto lo sfondo (e piuttosto di maniera, anche) sul quale Parker muove personaggi dalle grandi passioni, travolti da quella che è l'invincibile forza del sacerdozio: il segreto confessionale. «Il miracolo del silenzio — vien detto — è una delle pietre fondamentali sulle quali riposa la Chiesa. Strappate questa pietra e la Chiesa crollerà, come una casa maledetta e abbandonata dal Signore».

Il Cardinale Giovanni ha un fratello, Giuliano, innamorato della figlia di Bartolomeo Chigi, Berta. Alla mano della fanciulla aspira però anche Andrea Strozzi, esiliato fiorentino, guerriero coraggioso ma turbolento; quando il Chigi è costretto a respingerlo perché la parola è già stata data

a Giuliano, cade sotto il suo pugnale. L'omicida, allora, si reca dal Cardinale per confessare il delitto e, alla vigilia della partenza per la guerra, gli giura di intervenire, anche a prezzo della propria libertà, nel caso in cui per l'assassinio fosse condannato un innocente.

L'indiziato, infatti, è Giuliano, che vien gettato in carcere sotto il peso di troppe circostanze sfavorevoli. Da qui il dramma di Parker prende quota, cioè dall'angoscia del Cardinale che, conoscendo la verità, nulla può per salvare il fratello se non protestarne, senza prove, l'innocenza. Poche ore separano Giuliano dal patibolo allorché rientra a Roma lo Strozzi, in un primo tempo intenzionato a soccorrere lo sventurato e poi, timoroso di perdere Berta, deciso a ricattare il Cardinale. E' l'acme dell'altalena fra la vita e la morte; Parker ha disposto astutamente le sue pedine, proprio come fanno oggi i più fortunati autori di racconti a suspense; lasciamo perciò allo spettatore la sorpresa delle ultime scene, sebbene i meriti dell'opera, nonostante le improbabili risoluzioni e gli accomodanti compromessi, vadano oltre l'intreccio avventuroso. Tanto che la nostra tensione converge più sul lancinante tormento del Cardinale che sulla iniqua sorte cui sta per soccombere Giuliano. Il ministro di Dio posto di fronte all'invincibile barriera del segreto non è personaggio nuovo sulle scene; ma questo di Parker ha una sua forza interiore che lo caratterizza, da un punto di vista drammatico, come una figura autenticamente umana.

c. m. p.



Paolo Carlini (Andrea Strozzi) e Lucilla Morlacchi (Berta Chigi) in una scena del Cardinale

Stefano Sibaldi, uno degli interpreti della *Farsa*

La farsa di Calandrino

ore 11 programma nazionale

Alle spalle di Calandrino mezza umanità ha riso e si è divertita; a cominciare — si può ben pensarlo — dallo stesso Boccaccio che lo volle protagonista di alcune fra le sue più belle novelle del *Decamerone*, come quella famosissima dell'elitropia (giornata VIII, novella 3) dove compare per la prima volta questa immortale figura di grullo, vittima predestinata e inevitabile delle beffe giocategli dai suoi allegri amici. Primi fra tutti, due «dipintori» fiorentini al pari di lui, i non meno noti Bruno e Buffalmacco, che non perdono occasione per tramare ai danni dello sciocco Calandrino, la cui massima stoltezza consiste appunto nel ritenersi e voler parere più furbo di tutti i furbi che gli stanno intorno.

Così Maso del Saggio un giorno che lo vede nella chiesa di San Giovanni tutto allorchito a «riguardar le dipinture e gli intagli del tabernacolo» lo informa in tutta segretezza di una misteriosa pietra nera, l'elitropia, che ha potere di rendere invisibile chi la possiede. E Calandrino non esita un istante a porsi in viaggio per quella favolosa conquista, associandosi ai suoi due compari inseparabili, Bruno e Buffalmacco, beati di prestar mano alla burla; la quale terminerà poi con le solenni busse che Calandrino somministra alla moglie Tessa che, nella sua concretezza di donna sensata, rende nulla l'incantazione della pietra miracolosa. Un'altra occasione per prendersi gioco di lui è narrata nella novella del «porco imbolato» (VIII, 6), nella quale il dabbenuomo viene magistralmente scorato dai suoi amici burleschi. E il danno e le beffe sono ancora suo unico appannaggio in un'altra festevolissima novella (IX, 3), in cui al candidato Calandrino vien dato a intendere nientemeno che egli si trova nelle condizioni di dover partorire un figlio. Ma le sue ridicole imprese culminano con l'avventura galante che lo vede vittima del discutibile fascino della Niccolosa (IX, 5), un episodio dei più scanzonati e risibili nel quale Calandrino viene malmenato dalla moglie ben lieta di potergli restituire le busse da lei ingiustamente subite, come vien narrato nella novella dell'elitropia. Queste le quattro famosissime novelle decameroniane nelle quali vien posta in ridicolo l'avidità, la dabbennaggine e la credulità dell'immortale Calandrino, un personaggio esemplare dell'arte del Boccaccio che da lui ha saputo trarre tutta una gamma di effetti infiniti e sorprendenti di allegria comicità. Sotto il titolo *La farsa di Calandrino* queste quattro novelle sono state riunite e adattate in forma drammatica da Vito Pandolfi che ha voluto conservare quanto più possibile inalterati i caratteri e i modi della prosa del *Decamerone*. In qualità di speaker radiofonico che annuncia i casi di Calandrino, figura la stessa Fiammetta — in parte coadiuvata da Elisa — una delle sette vezzose donne della lieta e gentile brigata decameroniana.

I. m.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 5ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 La farsa di Calandrino

Novelle del Boccaccio adattate da Vito Pandolfi

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

11.45 Voci vive

11.55 * Un po' di Dixieland

12.10 Canzoni di oggi

Cantano Luciano Bonfiglioli, Isabella Fedeli, Giuseppe Negroni, Gino Pagliuca

Manlio-Gelmini: Me so arrubato 'e suonno; Bronzi-Bani: Felicità... con nulla; Zanfagna-Benedetto: Tutte le mie canzoni; Pinchi-Donida: In cima ai monti

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Gap - Briançon

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Gap - Briançon

Listino Borsa di Milano

14.20-15.10 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo a Briançon

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

(Terme di San Pellegrino)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell

(Replica lezione 5ª)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Letture poetiche

Saba, a cura di Franco Antonicelli

Dizione di Antonio Crast (IX)

18.15 La comunità umana

18.30 Paese che vai, ritmo che trovi

VIII - Ungheria: Dal tetto alla strada

19 La voce dei lavoratori

Le novità da vedere

19.30 Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gian Luigi Rondi

20 * Canzoni di tutti i mari

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 SCANDALO

A SWEET SPRING

Commedia musicale di Enrico Bassano e Dario Martini

Musica di Gino Marinuzzi jr.

Il Colonnello Prisk

Claire Prisk, sua moglie

Romano Righetti

Nancy

Marina Bonfigli

Tom

Giuseppe Caldani

Il ministro della difesa

Ernesto Calindri

Il maggiore Harthon

Checco Rissone

Miss Weyland

Itala Martini

Il tenente Melvil

Il tenente Perperik

Sergio Missaglia

ed inoltre: Angela Cardile, Maria Pia Colonnello, Ettore Conti, Mario De Angelis, Anna Maria De Luca, Giacomo Giachetti, Mario Morelli, Sandro Tumminelli, Rossana Varotto, Stefano Varralle

Orchestra diretta da Bruno Maderna

Regia di Alessandro Brissoni (Novità)

(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

22.45 Padiglione Italia

Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23 * Paul Weston e la sua orchestra

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Pleniunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Atax)

20' La voce di oggi: Wilma De Angelis

30' Argento vivo

(Atipag)

40' Stasera viene gente, di Carla Stampa

50' A tempo di cha cha cha

10 L'ELICOTTERO

Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana, con Tino Scotti

Regia di Amerigo Gomez

— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

Tino Scotti partecipa alla nuova rivista estiva *L'elicottero* che viene programmata ogni martedì alle 10

13 Il Signore delle 13 presenta: Ritmo e no

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Stimmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Superstar

Cantanti in passerella

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Atipag)

45' Parata d'orchestra

Ralph Flanagan, Nelson Riddle, Kurt Edelhagen

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno

Les Paul

16 Concerto in miniatura

Quartetto Carmirelli

Bocherini: Quartetto in re maggiore op. 58 n. 5 («Le Cornamuse»); a) Andante sostenuto - Allegretto galo; b) Andante sostenuto come prima - Presto

Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, violino; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Peppino Di Capri, Carlo Pierangeli, Tonina Torrielli, Claudio Villa

Testoni-Deani: Non ti dirò; Musmeci-Pino-Fiume: L'eco della sua voce; Berlin: Cheek to cheek; Marietta-Panormus: Sotto questo cielo; Testoni-Salvi: Mai dire mai; Porter: Begin the beguine

16.40 Dalla colonna sonora al microfono

17 IL LOGGIONE

Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17.30 Stefano Sibaldi presenta

ARCIDIAPASON

Spettacolo musicale di Mario Milardi

(Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

* Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France

Servizio speciale da Briançon di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

- 20.30** Zig-Zag
20.35 Silvio Gigli presenta:
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
 Spettacolo musicale con l'orchestra della canzone diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva** (L'Oreal)
21.35 Radionotte
21.50 * Duo Fausto Cigliano e Gloria Christian
22.05 Contrasti
22.50-23.05 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Ona Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 La musica da camera dei grandi operisti

Pergolesi (revis. Longo-Giarda); Sonata X per violoncello e pianoforte; Moderato - Adagio - Tempo di minuetto (Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maghini, pianoforte); Mozart: Trio n. 4 K. 548: Allegro - Andante cantabile - Allegro (Trio Italiano: Alberto Poltronieri, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello; Carlo Vidusso, pianoforte); Bellini (rev. Gargiulo): Concerto in mi bemolle maggiore, per oboe e archi; Maestoso - Larghetto cantabile - Polonese (Solista Renato Zanfini - Collegium Musicum Italicum, diretto da Renato Fasano); Wagner: Wesendonk: a) L'angelo, b) Fermati, c) Nella sera, d) Dolore, e) Sogni (Kirsten Flagstad, soprano; Giorgio Favaretto, pianista)

11 — * Grandi interpretazioni di ieri e di oggi

Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante (poco mosso), c) Allegro (Solista Robert Casadesu - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, d) Allegretto molto vivace (Solista Richard Odnoposoff - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120; a) In poco lento - Vivace, b) Andante (poco lento), c) Scherzo (vivace), d) Finale (lento, vivace) (Orchestra filarmonica diretta da Guido Cantelli)

12.30 Strumenti a fiato

Ibert: Concertino per sassofono contralto e orchestra da camera; a) Allegro con moto, b) Larghetto, animato molto (Solista Marcel Perrin - Orchestra da Camera «A. Scarlati» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Napoleone Annovazzi)

12.45 Musica musicale

Mendelssohn: Romanza senza parole in la minore (Pianista Nicolai Orloff); Schubert: Der Musensohn (Elsbeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Messiaen: Il merlo nero, per flauto e pianoforte (Severino Gazzanoni, flauto; Armando Renzi, pianoforte); Bartok: Dai dieci piccoli studi; a) Danza degli

slovacchi, b) Sera in campagna, c) Canto popolare (Pianista Franco Mannino)

13 — Antologia

Dalle «Memorie» di Louis de Saint-Simon: «Carattere di Luigi XV» - «Origine di una guerra rovinosa»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali
 13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

13.30 Musiche di Mendelssohn e R. Strauss

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 11 luglio)

14.30 Pagine scelte da La forza del destino di Giuseppe Verdi

a) Sinfonia, b) La Vergine degli Angeli, c) «Il santo nome di Dio», d) «O tu che in seno agli angeli», e) «Solenne in quest'ora», f) «Rataplan», g) «Una suora», h) «Non imprecare, umiliati»

15.30-16.30 Il solista e l'orchestra
 Beethoven: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Adagio - Rondò (molto allegro) (Solista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Riccialli); Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra; Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (Solista Arrigo Pellicola - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Artur Rodzinski)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Musiche orchestrali di J. S. Bach

Seconda trasmissione

Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore

Allegro - Adagio, Allegro

Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore

Allegro - Andante - Presto

Orchestra da Camera di Stoccolma, diretta da Karl Münchinger

Concerto in re minore per cembalo e archi

Allegro - Adagio - Allegro

Solista Ralph Kirkpatrick

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

18 — La storiografia medievale

a cura di Paolo Lamma

IX - L'età sveva

18.30 (*) La Rassegna

Cinema a cura di Attilio Bertolucci

18.45 Constantin Regamey

Musica per archi

Andante - Marcia giocosa (Allegro deciso con slancio) - Vivace assai

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19.15 Orientamenti critici

Studi afieriani

a cura di Lanfranco Caretti

L'Indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

F. Geminiani (1687-1762): Due Concerti grossi op. 7 (Revis. Giegling)

N. 2 in re minore

Grave - Allegro assai - Andante - Allegro

N. 3 in do maggiore

Presto - Tempo giusto (stile francese) - Andante (stile inglese) - Allegro assai (stile italiano)

Orchestra da camera «I Musici»

L. v. Beethoven (1770-1827): Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo (Presto, Assai meno presto, Presto) - Allegro con brio

Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Motivi della poesia lucreziana

a cura di Luca Canali

II - Il nuovo Olimpo della ragione

(vedi articolo illustrato a pag. 8)

21.55 Le sonate bibliche di Johann Kuhnau

Seconda trasmissione

Suonata terza: Il matrimonio di Giacomo - Suonata quinta: Gideon salvatore del popolo d'Israele

Clavicembalista Flavio Benedetti Michelangeli

22.30 Racconti tradotti per la Radio

Hermann Hesse: Il fidanzamento

Traduzione di Elodia Stuparich

Lettura

23.15 * Congedo

Wolfgang Amadeus Mozart

Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi

* Stadler

Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni

Esecuzione del «Fine Arts Quartet»

Leonard Sorkin, Joseph Stepanky, violini; Sheppard Lehnoh, viola; George Popkin, violoncello; con la partecipazione del clarinetista Reginald Kell

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Hesseberg, Muller, Prokofiev - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli e Bonporti 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17.25 (21.25) Concerto d'infanzia di Proserpi e Requiem di Maillard, Fellegras; direttore: M. Rossi - 18 (22) Concerto del pianista Emil Ghileis: musiche di Beethoven, Prokofiev, Ciaikovsky.

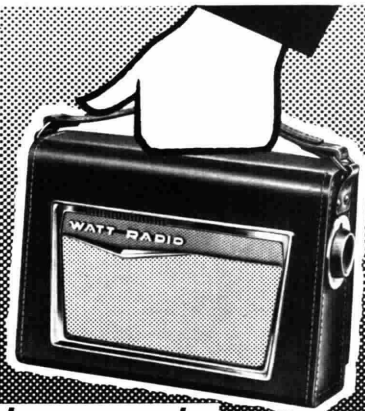
Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Poulenc, Pizzini, Fortner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli, Vivaldi, Boccherini, Cimarosa - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.25 (21.25) Partita per pianoforte e orchestra di Casella; direttore E. Gracis - 18 (22) Concerto del pianista Rudolf Firkušny: musiche di Mozart, Martinu, Dvorak, Rachmaninov.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Poulenc, Vigg-Bentzen, Dello Joio - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di L. Vinci, Galluppi, Neri, Pergolesi - 16 (20) «Un'ora con Malpica» - 17.25 (21.25) Idillio di Sigfrido, di Wagner; Direttore Celibidache - 18 (22) Recital del pianista P. Scarpini: musiche di Schumann, Bartok, Prokofiev.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Poulenc, Prokofiev - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Corelli, Brescianelli - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17.25 (21.25) Sinfonia sacra per voci maschili e orchestra dedicata a Elsa Respighi, di Veretti; Concerto per pianoforte e orchestra «In cantation» di Martinu; direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto del pianista Paul H. Ruda Skoda: musiche di Mozart, Rimsky-Korsakov, Beethoven.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



transset

RICEVITORE PORTATILE HI FI
 A 7 TRANSISTOR E UN DIODO

FUNZIONA CON PILE A
 4,5 VOLT OVUNQUE REPERIBILI

in casa

in auto

al mare

ai monti

WATT RADIO

TORINO

VIA BISTAGNO 10 - TELEFONO 36.44.64 (3 linee)

Non piangere più tutto ripara UHU -

incollare
saldare
aggiustare
con UHU -

Tutto, assolutamente tutto potete

CONCORSO GETTONI D'ORO

10 gettoni d'oro al mese

UHU

Saldatura Chimica

Inviate alla UHU - Italiana S.p.A. Via Brunico, 15 Milano - Sezione Concorso Gettoni d'Oro - la fotografia o il disegno di un qualsiasi oggetto oggetto a concorrente incollato con UHU - Saldatura Chimica, carredati della relativa descrizione e denominazione. La fotografia o il disegno, e la descrizione, devono essere inviati in busta sigillata. Sul retro della busta segnare nome cognome e indirizzo. Fra tutte le buste pervenute alla UHU - Italiana S.p.A. entro il 25 di ogni mese verrà estratto, a sorte, con la modalità prescrite dalla legge, il nominativo vincitore dei 10 gettoni d'oro. La UHU - Italiana S.p.A. provvederà e farà pervenire al domicilio del vincitore. I migliori di età e le più caratteristiche, a discrezione della UHU - Italiana S.p.A., potranno essere pubblicati e il titolare della stessa sarà invitato in omaggio una porzione panna e montato alleggerito UHU.

La fotografia o il disegno che a giudizio insindacabile della direzione della UHU - Italiana S.p.A. sarà ritenuta il più interessante del mese, verrà esposto dalla UHU - Italiana S.p.A. a un concorrente sarà invitato a titolo di acquisto la somma di 125 marchi (L. 20.000 circa).

UHU - Italiana S.p.A. - Via Brunico, 15 - Milano



Come frizza...
...e che regali!

...6 splendidi
bicchieri SUBITO!

Ecco polveri per un'acqua da tavola di gusto nuovo, "giovane", moderno...

Inoltre regali! Regali immediati o a raccolta punti. Fra i regali immediati, un SERVIZIO di 6 stupendi bicchieri stile Giraffa che può essere vostro oggi stesso! Chiedetelo al vostro negoziante.

Frizzina è un altro prodotto Star. Scrivete subito a Star, Muggiò per ricevere gratis lo splendido albo regali a colori...

frizzina
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

TV

martedì 12 luglio

15.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA

Arrivo della tappa Gap-Briançon del XLVII Tour de France

Telecronista: Giuseppe Albertini

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESPORT

b) L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

La nostra rassegna delle specialità olimpiche si conclude oggi con la presentazione del decathlon e delle staffette. Seguirà un servizio sul «Pony Club», un singolare circolo fondato da ragazzi che amano l'equitazione. «Raccogliamo i francobolli», a cura di Giulio Bonfante, e «L'alfiere della settimana», presentato da Emilio Fede, concluderanno, con un cartone animato, la trasmissione odierna.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 L'UOMO INVISIBILE

Giustizia cieca

Racconto sceneggiato - Regia di Pennington Richards

Distr.: I.T.P.

Interpreti: Lisa Daniely, Philip Friend, Jack Watling

19.15 CARILLON

di ritmi moderni

con

Bob Cats, Jack Teagarden, Charlie Barnet, Nat King Cole, Peggy Lee, Lionel Hampton, Cab Calloway, Duke Ellington

19.45 ARIA DEL VENTESIMO SECOLO

«Cieli senza frontiere»

Produzione: C.B.S.

Un programma che anticipa le più importanti realizzazioni sul cammino che l'uomo dovrà percorrere per la conquista dello spazio al di fuori dell'atmosfera terrestre.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Frullatore Girmi - Tide - Terme S. Pellegrino - Selezione)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Alka Seltzer - (3) Alemagna - (4) Olio Sasso - (5) Shampoo Palmolive
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Griffin & Cuetto - 3) General Film - 4) Albo Film - 5) Ondatelerama

21.05 TINTARELLA

Spettacolo musicale a cura di Chiosso, Terzoli e Zapponi, presentato da Gino Bramieri con la partecipazione dei Paul Steffen's Dancers

Coreografie di Paul Steffen
Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco
Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Romolo Siena

22.10 LO ZODIACO

presentato da Alberto Bonucci

Regia di Giuliano Tomei

22.30 FUOCICI NELLA VALLE PADANA

di Joris Ivens

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un nuovo varietà televisivo

Tintarella

I mariti apprendono in questi giorni dal giornale che la villeggiatura al mare non è un lusso; che si può noleggiare uno yacht con una spesa pari a quella che serviva una volta, fatte le debite proporzioni dovute alla svalutazione, ad affittare una «balilla» trimarce; che nel golfo del Tigullio un bagnante su 25 possiede un proprio mezzo nautico.

Son cose perfette in teoria e a leggerle sul giornale sembra di toccarle con mano. Per conto loro certi mariti non sono riusciti, in fatto di villeggiature marine, ad andare più in là di una arrossatura che li fece soffrire moltissimo la notte del 7 luglio 1936, in seguito ad una prolungata esposizione ai raggi del sole sulla spiaggia di San Benedetto del Tronto.

Si dà il caso di certi mariti che in occasioni consimili vennero ufficialmente indicati come «mariti-cantoliera», proprio perché esponendosi ai raggi del sole dimenticarono di togliersi la maglietta di stoffa e rimasero così artisticamente istoriati, con tutto il segno delle bretelle. Di altri si disse che erano rimasti, più che arrossati, arrossiti, in seguito all'intraprendenza dimostrata sulle spiagge, in loro assenza, dalle legittime consorti. Il fatto sollevò tale scalpore che l'umorista Campanile ne prese spunto per i casi della «Moglie ingenua» e del marito malato» in cui si adombrava la possibilità che potesse sussistere un nesso fra scorno metaforico e scorno reale.

In ogni caso il marito rimaneva condannato all'anticamera dell'abbronzatura, la classica «tintarella», era relegata nel settore dei velleitarismi. Quando la famiglia ritornava dal mare, il marito appariva,

nel contrasto, come un povero essere malaticcio e, forse, inappetente. Scrutandolo a lungo la moglie se ne usciva con un: «Dio sa cosa avrai combinato in nostra assenza!», che si smorzava in un risolino ambiguo.

Anche Gino Bramieri sembra rientrare in questa schiera di mariti afflitti dal complesso della «tintarella», pallidi e macilenti, cui sembra che nessun mezzo, né chimico né elettronico, riesca a conferire una decente pigmentazione. Egli infatti è costretto a passare buona parte dell'estate in casa, mentre i suoi folleggiavano sulle spiagge, e si riduce a passare le serate oppresse da una calura che non vuole spegnersi, navigando in «deshabillé» tra il frigorifero e il balconcino, un occhio alla televisione ed uno alle finestre del cortile, nel tentativo di cogliere qualche realistico particolare.

In questo sforzo di dare un contenuto alle sue serate solitarie, Bramieri monologa. E monologando crea quelle divagazioni che formano il tessuto connettivo di «Tintarella», un nuovo varietà musicale che alimenterà la nostalgia dei rimasti in città. Tintarella non di sole ma di luna, come dice la canzone, e di musica in generale che scenderà in leggeri rivoletti a rinfrescare gli ascoltatori, per la voce di note «vedettes» internazionali.

I vari numeri di «Tintarella» saranno inquadrati e presentati dal balletto Paul Steffen, orchestra di Mario Consiglio, regia di Siena, costumi di Folco, scene di Gianni Villa.

Ad alimentare la corda umoristica di Bramieri e altri interverranno Chiosso, Terzoli e Zapponi.

f. r.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.10 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/A 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su Kc/A. 9515 pari a m. 31.53

23.10 Musica per tutti - 24 Orlundi italiani della musica leggera. 0.36 Dal tango al cha cha - 1.06 Due voci per voi: Nat King Cole e Lys Assia - 1.36 Note in libertà - 2.06 Pagina scelt - 2.36 Le canzoni di Napoli - 3.06 Carrellata musicale - 3.36 Ribalta internazionale - 4.06 Uguole d'oro - 4.36 Canzoni d'ogni paese - 5.06 Fantasia - 5.36 Noi le cantiamo così - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Capigliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Capigliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Früh Nachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

LA SFILATA



— Non si preoccupi, sergente: prima che arrivi qui, io sarò pronto.

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Briefmarkensammler, von Oswald Hellrigel - 18.40 Opernmusik - 19.25 Kunst- und Literaturpiegel. Die Stimme des Dichters: Kosmas Ziegler (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalischer Cocktail Nr. 79 - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

22-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUIILI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.20-14.35 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

18 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Un'orchestra e un complesso: Savino: Pattuglia galea. La Vallée Canturiello: Ranzato-Lombardo: Fantasia dell'op. « Il paese dei campanelli »: Miquel: Todos amigos: Guarino: Violin: Admo: Maledrelli: Il treno dell'amore: Serra: Ronde dei marmocchi: 13.30 Gioielli radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14.20 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borna e Alberto Casamassa presentano Michele Legrand (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Schumann: Quintetto con pianoforte op. 44 in mi bem. maggiore - Quartetto di Trieste: B. Simeone, I violino: A. Vattimo, II violino: S. Luzzatto, violone: E. Signor, violoncello: al pianoforte: Angelo Kessissoglù (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25 Franco Vallanieri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.40-15.55 Incontro con i giovani - di Dino Dardi - Riccardo Parolari - (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Complesso Carlo Pacchieri - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato - bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Ressegno delle stampe - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Tene Ponce: Veleni, stupefacenti ed eccitanti (10) « La striscina » - 18.10 L'ascolto: Krejzler: Capriccio viennese - Fugamini-Liszt: La campanella - Archi e pianoforte - Canzoni friulane - Quartetto Mil Jackson - Complesso di Leoro Gianferri - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19.20 Mueh di Franz Listz e Bela Bartok - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 20.30 S'era con Frank Checkfeldt, Enzo Caragalli, Sarah Vaughan - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalic, 19 puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21.40 Canzonette ritmiche jugoslave - 22 Arte e vita: Ruda Jurcic Cronaca di vita culturale da Buenos Aires - 22.15 « Aleksander Glazunov: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in fe minore, op. 92 - 22.50 Melodie in penombra - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti - Cristiani - Notiziario - « Centri di Cultura e Spiritualità: Il Cenobio e la Badia di Rambona in Pollenza » di Pietro Manzì - Silografia - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.15 « Parola d'ordine: Aurora », radiodramma da una tragedia di Heinrich Klug, adattamento di Alice Osborn. 22 Notiziario. 22.25 « Il lied nella parola - la parola dal lied », carattere musicale della poesia austriaca, trasmissione a cura di Gustav Bartelmus. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.55 Concerto orchestrale. Pless: Suite per violoncello solo, archi e pianoforte diretto da Kurt Richter (solista Wilhelm Winkler, violoncello); Zeileis: Concerto in re minore per violino e orchestra, op. 3 diretto da Wilhelm Lobner (solista violinista Walter Schneiderhan).

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Canzoni, 20.50 « Le Maître », per soli, coro e orchestra di Germaine Tailleferre. Testo di Eugène Ionesco. 21.16 « Un baiser ce n'est rien » (fragmenti). Libretto di Raymond Carrière. Musica di Jules Mazellier. 21.43 Concerto del pianista Gislè Brelet-Rafael Sebasta. 21.55 « Jeux de l'amour et du hasard » Poulenc: « Embarquement pour

Cythere » - 22- Da Ginevra: « Ritmi d'Europa », panorama della musica leggera continentale. 22.30 Dischi. 22.53 Festival europeo di jazz di Antibes: Concerto con la partecipazione di Stéphane Grappelli, Bud Powell, Charlie Mingus e del quartetto Guy Lafitte. 24.05 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.20 Orchestra Marcel Stern e i Djinns, 20.31 « Il denaro degli altri », film radiofonico di Léon Deutsch, tratto dal romanzo di Gaboriau.

III (NAZIONALE)

19.16 Keril: Capriccio per clavicembalo. 19.20 Marius Constant: « Cantate profana o metamorfosi della fanciulla ». 19.35 « Sinfonia di novembre » di Milosz, nell'interpretazione di Catherine Reith. 20 Mendelssohn: Due studi op. 104, libro II. 20.05 Mozart: Sonata per pianoforte: Haydn: Ariette: Beethoven: Trio, per violoncello, clarinetto e pianoforte: Grétry: Ariette: Boccherini: Quartetto con flauto. 21.50 Shostakovich: Suite da balletto. 23.13 Concerto classico con la partecipazione di Kurt Redel.

MONTECARLO

20.05 « Primavera della canzone », presentata da Jacqueline Joubert e Jean Valton. 20.35 « Superboum », presentato da Maurice Biraud. 21.15 Microfono delle vacanze. 21.30 « Dov'è la verità? », con Pierre Hégel e Maurice Biraud. 21.45 Tutto è permesso quando si sogna. 22 Vedette della sera. 22.07 Il corriere del jazz. 23.30 « Danse à Gogo ».

GERMANIA AMBURGO

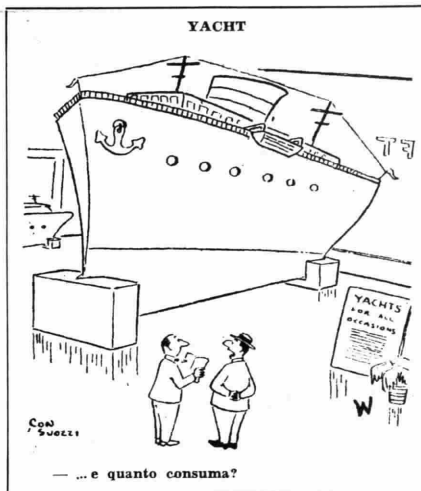
19.20 « Black and white », concerto jazzistico. 21 Pagina scelta dell'opera « Simone Boccanegra » di G. Verdi. 21.45 Notiziario. 23.30 Musica di compositori contemporanei: Bartók: « Concerto per orchestra e violonchello »; Kodály: « Concerto per orchestra e violonchello »; Liszt: « Concerto per orchestra e violonchello »; Mahler: « Concerto per orchestra e violonchello »; Prokofiev: « Concerto per orchestra e violonchello »; Ravel: « Concerto per orchestra e violonchello »; Stravinsky: « Concerto per orchestra e violonchello »; Tchaikovsky: « Concerto per orchestra e violonchello »; Wagner: « Concerto per orchestra e violonchello »; Weber: « Concerto per orchestra e violonchello ».

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO 19.30 « The Flying Doctor », di Rex Rienzi, 199 episodio: « State of Emergency ». 20 « Something to shout about », sceneggiatura di Myles Rudge. 21.30 Mezz'ora di spettacolo: « Puzzle for Poppy ». 22 Musica per gli innamorati. 23 « Concerto per orchestra e violonchello » di Johnny Pearson. 24.40 Serenata notturna, con l'orchestra Hill Bowen, il sestetto Albert Delroy e Belle Gonzalez.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera, 6.45 Musica di Alan Paul. 7.30 « The Truthful Witness », di Elisabeth Ferrars. 8.30 Archi e canzoni. 10.45 « Beyond our Ken », con Kenneth Horne. 11.30 Motivi preferiti. 13.45 Melodie eseguite dal trio Albert Webb. 14.45 Canzoni d'amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Mersa Hoss. William Walton: « Portsmouth Point »,



... e quanto consuma?

Richiedete alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Il Catalogo Generale 1960

ouverture: Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra. 16.15 Vagabondaggio musicale. 16.30 « Le indagini dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. II episodio: « The End of a Party ». 17.15 Musica richiesta. 18 Musica trascritta ed eseguita dal fisarmonicista Tollesfen. 18.30 Musiche di Borodin e di Mussorgsky. 19.30 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmondo Ross. 20.15 Melodie eseguite dal trio Albert Webb. 20.30 Venti domande, gioco. 22 Concerto dell'organista Denis Vaughan. Bach: Preludio corale « Ich ruf zu dir Herr Jesu Christ »; John Stanley: « Voluntary » in re minore. 22.20 L'ore melodica, con l'orchestra Peter Yorke, Andy Cole e il duo pianistico Edward Rubach-Robert Docker.

SVIZZERA

BEROMUNSTER 20 Concerto sinfonico del Filarmonico di Mosca. Richard Wagner: Ouverture per il « Faust »; Mendelssohn: Concerto per violino in mi minore, op. 64; Hector Berlioz: « Aroldo in Italia », sinfonia, op. 16. 21.45 Musica di compositori del cantone di Berna. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica leggera francese.

MONTECENERI

7.20 Almenacco notturno. 11 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pagli. 11.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Gluck: Sinfonia in sol maggiore: Tartini-Gordon Jacob: Concertino per clarinetto e orchestra: Vitaldi-G. F. Malipiero: Concerto in re maggiore per

due violini e orchestra d'archi n. 41. 12 Musica varia. 13.10 Debussy: Tre notturni per orchestra (Nuages - Fêtes - Sirènes). 16.18 danzante. 16.30 Concerto diretto da Omar Nussli. Jean Bineh: Suite grigionesa. A. F. Marascotti: Concerto per pianoforte e orchestra: Henri Gagnebin: Suite per gli strumenti d'orchestra; Jean Dupérier: « Musica da due soli ». 18 Musica richiesta. 18.30 Gluck: « Valzer Fantasia: Dukas: L'apprendista stregone, scherzo per orchestra; Liszt: Reposida ungherese n. 2; Grieg: Mattino, dalla Suite n. 1; Peer Gynt »; Hellmesberger: Danza del diavolo. 19.45 Valzer di ieri e di oggi. 20 Gela internazionale. 20.45 Selezione dal « Rigolotto » di Giuseppe Verdi. 21.15 Interpretazioni del violinista Giorgio Silzer e del pianista Jürgen Troester. Gaspard Fritz: Sonata op. 2 n. 4 in mi minore; Jean Maria Leclair: Sonata in re maggiore. 21.45 Musica spagnola per organo di compositori contemporanei. 22.05 Melodie e ritmi. 22.35-23 Musiche del Balcani.

SOTTENS

19.45 Fanfara belga: « La Royale Harmonie » di Mariemont, diretta da Simon Poulain. 20 Intermesso con l'orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler. 20.15 Canzoni equatoriali. 20.45 Un quarto d'ora con l'Orchestra du Palais Royal e i suoi solisti. 21 La Maître. Testo di Eugène Ionesco. Musica di Germaine Tailleferre per soli coro e orchestra diretta da André Girard. 22.10 Musica. 22.35-23.15 Musica sinfonica.

È LA DURATA CHE CONTA



430.000 **285.000** **145.000** **110.000**

A CARRARA MOSTRA MOBILI I M.E.A. chiedete catalogo RC/28 Illustrato di 100 ambienti, inviando 500 anche in busta chiusa. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche rateali. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo ambienti e forma di pagamento desiderati alla

MOSTRA DEL MOBILIO IMEA CARRARA

A Milano il sole sorge alle 4,48 e tramonta alle 20,09.
A Roma il sole sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,43.
A Palermo il sole sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,30.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 14-30; Milano 17-28; Roma 20-34; Napoli 17-28; Palermo 21-29; Cagliari 17-34.



Elvira Donnarumma

Napoli 1900

ore 16,40 secondo programma

E' possibile far rivivere musicalmente, nella fantasia, nell'immaginazione, e perché no, nel cuore della gente, la vita, il gusto la particolare atmosfera che regnava in certe città del mondo in quell'epoca carica di incanti e seduzioni che è il finire del secolo scorso? E' possibile. Anzi, qualora si tratti di città come Vienna, Parigi, New Orleans o Napoli, la cosa è addirittura facile. Tutti sappiamo che la storia, le vicende di queste città (ma ce ne sarebbero anche altre, Chicago per esempio, New York) sono contrassegnate in determinati momenti, da un particolare genere di musica popolare, sia esso il valzer o il jazz o l'operetta. Città insomma che hanno il privilegio di possedere un distintivo musicale, un « richiamo » inconfondibile, specifico, che ce ne rimbalza con estrema immediatezza il ricordo, la memoria perduta.

Ora, nella fitta siepe dei programmi di musica leggera del « Secondo », esiste una piccola e per nulla ambiziosa serie di trasmissioni che si ripromette appunto di richiamare alla nostra mente, con il solo ausilio della musica, l'aria che spirava, ovvero il volto di alcune città alla fine dell'Ottocento o agli inizi del nuovo secolo. Si tratta dunque di brani musicali il più possibile rappresentativi: esecuzioni, complessi, che pur non appartenendo, è evidente, all'epoca di cui si tratta, per tecnica e gusto di esecuzione, si riferiscono direttamente a quel tempo. Un repertorio « ad hoc », di immediata presa sul pubblico. La settimana scorsa è stato il turno di *New York 1890*, un turno diciamo pure « difficile », poiché i fermenti jazzistici che già si avvertivano potenti nella grande città e che si fondavano con i suoi smisurati sogni di grandezza, non avevano ancora dato i loro frutti specifici. Oggi, al contrario, è il momento di *Napoli 1900*: un tema suggestivo, ed anche più facile. La « nobilitazione » di Napoli del 1900 (quella, per intenderci, che tanto acume ci ha descritto e presentato Giovanni Annaldi in un suo libro recente) ha un suo genere musicale tutto personale, staremmo per dire privato. Vale dunque la pena ascoltare il breve programma di selezionatissime esecuzioni: un piccolo, ma non inutile contributo alla storia di ieri di questa straordinaria città.

g. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 6*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 La Girandola racconta... Programma per gli scolari in vacanza del ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona

II - Il principe drago del Viet-Nam

11.30 Voci vive

11.40 * Musica operistica

Puccini: a) *Manon Lescaut*, intermezzo; b) *La rondine*; c) *Ore dolci e divine*; d) *Zandora*; e) *Giuletta e Romeo*; f) *Giuletta son io*; g) *Jordano*; h) *Fedora*; i) *O grandi occhi lucenti*; j) *Andrea Chénier*; k) *Un di all'azzurro spazio*; l) *Thomas: Mignon*; m) *Io son Titania*

12.10 Carosello di canzoni

Cantano Luciano Bonfiglioli, Wilma De Angelis, Silvia Guidi, Nick Pagano, Claudio Villa

Benedetto: Oh! Olympia; Bertini-Taccani-Di Paola: La ruota dell'amore; Bracchi - D'Anzil: Passeggiando insieme a te; Salerno: Non vedo che te; Filibello-Faleni: Quante volte (Oia)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Briançon-Aix-les Bains

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Briançon-Aix-les Bains

Listino Borsa di Milano

14.20-15.10 Trasmissioni regionali

14.20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 — * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo a Aix-les Bains

(Radiocronaca di Enrico Ameri)

(Terme di San Pellegrino)

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica lezione 50*)

— Gazzettino dell'appetito (Omopia)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Canzoni al sole

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Motivi di lusso

Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Parata d'orchestre

Billy Vaughn, Frank Chack-shield, Xavier Cugat

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno

Roger Williams

16 — Mascheroni e le sue canzoni

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Carla Boni, Tony Cucchiara, Giuseppe Negro-ni, Tonina Torrielli, il Po-ker di voci

Furnò-Oliviero: Luna mia; Tet-toni-Fantini: Lettere d'amore; Modugno: Piove; Grati: Vo-glio andare sulla luna; Gag-giotti-Borini: Il cielo m'ha dato una stella; Roland-Chi-ri: Per amarti; De Abreu: Ponto final

16.40 Napoli, 1900

17 — Cantiamo a quattro voci

17.30 IL SOGNO DI MISTER FAUST

Un programma di musica leggera tra la fantasia e la realtà

Musiche realizzate da Mario Migliradi presso lo studio di fonologia di Milano

Al termine: Canta Alfredo Jandoli

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France

Servizio speciale da Aix-les-Bains di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 IL LOBBIA

Rivista a lungo «mitraglio» di Carlo Manzoni

Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Pino Locchi e Silvio Noto

Musiche originali di Bruno Canfora dirette dall'Autore Regia di Nino Meloni

21.35 Radionotte

17.40 Civiltà Musicale d'Italia

La scuola musicale veneziana del '500, a cura di Raffaele Cumar

VI - La musica organistica

18.15 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

18.30 * Danze, preludi e balletti da opere

19 — Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19.15 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

19.30 La ronda delle arti

Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

20 — * Musiche da film e riviste

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 — TRENT'ANNI DI ALLEGRIA di Bernardini e Ventriglia

Presenta Enrico Luzzi

21.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.25 La risata

Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Sedia a dondolo

Complesso diretto da Armando Fragna con i cantanti Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Vittorio Metz cura la nuova trasmissione settimanale dal titolo *La risata*, in programma alle ore 22.25

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Atax)

20' La voce di oggi: Joe Sentieri

30' Non sparate sul pianista (Agipgas)

40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni

50' A tempo di rumba

10 — L'OMBRELLONE

Trattenimento mattutino in compagnia di Renato Tagliani

21.50 CREPUSCOLI DI LIBERTA'
Romanzo di Neera
Adattamento radiofonico di Antonio Mori
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Secondo episodio
Il narratore *Corrado Gaipa*
La baronessa Zyka *Renata Negri*
Arrighi *Adolfo Geri*
Annibale *Giorgio Piamonti*
Il barone *Franco Luzzi*
Donna Gigia *Nella Bonora*
Nina *Anna Maria Sonetti*
Marietta *Wanda Pasquini*
Don Carlo *Lucio Rama*
Regia di **Umberto Benedetti**

22.20 QUASI UN CONCERTO

22.50-23.05 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 Mattino musicale
a cura di Domenico De Paoli

10.45 La cantata sacra
Bach: *Cantata n. 106: Gottes Zeit, ist die allerbeste Zeit (Actus Tragicus)* (Solisti: Hildegard Rössl-Majdan, contralto; Gaspare Pace, tenore; Mario Petri, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergio Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

11.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da **ARMANDO LA ROSA PARODI**
con la partecipazione del soprano **Magda László**
Boecherlin: Dal Quintetto di Padre Basilio: a) Pastorale, b) Grave, c) Fandango; Porrino: La visione di Ezechiele; Regamey: Cinque studi per voce e orchestra: 1) In modo impressionistico, 2) Vocalise in triple canon, 3) Incantation, 4) Melopée, 5) Joyeuxement et sans façon; Debussy: La mer: Tre schizzi sinfonici: a) De l'aube à midi sur la mer, b) Jeux de vagues, c) Dialogue du vent et de la mer
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12.30 Sonate brevi
Hindemith: *Sonata in do maggiore* (1939), per violino e pianoforte: a) Lehaft, b) Langsam, c) Fuge (Brenton Langbein, violino; Maureen Jones, pianoforte)
(Registrazione effettuata il 2 aprile 1960 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

12.45 Virtuoso pianistico
Pianista **Carlo Vidusso**
Liszt: Dai Sei grandi studi di Paganini: a) Il tremolo, b) La campanella, c) Tema con variazioni

13 — Antologia
Da «Don Giovanni» di Søren Kierkegaard: «L'eros nel mondo greco e nel mondo cristiano» - «Il seduttore»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Lettini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Geminiani e Beethoven

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 12 luglio)

14.30 Il Romanticismo e la musica strumentale

Mendelssohn: *Otetto in mi bemolle maggiore op. 20: Allegro moderato, ma con fuoco*
Andante - Scherzo - Presto (Complesso Strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana); Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53 («Aurora»): Allegro con brio - Introduzione (Adagio molto) - Rondò (Allegretto, Moderato, Prestissimo)* (Pianista Nicolai Orloff)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Debussy: *La boîte à joujoux*: Balletto per bambini (Orchestra da camera «A. Scariatti» di Napoli, della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Ravel: *La Valse: Poema coreografico per Orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Ansermet); Milhaud: *Le boeuf sur le toit* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux)

TERZO PROGRAMMA

17 — (*) Igor Stravinsky

Oedipus Rex opera-oratorio in due parti su testo di J. Cocteau (da Sofocle) per soli, coro maschile, voce recitante e orchestra
Oedipus *Helmut Krebs*
Iocasta *Marylin Horne*
Creonte *The Messenger* **Mario Petri**
Tiresia *Franco Ventriglia*
Il pastore *Alfredo Noble*
Voce recitante **Roberto Tudico**
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro **Nino Antonellini**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

18 — La Rassegna

Musica
Firmino Sifonia: «Problems of modern music»: discussioni all'Università di Princeton
Boris Foran: «Il Principe di Homburg», di H. W. Henze al Festival di Spoleto - Emilia Zanetti: Notiziario

18.30 (*) Il Madrigale
a cura di **Federico Mompellio**

II. Verso i nuovi ideali
Andrea Antico da Montona
Io mi parto Madonna

Michele Vicentino
So ben che lei non sa quanto ch'io l'amo - Che farala che dirala

Bernardo Pisano
Che debb'io far
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera
J. Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43*

Allegretto - Tempo andante, ma rubato - Scherzo (Vivacissimo), Lento e soave - Allegro moderato

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Paul Kletzki
R. Wagner (1813-1883): *Preudio e Morfe d'Isolde*
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese di Monaco, diretta da Eugene Jochum

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Le fiabe teatrali

LA BELLA DEL BOSCO
Tre atti di **Jules Supervielle**

Traduzione e adattamento di **Alberto Savini**

Compagnia di Prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

La madrina *Esperia Sperani*
La bella del bosco *Fulvia Mammi*

Il gatto dagli stivali *Ottavio Fanfani*
Maria, la cuoca *Fanny Marchiò*

Primo paggio *Silvano Piccardi*
Secondo paggio *Giorgio Pavan*

Barbabbia *Tino Carraro*
La fata Carabosse *Renata Saleogno*

Il principe di Beauval *David Montemurri*
Il guardiacaccia *Giampaolo Rossi*

Musiche di **Luciano Berio** eseguite dall'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

Regia di **Alessandro Brissoni**
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

23.05 Arthur Honegger

Le Roi David, salmo sinfonico per soli, coro, orchestra e voce recitante (dal dramma di René Morax)

Solisti: *Nadine Sautereau*, soprano; *Hélène Bouvier*, mezzosoprano; *Pierre Mollet*, baritone; *René Fleur*, recitante

Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE 14 - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Missa Hercules dux Ferrariae*, di Des Pres e Conti di prigione per coro e orchestra, di Dallapiccola - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 17.30 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17.30 (21.30) *Serata per archi*, di Suk: direttore **J. K. Bertoli** - 18 (22) *Il retablo de maese Pedro*, opera in un atto di De Falla.

Torino: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Gloria* per soli, coro misto e orchestra, di Vivaldi e *De Profundis*, di Vlad - 9 (13) «L'opera cameristica di Dvorak» - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.30 (21.30) *Sesta sinfonia* «Degli archi», di Malipiero e *Concertino per orchestra d'archi*, di Pärt: direttore **F. Caracciolo** - 18 (22) *Il Coridano*, opera in un atto, di Goffredo Petrassi.

Milano: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Sederunt principes*, di Perotin; *Litanies à la Vierge*, di Poulenc; *Concerto sacro n. 4*, di Fauré - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Malipiero» - 17.40 (21.40) *Concerto in do maggiore per organo e orchestra*, di Haydn: direttore **M. Rossi** - 18.10 (22.10) *Haight*, opera in un atto di Szymanowsky.

Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Messa da requiem in do minore per coro e orchestra*, di Cherubini; *Ave Maria* (op. 12) per coro femminile e orchestra, di Brahms - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17.25 (21.25) *Concerto in sol minore per violino, 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo*, di Vivaldi; *Concerto in fa maggiore per archi, cembalo e violino*, di Bonporti: direttore **F. Caracciolo** - 18 (22) *Lo speziale*, opera in un atto di Haydn.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

LENTIGGINI? MACCHIE DI SOLE?

CREMA TEDESCA DEL DOTTOR

Freygang's

SICURO RIMEDIO anche contro

macchie di legato, gravidanza, ecc.

Confezione originale scatola blu.

Nelle migliori profumerie e farmacie, non trovandola scrivere a:

SORGE - Via Mantova, 3 T - RIMINI



E ricordate l'altra specialità «ACNE CREME Dottor Freygang's» contro impurità e sfoghi della pelle, punti neri, pelle seborreica pori dilatati, in vendita a L. 1.200. (Scatola bianca).

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI

Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI DA 40 a 400 INGRANDIMENTI DA L. 3250 IN POI



RICHIEDETE CATALOGO GRATIS.

DITTA ING. ALINORI

VIA GIUSTI 4-R TORINO

dolori femminili? Supposta dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore (senza disturbare lo stomaco).



Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE 14 - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Missa Hercules dux Ferrariae*, di Des Pres e Conti di prigione per coro e orchestra, di Dallapiccola - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 17.30 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17.30 (21.30) *Serata per archi*, di Suk: direttore **J. K. Bertoli** - 18 (22) *Il retablo de maese Pedro*, opera in un atto di De Falla.

Torino: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Gloria* per soli, coro misto e orchestra, di Vivaldi e *De Profundis*, di Vlad - 9 (13) «L'opera cameristica di Dvorak» - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17.30 (21.30) *Sesta sinfonia* «Degli archi», di Malipiero e *Concertino per orchestra d'archi*, di Pärt: direttore **F. Caracciolo** - 18 (22) *Il Coridano*, opera in un atto, di Goffredo Petrassi.

Milano: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Sederunt principes*, di Perotin; *Litanies à la Vierge*, di Poulenc; *Concerto sacro n. 4*, di Fauré - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con Malipiero» - 17.40 (21.40) *Concerto in do maggiore per organo e orchestra*, di Haydn: direttore **M. Rossi** - 18.10 (22.10) *Haight*, opera in un atto di Szymanowsky.

Napoli: 8 (12) in «Musiche polifoniche»: *Messa da requiem in do minore per coro e orchestra*, di Cherubini; *Ave Maria* (op. 12) per coro femminile e orchestra, di Brahms - 9 (13) «L'opera cameristica di Haydn» - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss» - 17.25 (21.25) *Concerto in sol minore per violino, 2 flauti, 2 oboi, 2 fagotti, archi e cembalo*, di Vivaldi; *Concerto in fa maggiore per archi, cembalo e violino*, di Bonporti: direttore **F. Caracciolo** - 18 (22) *Lo speziale*, opera in un atto di Haydn.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: *Musica leggera*.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Marelli

CON VENTILATORI

Marelli

È SEMPRE PRIMAVERA

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

MILANO

FILIALI - RAPPRESENTANZE

UFFICI STACCATI

ANCONA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - COMO - FIRENZE - GENOVA - LEGNANO - MILANO - NAPOLI - NOVARA - PADOVA - PALERMO - PAVIA - PIACENZA - ROMA - TORINO - TRIESTE - UDINE

DEPOSITI IN TUTTA ITALIA

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Bianchi pascoli
 Produzione: Walt Disney
 b) Cartoni animati di Walt Disney: «La colazione di Topolino» e «La reginetta dei dolci»

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 GLI OGGETTI D'ORO

Teledramma di Luciano Vecchi, dalla novella omonima di Domenico Rea
 Personaggi e interpreti:
 Don Nicola Ruoti,
 giocoliere Tino Bianchi
 Zampollo Armando Franciotti
 Ciccini, avvocato Ernesto Calindri
 Lena, sua moglie Lia Zoppelli
 Miranda, loro figlia Paola Pieracci
 Dorotea, altra figlia Rosella Spinelli
 Cameriera di casa Ciccini Betty Fod
 Un croupier Bruno Smith

La baronessa X Franca Ferrari
 Il cassiere del circolo dell'Arcadia Luigi Casellato
 Un cameriere del circolo dell'Arcadia Claudio Dani
 Regia di Mario Landi (Registrazione)

19.45 INTRODUZIONE ALLA GRAFOLOGIA

a cura di Aldo Vittorio Rossi e Aurelio Quasimodo
 Realizzazione di Vladi Oren-
 go

20.15 TEMPO EUROPEO

«Un parlamento per la Comunità»

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Cinzano - Omo Più - Enalotto - Williams)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Manetti & Roberts -
 (2) Nescafé - (3) Camay
 - (4) Ramek - (5) Recaro
 I cortometraggi sono stati
 realizzati da: 1) Paul Film -
 2) Orion Film - 3) Incom -
 4) Titanus-Adriatica - 5) Derby Film

21.05 HOLIDAY ON ICE

Dal Palazzo dello Sport all'EUR in Roma
 Ripresa di una parte della
 rivista sul ghiaccio

Ripresa televisiva di Lino Procacci
 (Registrazione in prima esecuzione)

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

22 — ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità
 Realizzazione di Nino Musu

22.20 Dal Teatro «La Perla» al

Casino Municipale di Venezia
 Ripresa dello spettacolo

VENEZIA DI NOTTE

Ripresa televisiva di Stefano De Stefani
 Indir:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



GOGO: PIÙ LO USO E PIÙ MI SERVE...



.....e più mi rende. Ma ci pensate? La mattina mi alzo e preparo un Frullato di Frutta per mio marito che ha tanto bisogno di disintossicarsi. Uscito lui, altro Frullato per i bambini che han tanto bisogno di vitamine. Poi esco a far spesa e appena torno GO-GO è lì, pronto come uno Schiavetto Negro, ad aiutarmi: Passati di Verdura, Maionese, Creme, Salse, Purè, Polpette. Ho bisogno di macinare qualche cereale, sale, pepe,.... un colpetto sull'interruttore di GO-GO e la cosa è fatta. Quante cose sa fare GO-GO! Arrivano gli ospiti e in pochi minuti preparo la panna montata per i miei gelati e le mie torte (io non ho problemi di linea). Cocktails e Frappe - con GO-GO riescono perfettamente amalgamati.

E due, tre, quattro volte al giorno GoGo mi macina il caffè: nella quantità che voglio perché conservi tutto il suo aroma e il suo profumo... GoGo ha un interruttore apposta per macinare il caffè.

avete
 visto
 il nuovo
 go-go?

LIRE 7500

frullatore
 elettrico
 con
 macina
 caffè

go-go

prodotto BIALETTI crusinallo



AGENZIA ORNINI 15



GLI OGGETTI D'ORO

Il teledramma che Luciano Vecchi ha realizzato ispirandosi a una novella di Domenico Rea viene presentato oggi sul video alle ore 18.45. Tra gli interpreti (dall'alto) Lia Zoppelli, Ernesto Calindri e Paola Pieracci, cui sono state affidate rispettivamente le parti di Lena, dell'avvocato Ciccini e di Miranda

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.10 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e da Calanissetta O.C. su kc/s, 9515 pari a m. 31.53

23.10 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0.36 Motivi al chiaro di luna - 1.06 Europa canta - 1.36 Aria e romanze da opere - 2.06 Nana notte - 2.36 Musica e buonomore - 3.06 Motivi d'oltreoceano - 3.36 Sentimentale - 4.06 Ricordiamo l'operaetta - 4.36 Ritmi moderni - 5.06 Sinfonia - 5.36 Musica per due - 6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

12.40 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti. 14.35 Trasmission per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Für Schlagerfreude - 18.50 Dr. Fritz Maurer: «Zwei Funfsubfasserliche» - 19.10 Kammermusik. Siehe Polonaisen von Friedrich Chopin mit Arthur Rubinstein am Klavier (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

none 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Das Zeitzeichen. Abendnachrichten - 20.15 «Dickie Dick Dickens», Kriminalästhetik von Rolf und Alexander Becker. 1. Teil: Das Verbrechen im Verborgenen blüht oder... Die wasserdichte Damen-Präzisions-Armbanduhr (Bandfunk. des Bayer Rundfunks) - 20.25 Johannes-Strauss «Klänge» - 21. Blick nach dem Süden - 21.10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e sportacchia a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta lirica: Catalani: Loreley; «Amor, celeste abbraccio»; Massenet: Manon; «Chiudo gli occhi»; Bellini: Norma; «L'incanto»; la sacra selva; Donizetti: L'elisir d'amore; «Venti scudi» - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14.20 «L'amico dei fiori» - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.30 Le opere di Luigi e Federico Ricci: «Crispino e la comare» - 24 trasmissione. Presenza di Aldo de Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15 Carlo Pacciari e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.35-15.55 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Il mondo del lavoro» (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

12.40 Gazzettino delle Dolomiti. 14.35 Trasmission per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. Für Schlagerfreude - 18.50 Dr. Fritz Maurer: «Zwei Funfsubfasserliche» - 19.10 Kammermusik. Siehe Polonaisen von Friedrich Chopin mit Arthur Rubinstein am Klavier (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

L'AMICO DEGLI ANIMALI



— Forse io scelgo le tue amiche?

cosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 «Kocze Antal e la sua orchestra tzigana» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 13.30 «Strumenti e voci in armonia» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale serali - Lettura programmi serali - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Dello scaffale incantato: «Il tesoro della montagna» - fiaba di Ivanka Cenar - 18.10 «Caleidoscopio: Pugnani: Preludio e allegro» - Szimanowsky: Terzetto, op. 28 n. 2 - Gli archi di Mantovani - Danze popolari rumene - Motivi di Duke Ellington - Complesso Albert Vossen - 19 Il risveglio del Continente nero: Franc Jazet: (1) - «La Somaletti» - 19.15 Lettura musicale - 20 Radiosopra - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 20.30 «Successi di ieri e di oggi» - 21 Il grande uomo commedia in 3 atti di Ljuba Prenner. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 22.25 «Luiz el Grande e la sua tipica orchestra» - 22.45 «Serenate e romanze» - 23 Complesso Dick Collins - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno».

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. «Generi letterari nella Bibbia» di L. Alonzo Schökel - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

21.15 Concerto orchestra diretto da Joaquin da Silva Pereira (solista pianista Frieda Valenz). Albinizade di Isaac Albéniz per orchestra, adattamento di Fernandez Arbós; Graca: Tre danze portoghesi; Halffter: Rapsodia portoghese per pianoforte e orchestra; De Falla: «Notte in giardino di Spagna», impromptu sinfonico per pianoforte e orchestra; Granados: Intermezzo dall'opera «Goyescas»; Ravel: Rapsodia spagnola. 21.35 Ravel: Trio in la minore (Arthur Rubinstein, pianoforte, Jascha Heifetz, violoncello, Gregor Piatigorsky, violoncello).

22.20 Notiziario. 22.40 Melodie immortali. Radiorchestra diretta da Max Schönherr (solista violinista Jaroslav Smid). Wagner: «Foglio d'albero»; Dvorak: Umoretto; Rubinstein: Melodia in fa; Ciaikovsky: «Chant sans paroles»; Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Musica di compositori austriaci del Novecento. Una Quartetto di archi n. 1 (Quartetto Schweyda); Bergi: Sonata op. 1 in un solo tempo (Hans Petermann, pianoforte); Schiske: Tre Lieder (Alice Gross-Jiresch, soprano, al pianoforte: Ladislav Földes); Doppelbauer: Quattro motetti da «Il Canto dei cantici» (Collegium musicum di Graz diretto da Franz Illenberger).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Canzoni di Yves Montand, con Henri Guisot e Odette Joyeux. 21 «Nuovi talenti», presentati da Hélène Saulnier e Rosalba Oletta. 22.53 Festival europeo di jazz di Antibes: F. Nale.

II (REGIONALE)

19 Musica da ballo con Gérard Calvi. 20.25 «La Fête est là». 21.40 Giro di Francia da canzone e del varietà. 22.10 Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19.16 Wagner: Tannhäuser, ouverture; Bizet: Sinfonia n. 1 in do maggiore. 20 Weber: Moto perpetuo, rondò della sonata n. 1 in do maggiore. 20.05 Antologia straniera: «Franz Kafka», di Georges Charbonnier, con François Fédor. Jean Topart. 21.05 «L'Apollon di Bellac», un atto di Jean Giraudoux. «Supplemento al viaggio di Cook», un atto di Jean Le Poulain. «L'Impromptu», di Limousin, di Jeanne-Pierre Giraudoux. 23.10, Chopin: Concerto n. 1 in mi minore.

MONTECARLO

20.05 «Parata Martini», presentata da Robert Rocca. 20.35 Club dei canzonettisti in vacanza. 21 Microfono delle vacanze. 21.15 «Lascia o raddoppia», gioco. 21.40 «Radio Romeo» con Romeo Carles. 22 Vedetta della sera. 22.07 Musica senza passaporto. 22.30 «Danse à Gogo».

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto diretto da Franz Marszalek (solista Alwin Bauer, violoncello); Reinecke: Ouverture dell'opera «Re Manfred»; Smetana: «La villanella», polka; Mjaskowsky: Concerto in do minore per violoncello e orchestra; Riege: Tema e variazioni per cembalo; Telemann: Ouverture in re maggiore per viola da gamba, archi e basso continuo. (Edith Picht-Axenfeld, cembalo; Gruppo da concerto della Schola cantorum Beilensis con la partecipazione di August Wenzinger, viola da gamba, e di Eduard Müller, cembalo). 23.15 Melodie varie. 0.10 Vescio D'Orto e il suo complesso. 0.30 Orchestra Hermann Hagedorn con il cornista Alfred Adamczyk: Fischer: «Ritratti groteschi», 5 schizzi per grande orchestra; Stiel: Impresione lirica; Lautwiler: Concertino per corno e orchestra; Maus: «Cassandra». 1.05 Musica fino al mattino da Stoccarda.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «Meet the Huggerts», Eddie Maguire. V episodio: «Days of Daze». 20 «Le indagini dell'ispettore Scott», di John P. Wynn. 9 episodi: «The Man from the Blue Go-Go». 20.30 «Blackpool Night», spettacolo di varietà. 21.30 Musica richiesta. 22.40 L'ora melodica.

ONDE CORTE

6.15 «The Flying Doctor», di Rex Rientis. 6.45 Musiche di Borodin e di Mussorgsky. 7.30 Musica per gli innamorati eseguite dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. 8.45 Orchestra Marcel Gardner. 10.45 Canzoni interpretate dal complesso «The Adam Singers» diretto da Cliff Adams.

CORSI MATRIMONIALI



— La signora Bianchi vi parlerà dei conti correnti a firma abbinata... ovvero come essere la compagna di vostro marito!

PUNIZIONE



— Ho l'impressione che il Colonnello prenda troppo sul serio il suo ruolo di «padre del reggimento»...

MONTECENERI

11.30 «Mr. Acker and his Paramount Jazz Band». Presentazione di Brian Mathew. 12.30 «Man's ingratitude», radiodramma di David Scott Daniell. 13.30 Il mio genere di musica. 14.45 Canzoni e danze. 15.45 Concerto di musica melodica diretto da Jack Leon, con la partecipazione del duo pianistico Rosemary Brett Davies-Marie Cooper. 16.30 Doctor to Doctor, ritratto radiofonico per una voce sola, di William McArthur. 18 Canti sacri. 18.15 Motivi preferiti. 19.30 Festival di Cheltenham: Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista: pianista Charles Rosen. Mendelssohn: «Mare tranquillo e viaggio felice», ouverture; Mozart: concerto in si bemolle, K. 450, per pianoforte; Blacher: Variazioni su un tema di Paganini. 20.30 Banda militare. 21.45 Il mio genere di musica. 22.15 Musiche di Borodin e di Mussorgsky. 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Orchestra Radiosa. 20.30 «Serata musicale al fresco». 22 Musica da jazz per pianoforte. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da camera. 22.45 Lieder di Mozart. 23-23.15 Joseph Haydn: Notturno in fa (Orchestra da camera di Vienna).

SOTTENS

19.45 Chiuso a chiave... 20.20 Bach: Sonata in sol maggiore per violino e basso continuo, eseguito da Reinhold Berchet e Doris Rossaud. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Edmondo Appia. 22-23.15 Il jazz in Svizzera.

IL MOBILE STILE SVEDESE



FRATELLI BERTOLI OMEGA NOVARA TEL. 67.253

SEGGIULETTO E COMPLEMENTO COME LO DESIDERATE

CONFORTE IN TUTTA ITALIA

LUGLIO

14

GIOVEDÌ

S. Bonaventura

196

170



L'organista americano Ken Griffin

Un solista al giorno

ore 15.40 secondo programma

Nonostante l'avvento delle grandi orchestre e l'aumentato interesse del pubblico per la figura, ormai sempre più importante, dell'arrangiatore, i solisti continuano ad esercitare un notevole fascino sugli ascoltatori e ad ottenere un successo crescente. Del resto, nel campo del jazz, molti compositori e arrangiatori di valore sono anche eccellenti solisti, come è dimostrato, per tutti, dal caso di Gerry Mulligan.

La rubrica *Un solista al giorno* è, appunto, una piccola galleria di questi musicisti che, ieri come oggi, hanno attirato l'attenzione sugli «assolo». Non sono tutti jazzisti, naturalmente. Sull'esempio dello scomparso pianista inglese Charlie Kunz, parecchi musicisti si sono dedicati ad un genere più «leggero», conquistando un'immensa popolarità: per esempio, il trombettista Eddie Calvert (anche lui inglese), soprannominato addirittura «la tromba d'oro», e il chitarrista americano Les Paul, che lancia la moda dei dischi realizzati con la sovrapposizione di incisioni multiple, o il pianista Roger Williams, uno specialista delle «fantasie» di motivi famosi. Tra i jazzisti che sono stati presentati in questa rubrica, ricorderemo il clarinetista Benny Goodman, il famoso «re dello swing», e il violinista Stephan Grappelly che negli «anni trenta» legò il suo nome ad alcune pregevoli incisioni di Django Reinhardt e del Quintetto dell'Hot Club de France.

Oggi, è il turno di Ken Griffin, il corpulento organista americano che in pochi anni ha saputo assicurarsi una larga notorietà internazionale. E' uno di quei musicisti «leggeri» che suonano con garbo la musica cosiddetta di sottofondo, e sanno presentare versioni amabilmente elaborate e standardizzate dei motivi più diversi, dal notissimo *St. Louis Blues* a *Lili Marlen*, da *Ciribiribi* a *Domino*, da *Jalousie* a *Oh ma kodi polka*, da *Siboney* a *Ol' man river*, *La Paloma*, *Smile*, ecc.

Personaggi come Ken Griffin, che sollecitano soltanto un ascolto senza impegno, creano in fondo un'atmosfera cordiale e rinverdiscono la tradizione dei «virtuosi» che tanti anni fa mandavano in visibillo interi salotti.

p. f.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 6)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

Ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive-Colgate)

11 L'antenna delle vacanze

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Voci vive

11.40 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Canzoni di successo

Cantano Franca Aldrovandi, Luciano Bonfiglioli, Tony Cucciarra, Anna D'Angelo, Giuseppe Negroni

Borna-Gruden: Ma non è poi l'etermida; Capogni - Testoni: Buonotte Milano; Malmesi: La mamma non lo sa; Maccaione: Piano piano; Flora: Je l'aime (Omoplia)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Aix-les-Bains-Thonon-les Bains

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France

Notizie sulla tappa Aix-les-Bains-Thonon-les Bains

Listino Borsa di Milano

14.20-15.10 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera

XLVII Tour de France

Arrivo a Thonon-les Bains (Radiocronaca di Enrico Ameri) (Terme di San Pellegrino)

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 49)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Dizionario delle nuovissime scienze

giovedì

a cura di Rinaldo De Benedetti

Il battiscavo - Le onde millimetriche

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 Aspetti del jazz moderno a cura di Giancarlo Testoni

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 * Orchestre dirette da Aldo Majetti e Nono Morales

20 * Tanghi e valzer celebri

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Olimpiadi in casa

21.05 LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery Renata Scotta

Flora di Bervoix Agata Rubeo

Annina Luisa Mandelli

Alfredo Germont

Giorgio Germont Mario Sereni

Gastone Angelo Mercuriali

Barone Douchou Vito Susca

Marchese d'Obigny Dario Caselli

Dottor Grenvil

Direttore Fernando Previtali

Maestro del coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Posta aerea

Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale radio

Angelini e la sua orchestra

Cantano Gimmi Caravano,

Pia Gabrielli, Nadia Liani,

Luciano Lualdi, Milva, Lilly

Percy Fati, Walter Romano

24 Segnale orario - Ultime notizie

Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico

I programmi di domani

Buonanotte

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Da Hollywood a Cinecittà

Musiche da film

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45 Parata d'orchestre

Ray Martin, i cinque Pompeieri più due, Tito Puente

15.30 Segnale orario - Terzo giornale

Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno

Ken Griffin

16 Mani magiche

Suona il violinista Ruggero Ricci

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Mario Abbate, Pappalardo Di Capri, Giorgio Ferraro, Tonina Torrielli, I Campioni

Antonini-Bonfanti: Ti darei la mia vita; Foschi: Ti darò; Ma re di sabbia; Franchini-Di Ceglie: Lady; D'Anzi: Ti dirò; Filibello-Beltempo-Mendes: Oj luna lu; Testa-Villa: Voglio; Rascel: Arrivederci Roma

16.40 Quando gli attori cantano

17 ONDA MEDIA EUROPA

Istantanea radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ALBERTO ZEDDA con la partecipazione del soprano Margherita Kalmus e del tenore Gino Pasquale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Alfalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France

Servizio speciale da Thonon-les Bains di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 Olimpiadi in casa

20.45 L'EREDITA' DELLO ZIO BUONANIMA

Tre atti di Antonino Russo

Giusti

Compagnia dell'Ente Teatro Siciliano

Regia di Umberto Benedetto (vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Al termine: Radionotte

Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Diario

10 Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20 La voce di oggi: Carla Boni

30 Napoleonamente (Agipgas)

40 Consigli di stagione, di Hans Grieco

50 A tempo di samba

10 LE CANZONI DEL SORRISO

Quasi referendum musicale tra lui e lei, a cura di Ada Vinti

Allestimento di Berto Manti

— Gazzettino dell'appetito (Omoplia)

11.12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.10-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta:

Tutto finisce in ballo

20 La collana delle sette perle (Lesso Gabanti)

25 Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Stella polare, quadrante della moda

(Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiz. e programma vario

15 (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiz. e programma vario

30 (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiz. e programma vario

10 Musiche per uno strumento

Bach: Sonata in la minore, per flauto solo, al. Altemann

(Corrente, c) Sarabanda, d) Bourrée Anglaise (Flautista Fernand Caragè); Hindemith:

Sonata op. 25 n. 1, per viola sola: Largo - Molto vivace e teso - Lento - Furioso - Lento (Violista Dino Asciolla)

10.30 Il concerto grosso

Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4: Adagio; Allegro - Adagio; Vivace - Allegro; Più Allegro (Complesso Sinfonico di Musica); Haendel: Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 6: Largo affettuoso - Allegro, ma non troppo - Musette (Larghetto) - un poco più allegro - Allegro - Allegro (Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bernhard Conz)

11 - Concertisti Italiani

Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Victor De Sabata); Mozart: 1) Concerto in re maggiore K 314, per flauto e orchestra: a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro (Sollista Severino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache); 2) Concerto in mi bemolle maggiore K 447, per corno e orchestra: a) Allegro, b) Roma (Larghetto), c) Allegro (Sollista Domenico Ceccarossi - Orchestra dell'Angelica, diretta da A. Aladars Dar Janes); Paganini: Concerto in re maggiore op. 6, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Romanza (Adagio), c) Rondò (allegro spiritoso) (Sollista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12.15 Ravel: a) Oiseaux tristes; b) Alborada del gracioso

Pianista Claude Helffer. Registrazione effettuata il 10-3-1960 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito dall'Accademia Filarmonica Romana.

12.30 Scherzi e Improvisi

Schubert: Scherzo in si bemolle maggiore (Pianista Daniel Barenboim); Chopin: a) Improvisio n. 1 in la bemolle maggiore op. 29, b) Improvisio n. 2 in fa diesis maggiore op. 36 (Pianista Tito Asprea)

12.45 Dal clavicembalo al pianoforte

Rameau: Les cyclopes (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick); D. Scarlatti: Sonata in si bemolle maggiore n. 319 (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Haydn: Sonata in fa maggiore: a) Allegro, b) Adagio, c) Presto (Pianista Geza Anda)

13 - Antologia

Dalle «Novelle» di Anton Cecov: «La morte dell'impietato» - «Il camaleonte»

13.15-13.25 Trasmissioni mondiali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Sibelius e Wagner

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 13 luglio)

14.30 * Musiche di scena

Sibelius: a) Peliss et Mélisande, suite op. 46: Musiche di scena per il dramma ometico di Maeterlinck: 1) Mélisande, 2) Pastorale, 3) Mélisande at the Spinning-wheel, 4) Extracte, 5) The death of Mélisande (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anthony Collins); b) The Tempest op. 109 n. 1, scritta per la Tempesta di Shakespeare (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, diretta da Eugen Jochum); Grieg: Sigurd Jorsalfar - Musiche di scena op. 56 per il dramma di Bjørnstjerne Bjørnson: 1) Prelude (In the King's Hall), 2) Intermezzo (Borghild's dream), 3) Homage March (Orchestra del Covent Garden, diretta da John Hollingsworth)

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da NINO BONAVOLONTA'

con la partecipazione del pianista Vico La Volpe
a) Beethoven: Sinfonia n. 1 in sol maggiore op. 21, b) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, c) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, d) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, e) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, f) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, g) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, h) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, i) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, j) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, k) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, l) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, m) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, n) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, o) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, p) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, q) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, r) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, s) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, t) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, u) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, v) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, w) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, x) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, y) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58, z) Beethoven: Concerto in sol maggiore op. 58

nore op. 56 (Scozzese): a) Andante con moto - Allegro un poco agitato, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 - * Il Quartetto per archi

Decima trasmissione

Franz Schubert

Quartetto n. 15 in sol maggiore op. 161

Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro assai

Esecuzione del Quartetto d'archi di Budapest

Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

Gian Francesco Mallpiero

Quartetto n. 7

Esecuzione del Quartetto della Scala

Enrico Minetti, Giuseppe Gambetti, violini; Tommaso Valdini, viola; Gilberto Crepach, violoncello

18 - La Rassegna

Cultura francese

a cura di Giancarlo Vigorelli

18.30 Carlos Seixas

Quattro Toccate

In do minore - In sol minore - In do minore - In do minore (con due minuti)

Pianista Florida Santos

Francisco Guerrero

Amor andava triste

Antonio de Cabezon

Tiento

Santa Maria

Due Fantasie

Correa de Arauxo

Tiento in forma de canzon

Juan Cabanillas

Tiento

Organista Sandro Dalla Libera

19 - Il volo verticale oggi

a cura di Ugo Palladini

Ultima trasmissione

Considerazioni e prospettive

19.15 (*) Motivi della poesia lucreziana

a cura di Luca Canali

II - Il nuovo Olimpo della ragione

19.45 L'Indicatore economico

20 - * Concerto di ogni sera

A. Corelli (1653-1713): Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 12

Preludio (Adagio) - Allegro - Adagio - Sarabanda (Vivace) - Giga (Allegro)

Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Deane Eckertsen

G. F. Haendel (1685-1759): Concerto in fa maggiore op. 4 n. 5 per organo e orchestra

Larghetto - Allegro - Alla siciliana - Presto

Sollista Karl Richter

Orchestra da camera, diretta da Karl Richter

A. Roussel (1869-1937): Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42

Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

S. Prokofiev (1891-1953): Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra

Sollista Svyatoslav Richter

Orchestra Sinfonica di Praga, diretta da Karel Ancerl

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 - The noble art

Programma a cura di Alberto Ca'Zorzi e Alberto Minotti

La «battaglia dei pugni», nel-

la cronaca e nella leggenda da Tom Figg, l'invincibile, a «Riccardo Cuor di leone» - Il «ponte dei pugni» della Serenissima - La «Boxiana» bibbia dei pugili - Byron prende lezioni di pugilato da «Gentleman Jackson» - La nobile arte del ring nelle pagine di prosatori, poeti e scrittori da Walter Scott a Ernest Hemingway Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Gian Domenico Giagni

(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22.30 L'Opera di Leos Janacek

a cura di Luigi Pestalozza

Ultima trasmissione

Brani dall'opera Da una casa di morti (II)

Tre atti dalla novella di Dostoevskij

(Versione ritmica italiana di A. Gronen Kubitzki)

23.25 Libri ricevuti

23.40 Piccola antologia poetica

Poesia russa del dopoguerra

Stepan Spicapev

23.50 * Congedo

Ludwig van Beethoven

Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore op. 81a per pianoforte

«Les adieux»

Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour)

Pianista Wilhelm Backhaus

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate

con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in Preludi e fughe: dall'Arte della fuga: Contrappunti dal n. 10 al n. 18, di Bach e Preludio e Fuga dalla suite n. 8 in la minore, di Haendel - 9 (13) in «Concerti per soli e orchestra»: musiche di Mozart, Grieg, Jolivet - 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» - 17 (25) Kindertotenlieder, di Mahler: direttore F. Weissman - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna: direttori D. Dixon e F. Caracciolo: musiche di Cowell, Ghedini, Tocchi.

Torino: 8 (12) in «Ricerche e fughe»: Toccata in re minore, Fuga dalla Toccata in sol minore n. 1, Toccata e fuga in mi minore, di Bach; Ricercari per trio, di Ghedini; Preludio e fuga in mi maggiore, di Bach - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Torelli, Britten, Vogel - 16 (20) «Un'ora con Hindemith» - 17 (25) Otto madrigali di Tommaso Campanella; Requiem di Madrid, di Falla; direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna: direttori J. Barbirolli e D. Milhaud: musiche di Vaughan Williams, Villa Lobos, Milhaud.

Milano: 8 (12) in «Fantasie e fughe»: Preludio e fuga in do maggiore e Fantasia e fuga, di Bach; Preludio e fuga in sol maggiore n. 1, di Bruhns; Fantasia e fuga in do maggiore, di Mozart; Preludio e fuga in fa maggiore, di Buxtehude; Fantasia cromatica e fuga, di Bach - 8,55 (12,55) in «Concerti per solo e orchestra»: musiche di Saint-Saëns, Kachaturian, Honegger - 16 (20) «Un'ora con Mallpiero» - 17,25 (21,25) Magnificat per soli, coro e orchestra, di Bach: direttore M. Rossi.

Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore «S. Anna», di Bach; Preludio e tripla fuga, di Bach-Busoni; Preludio e fuga in mi maggiore, di Bach; Tre interludi e fughe, di Hindemith - 16 (20) «Un'ora con R. Strauss»; 17,20 (21,20) Concerto per violino e orchestra, di Bartok; direttore M. Rossi - 18 (22) Concerto sinfonico di musica moderna, direttori M. Rossi e A. Gebrun: Musiche di Dallapiccola, Ghedini, Busoni.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



Questa taglieria indossa il grazioso costume del suo paese: l'Emmentaler, dove i segreti della fabbricazione del formaggio vengono da tempo immemorabile tramandati di padre in figlio. Qui si produce Tigre, il formaggio che voi dovete chiedere, se desiderate una qualità particolarmente buona.



TIGRE

IL FORMAGGIO SVIZZERO DI QUALITÀ SUPERIORE



LENTIGGINI

macchie e sfoghi sul viso scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biancardi vera rinnovatrice della pelle.

La pomata del Dott. Biancardi si vende nelle Farmacie e Profumerie - Prezzo Lit. 350



FOTO CINE

L. 450 mensili senza anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATIS A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS di tutti i tipi di apparecchi e accessori per fotografia e cinema, binocoli prismatici. CAMBI

GARANZIA 5 ANNI !!!

BAGNINI-ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 101



prima di insaponarsi ammorbidisce e prepara la barba, anestetizza e protegge. **dopo** rasati toglie ogni irritazione, dà freschezza ed elasticità.

campione gratis

sarà spedito senza spese a chi invierà il proprio indirizzo a PRODOTTI FRABELIA - Via Sercambi 29/30 - Firenze

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA
Arrivo della tappa Aix Les Bains-Thonon del XLVII Tour de France
Telecronista: Giuseppe Albertini

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) RAGAZZI FRANCESI
Panorama di attività giovanili a cura di Guglielmo Valle
b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN
Una strana epidemia
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 — ARIA DEL XX SECOLO
« Il breve regno di Edoardo VIII »
Produtz.: C.B.S.

La romantica vicenda, non ancora dimenticata, di Edoardo d'Inghilterra, oggi duca di Windsor, l'uomo che, per sposare la donna amata, rinunciò alla corona e al più grande impero del mondo.

19.25 AVVENTURE DI CAPO-LAVORI

I pagliacci di Gian Domenico Tiepolo
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

19.55 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini
Realizzazione di Vittorio Brignole

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Friszina - Riello - Lavanda Coidinava - Buioni)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Macleens - (2) Shell Italiana - (3) Invernizzi Milione - (4) Motta - (5) Omo Più

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paneuropa - 2) Paul Film - 3) Paneuropa - 4) Orion Film - 5) Prosa Roma

21.05 CAMPANILE SERA
presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianfranco Bettetini, Gianni Serra e Piero Turchetti

21.15 Selezione del Premio Italia 1959



Ospiti dell'odierna trasmissione di Quattro passi tra le note alle ore 19.55: «Matteo e la sua chitarra» e il violinista Franco Novello

UN POLITTICO ALSA-ZIANO

Trasmissione realizzata dalla Televisione francese e presentata al Premio Italia per la Televisione 1959
Regia di Jean Marie Drot (vedi articolo illustrativo a pag. 11)

22.50 I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

Argentina
Servizio di Folco Quilici 1° - «La terra delle genti lontane»

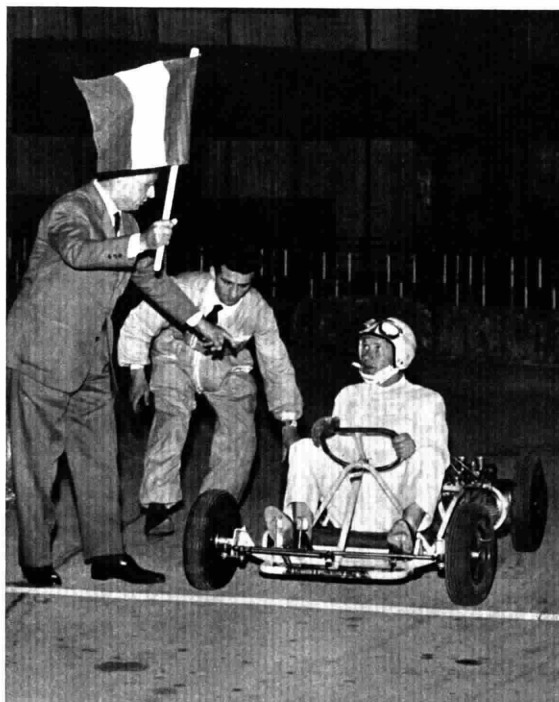
23.20 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Monreale a quota cinque

(Segue da pag. 17)

MILANO - L'attesa corsa delle go-karts, rinviata il giovedì precedente a Rivoli per... impraticabilità del campo, è stata disputata fra i piloti di Monreale e quelli di San Felice Circeo sulla pista «neutra» della Fiera di Milano. L'appassionante competizione, svoltasi con eliminatorie a cronometro e la finale ad inseguimento, ha visto la vittoria del siciliano Giuseppe Albano sul sanfeliciano Paolo Di Grazia. Secondo le consuetudini, i due corridori, al termine della gara, sono stati intervistati, ma da un cronista d'eccezione: Mike Bongiorno



PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO

di comporre Voi stessi il mobile che desiderate

con **selex**

Il componibile a pannelli indipendenti per l'arredamento di alta classe

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI
TORINO - VIA BELFIORE, 43

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.10 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 par a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 par a m. 31.33

23.10 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagina scelta - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istaneele - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera - 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti. 14.35 Trasmissioni per i Ladini da Gherdina (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London, 48. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18.45 Es singt Liselotte Matkowski - 19 Die Kinderkreise Kinderpost - 19.30 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde, Claude Debussy: La mer, Tänze für Harfe und Streichorchester; Albert Roussel: Bacchus et Ariane op. 43 (2a suite) Suzanne Cottelle, Harfe; Orchester Lagmoreux, Paris; Dirigent: Igor Markevitch - 21.10 Wirtschaftsfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo - 12.30 L'ora della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto della settimana » a cura di Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mimas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Girandola musicale: Hollander; The last whistler (Il fischiatore); De Vita-Testa; Michelina; Fenati-Medini; Cin cin; Panzeri; Lettara a Pinocchio; Modugno-Pezzaglia; Lazzarella - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14.20 « Come un juke-box » - I dialetti dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgha (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.45 Libro aperto - Anno V - Pagine di Giovanni Bennati - Presentazione di Enza Giannamanchi (Trieste 1 e stazioni MF II).

15 Gianni Saffred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - 2a trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 « Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 « Jos Basselli ed il suo complesso musette » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 « Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Ivan Arta: Origini e sviluppo degli Steti europei (8) « Le crociate » - 18.10 « Caletidoscopio: Smetana: La Moldavia, poema sinfonico - Nppoli canta - Stanley Black e la sua orchestra - Chicago jazz classico - Fisarmoniche gaie - 19 Europa-stop! Appunti di vita vegabonda delle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocca - 19.15 Palcoscenico lirico - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Ribalta internazionale - 21 L'anniversario della settimana Edward Travers: « Tren d'arte della morte di Arthur Cornin Doyle » - 21.15 Quattro serate chopiniane: (2) Preludi, notturni, valzer e berceuse nell'esecuzione di Cortot, Rubinstein, Paderewsky, Lipatti, Magaloff e Zecchi. Not di Piero Rattalino - 22 Lette-

ratura contemporanea: P. A. Quarantotti Gambini: « La rosa rossa », recensione di Giuseppe Tavcar - 22.15 Francesco Malipiero: Terza sinfonia delle campane - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Bruno Bogo - 22.40 « Melodie romantiche » - 23.15 Segnale orario, Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dei Giovedì, serie Giovanni Concentisti: Musiche di Bach, Llobet-Monjoy, Albeniz con il chitarrista Oscar Chiglia. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi » risponde il P. Raimondo Spiazzi - « Lettere d'Oltrecortina » - Pensiero della sera, 21, Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

22 Notiziario. 22.25 « Padrone e cane », novella di Thomas Mann. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 00.51 Concerto orchestrale. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra, diretto da Hans Swarowsky (pianista Doris Wolf); Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la maggiore, op. 90 (Italiana) diretta da Michael Hutterstrasser.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 Concerto della banda della « Garde Republicaine » diretto da François Julien Brun. 21 Serata danzante in occasione del Festival di jazz di Antibes.

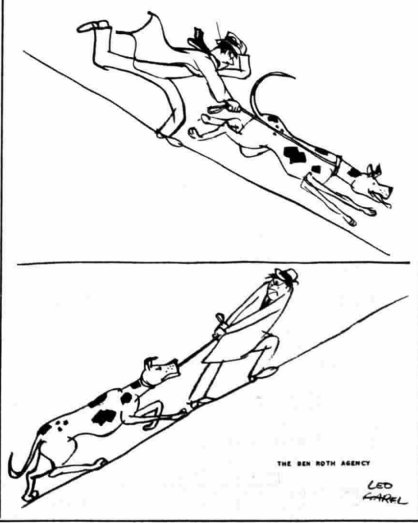
II (REGIONALE)

19.20 Orchestra Marcel Cariven. 20.31 « Gli innamorati del 14 luglio », fantasia radiofonica di Pierre Berger. 21.30 « La Fête est là », Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

20 Musica per cembalo del XVIII secolo interpretata da Marcelle

SENZA PAROLE



de Lacour. 20.05 Concerto diretto da Georges Tzipine. Solista: pianista Janine Decoste. Roussel: Sinfonietta per archi op. 52; Ibert: Baccanale, scherzo per orchestra; Fauré: Péléeas et Mélisande, suite per orchestra op. 80; Rivier: Concerto n. 1 in do per pianoforte e orchestra; Rosenthal: Sinfonia n. 1 in do. 21.35 D'Indy: « Symphonie cévenole »; Debussy: « Feux d'artifice ». 22.30 Romanze francesi interpretate da Isabelle Andreani accompagnata dal pianista Jean Laforge. 22.45 Debussy: Iberia. 23.10 Jean Françaix: Trio per archi in do maggiore; Poulenc: Sonata per due pianoforti; Ibert: Tre pezzi brevi per strumenti a fiato.

MONTECARLO

20.05 « Monsieur Dupont du monde entier ». 20.30 Microfono delle vacanze. 20.45 Musica vivificante. 21 « Un petit ange de rien du tout », di André Puget. Adattamento radiofonico di Jacques Lafond. 22.06 Veneri straniere. 22.30 « Danse à Gogo ».

GERMANIA

21.45 Notiziario. 22.10 Musica varia. 23.15 Dal Festival mondiale della Società Internazionale per la Nuova Musica. Kegel: « Anagramma per 4 solisti, coro recitante e complesso da camera »; Pousseur: « Mobiles » per 2 pianoforti. 0.10 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

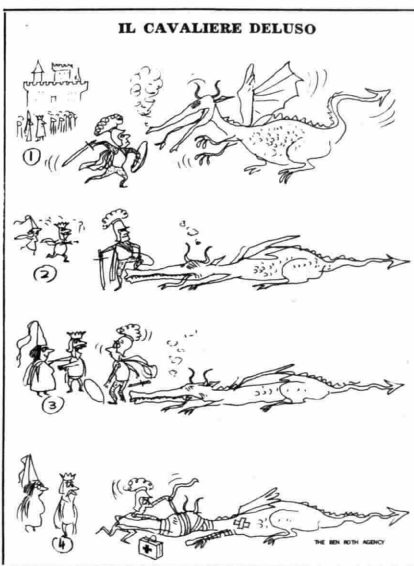
INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Gera culturale: Gran finale. 20 « Seaside Sing-Song », presentazione di Stephen Williams. Collaborano: Wilfred Pickles, Mabel Pickles e Eric James. 20.30 « Smokey Mountain Jam-boree ». 21.30 Serenata con Semprini al pianoforte e l'orchestra di varietà della BBC diretta da Paul Fenoulhet. 22.40 Jazz Club. 23.30 Complesso David Wolfsthal.

ONDE CORTE

6.15 Gazzettino musicale delle Isole britanniche. 6.45 Passatempo musicale. 7.30 Festival musicisti britannici: Glyndebourne. 8.30 Venti domande, gioco. 10.45 Canti sacri. 11.30 Musica leggera. 13 Musiche di Borodin e di Mussorgsky. 13.15 Musica da ballo dell'America latina eseguita dall'orchestra Edmundo Ros. 15.15 Bach: Concerto brandeburghese n. 5 in re. 16.30 Canzoni interpretate



LUGLIO

15

VENERDI

S. Enrico imp.

197 169



L'impostazione di una nave oggi è puramente formale. Quando il primo pannello viene montato sullo scafo gran parte della nave ha già visto la luce ed attende il suo turno di montaggio

“Il numero 1864 punta sullo scafo”

ore 21,50 secondo programma

E' difficile poter dire quando una nave nasce. Essa è simile ad una creatura che prima viene concepita nell'ambito degli enti armatoriali e successivamente posta in essere dal Cantiere. Quando un armatore intravede la necessità di costruire una nuova nave, egli ha già fatto un esame minuzioso e dettagliato delle possibilità di impiego, dei traffici che deve svolgere ed ha quindi esaminato tutte le possibilità tecnico-economiche congiunte al servizio per cui egli stesso ha ideato la nave. Si esaminano quindi le esigenze della linea, le possibilità di tonnellaggio da trasportare, le possibili spese di esercizio, i futuri sviluppi del servizio, tutto per addivenire a due importanti caratteristiche della nave: la grandezza e la velocità.

A questo punto ci si affida al costruttore che incomincia a definire la nave. Non bisogna dimenticare che essa è il più complesso frutto dell'ingegneria, dove ogni minima modifica crea conseguenze sensibilissime. Il progetto viene quindi provato in vasca e vengono studiate le caratteristiche del modello in rapporto alla velocità, all'oscillazione in mare mosso e alla stabilità. Il Cantiere può quindi sottoporre all'armatore i disegni della nave. Firmato il contratto, i piani strutturali e quelli di costruzione vengono vagliati dai registri navali di sorveglianza e si provvede all'ordinazione dei materiali. Si cominceranno quindi a lavorare le lamiere e le altre strutture in attesa dell'impostazione della nave sullo scafo. Oggi questa cerimonia è puramente simbolica. Non la chiglia viene impostata, ma addirittura pannelli di nave, preventivamente prefabbricati secondo una sequenza accuratamente studiata. L'impostazione è quindi formale: quando il primo pannello viene montato sullo scafo, gran parte della nave ha già visto la luce e attende il suo turno di montaggio.

Le nuove tecniche hanno rimesso nel campo navale le tradizioni, sicché oggi tecnicamente un'impostazione non è più un atto di nascita: è un inizio del completamento. Il documentario di Italo Orto, che andrà in onda venerdì 15 luglio alle 21,50 sul Secondo Programma illustrerà queste fasi preliminari indispensabili per l'impostazione, ormai imminente, della nuova grande ammiraglia della flotta italiana che sarà costruita al Cantiere San Marco di Trieste.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 7ª)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 Il tavolo di mele Racconto di Herman Melville

Adattamento e regia di Gian Domenico Giagni Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Salvo Randone e Antonio Battistella (vedi articolo illustrativo a pag. 6)

11.40 Voci vive

11.50 * Musica da camera Chopin: a) Berceuse in re bemolle maggiore op. 57 (Pianista Walter Gieseking); b) Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore op. 22 (Pianista Wilhelm Kempff)

12.10 Canzoni di successo Cantano Peppino di Capri, Isabella Fedeli, Roby Guaraschi, Carlo Pierangeli, Tonina Torrielli

Testoni-Deani: Non lo dirò; Musmeci-Pino-Fiume: L'eco della tua voce; Beretta-Zauli: T'insieguo l'amore; Zanfagna-Benedetto: Tutte le mie canzoni; Testoni-Salvi: Mai dire mai (Omopiti)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Media delle valute - Previsioni del tempo

XLVII Tour de France Notizie sulla tappa Pontarlier-Besançon

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

Lanterne e luciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.20 Giornale radio

XLVII Tour de France Notizie sulla tappa Pontarlier-Besançon

Listino Borsa di Milano

14,20-15,10 Trasmissioni regionali

14,20 * Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,45 * Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera XLVII Tour de France Arrivi a Besançon (Radiocronaca di Enrico Ameri) (Terme di San Pellegrino)

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 5ª)

venerdì

17.40 I dilettanti di musica dell'Ottocento

Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi

Seconda trasmissione

18.15 La comunità umana

18.30 * Orchestre dirette da Ted Heat e Michel Legrand

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 * Motivi di successo Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO SINFONICO diretto da SERGIU CELIBIDACHE

Mozart: Sinfonia in sol minore K. 550; a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai); Stravinsky: Feu de cartes: Balletto in tre atti; Respighi: I Pini di Roma: poema sinfonico; a) I Pini di Villa Borghese, b) I Pini presso una catacomba, c) I Pini del Gianicolo, d) I Pini della via Appia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 3)

Nell'intervallo: Paesi tuoi

22.40 Orchestre dirette da Artie Shaw e Stan Kenton

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Plenilunio Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Armando Trovajoli dirige il complesso strumentale che si esibisce in Plenilunio, la trasmissione delle 23.30

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

9° Diario

10° Vecchi motivi per un nuovo giorno (Ataz)

20° La voce di oggi: Claudio Villa

30° Can can (Agipgas)

40° Colloqui con la decima Musa, di Mino Doletti

50° A tempo di valzer

10 UN'ORA FRA NOI con l'orchestra diretta da Angelini

Presenta Corrado

— Gazzettino dell'appetito (Omopiti)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 * Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 * Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12,40 * Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Dame di cuori

20° La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25° Fonolampo, storia dei personaggi della canzone (Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40° Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45° Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50° Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55° Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Motivi di danza Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40° Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45° Parata d'orchestre Francis Bay, Franck Pourcel e Norrie Paramor

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno Stephan Grappelly

16 Galleria del Bel canto Ebe Stignani

16.20 Fantasia di motivi Cantano Tony Cucchiara, Giuseppe Negroni, Gino Paggiola

Bronzi-Bani: Felicità con... nulla; D'Anzi: Non dimenticare; Manlio-Gelmini: Me so arrubato 'e suonno; Pinchi-Donida: Il mio domani; Berlini: Permettete un ballo; Salines: Fugirti

16.40 Gli assi del jazz: Tommy Dorsey

17 AUDITORIUM Rassegna di musiche e di interpreti

17.30 INVITO ALLA CANZONE Varietà musicale

18.30 Giornale del pomeriggio * BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France Servizio speciale da Besançon di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 Gentili ascoltatori, formulate IL VOSTRO SPETTACOLO

Trasmissione da Sanremo allestita dalla Radiosquadra e condotta da Luciano Ripoli (Invernizzi Milione)

21.35 Radionotte

21.50 Il numero 1864 punta sullo scafo

Documentario di Italo Orto

22.20 Musica sotto le stelle

22.50-23.05 Ultimo quarto - Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gasto-

ne Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 Pagine per organo

Martini: a) *Preludio e Aria (dalla XI Sonata)*, b) *Comunione*, c) *Genovita della XII Sonata*, d) *Sonata sui flauti (Organista Ireneo Fuser)*; Albini: *Concerto in fa maggiore*; Allegro: *Adagio*; Allegro: *Merula: Sonata cromatica*; Desideri: *Ricercare a capriccio (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini)*

10.40 Il Quintetto

Bach: *Quintetto in re maggiore*: a) *Allegro*, b) *Andantino*, c) *Allegro assai* (Esecuzione del complesso Alma Musica: Everard van Royer, flauto; Haakon Stotyn, oboe; Paul Godwin, violino; Johan van Helden, viola; Carol Boom, koomp, violoncello; Gusta Van Royer, clavicembalo); Schuber: *Quintetto in la maggiore op. 114*, per pianoforte ed archi « *Della Trota* »: a) *Allegro vivace*, b) *Andante*, c) *Scherzo* (Presto), d) *Tema (Andantino)*, Variazioni (Allegretto), e) *Finale (Allegro giusto)* (Friedrich Wuehrer, pianoforte; Reinhold Barchet, violino; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello; Karl H. Kruger, contrabbasso);

11.30 Suites sinfoniche da opere

Wagner: *Parsifal*: Sintesi sinfonica atto terzo (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky); Rimsky-Korsakov: *Le con d'or*: dall'opera: 1) *Re Dodon nella sua reggia (Allegro)*, 2) *Re Dodon sul campo di battaglia (Moderato)*, 3) *Re Dodon e la Regina di Shemakha (Andantino)* (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Issay Dobrowen)

12.30 L'impressionismo musicale

Debussy: 1) *L'après midi d'un faune* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); 2) *Des pas sur la neige* (Robert Casadesu, pianoforte)

12.45 Musiche per i bimbi

Fauré: *Dolly: sei pezzi per pianoforte a quattro mani* op. 56: a) *Berceuse*, b) *Mia-ou*, c) *Le jardin de Dolly*, d) *Kitty-valse*, e) *Tendresse*, f) *Le pas espagnol* (Duo pianistico Gorlin-Lorenzi)

13 Antologia

Da « *Bartleby lo scrivano* » di Herman Melville: « *Preferirei di no* » - « *La morte di Bartleby* »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 « *Listini di Borsa* »

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Corelli, Haendel, Roussel e Prokofiev

(Replica del « *Concerto di ogni sera* » di giovedì 14 luglio)

14.30 La Spagna di De Falla

1) *Fantasia baetica* (Pianista Gino Gorini); 2) *Siete canciones populares españolas*: El palo moruño; Seguidilla murciana; Asturiana; Jota; Nana; Cancion; Polo (Teresa Berganza, soprano; Ernesto Halfter E-scrihe, pianoforte); 3) *Danza spagnola* per violino e pianoforte (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte); 4) *Notti nei giardini di Spagna* - Impressioni sinfoniche - per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Solisti Marcelle Meyer Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15.45-16.30 Musica di oggi in Italia

Dallapiccola: *Canti di liberazione*, per coro misto e grande orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della

TERZO PROGRAMMA

17 — Manuel De Falla

Quarta trasmissione

La vida breve

Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez-Shaw

Victoria De Los Angeles, Carmen Gombau, Pilar Telio, sopranti; Rosario Gomez, Josefina Puigsech, Agustina Turullis, mezzosopranti; Pablo Civil, Miguel Pujol, Amadeo Caratena; Emilio Payá, José Simorra, Fernando Cachadina, baritoni

Direttore Ernesto Halfter E-scrihe

Maestro del Coro Enrique Ribó

Orchestra Sinfonica dell'Opera di Barcellona e Coro « Capilla Clásica Polifónica »

18.15 « Il Gattopardo » libro dell'anno in Germania

Conversazione di Luigi Quattrocchi

18.30 Luigi Corsetti

Suite française op. 29 per pianoforte

Preludio - Invenzione - Gavotta - Musette - Aria - Rondó

Franco Margola

Seconda sonata per pianoforte

Pianista Armando Renzi

Angelo Paccagnini

Memoria per canto e pianoforte (su poesia di Natalia Ginzburg)

Cathy Barberian, soprano; Carla Weber Bianchi, pianoforte

19 « Venezia nel Cinquecento »

a cura di Franco Gaeta

I. Da Blois al Congresso di Bologna

19.30 Georg Philipp Telemann

Cantata per la festa dei Re Magi per voce, flauto e clavicembalo

Angelica Tuccari, soprano; Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto in do maggiore K. 299* per flauto, arpa e orchestra

Allegro - Andantino - Rondó (Allegro)

Solisti: Jean Pierre Rampal, flauto; Dora Wagner, arpa

Orchestra da camera della Sarre, diretta da Karl Ristenpart

G. Bizet (1838-1875): *Sinfonia n. 1* in do maggiore

Allegro vivo - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace

Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 AGAMENNONE DEVE MORIRE

Radiodramma di Rudolf Bayr

Traduzione di Clara Simonelli-Habernigg

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Evi Maltagliati, Arnoldo Foà, Camillo Pilotto

Il narratore Arnoldo Foà

Agamennone Camillo Pilotto

Clitennestra Evi Maltagliati

Prima sentinella Raffaele Meloni

Seconda sentinella Giovanni Materassi

Primo cittadino Angelo Calabrese

Secondo cittadino Fernando Solferi

Terzo cittadino

Quarto cittadino

Un sacerdote Renato Cominetti

Un messaggero Michele Malaspina

La voce di Ifigenia

Maria Teresa Rovere

Primo coro Nino Bonanni

Giuseppe Chinnici

Mario Erpicchini

Dante Biagini

Secondo Enrico Urbini

Valerio Degli Abbatini

Dario Dolci

Regia di Pietro Masserano

Taricco

(Registrazione)

(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22.35 La Rassegna

Teatro

a cura di Mario Apollonio

Prometeo nell'ombra dell'estate teatrale - « *Michi* » di Mario Luciani - Campanile ovvero della « commedia comica » e « *La moglie ingenua e il marito malato* »

L'attore: Storia di un'arte » di Giovanni Calendoli

23.05 Giorgio Federico Ghedini

Ricercari per violino, violoncello e pianoforte

Cesare Ferraresi, violino; Libero Rossi, violoncello; Antonio Beltrami, pianoforte

Igor Stravinsky

Divertimento per violino e pianoforte

Sinfonia Danse suisses - Scherzo - Pas de deux (Adagio, variazioni, coda)

Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte

23.50 C o n g e d o

Liriche di Benedetto Varchi, Ugo Foscolo e Giacomo Leopardi

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,

Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « *Musica sacra* »: *Stabat Mater*, di Rossini - 10 (14) per « *Le sinfonie di Mahler* »: *Sinfonia in la minore n. 6* - 16 (20) « *Un'ora con Vivaldi* » - 17 (21) *Un ballo in maschera*, di Verdi.

Torino: 8 (12) in « *Musica sacra* »: *Messa di Papa Marcello a 6 voci*, di Palestrina e *Canticum sacrum in honorem Sancti Marci nominis*, di Stravinsky - 10 (14) per « *Le sinfonie di Mahler* »: *Sinfonia in la minore n. 6* - 16 (20) « *Un'ora con Hindemith* » - 17 (21) *La Sonnambula*, di Bellini.

Milano: 8 (12) in « *Musica sacra* »: *Stabat Mater*, di Predieri e *Messa in fa maggiore*, di Schubert - 9 (13) in « *Compositori ungheresi* »: *Musiche di Lajtha e Pal Kodaly* - 10 (14) per « *Le sinfonie di Mahler* »: *Sinfonia IX in re maggiore* - 16 (20) *Un'ora con Malipiero* - 17 (21) *Fra' Gherardo*, di Pizzetti.

Napoli: 8 (12) in « *Musica sacra* »: *Magnificat per soli coro e orchestra*, di Cavalli e *Concerto sacro n. 4 per tre voci e doppio coro*, di Fuga - 9 (13) in « *Compositori svedesi* »: *Musiche di Nystroem, Borger Blomdahl, Rosenbergh* - 10 (14) per « *Le sinfonie di Mahler* »: *Sinfonia IX in re maggiore* (1900) e *Sinfonia X (opera postuma)* - 16 (20) « *Un'ora con R. Strauss* » - 17 (21) *Werther*, di Massenet.

CANALE V - Dalle 7 all'11 di notte: Musica leggera.

Dalle 9,30 alle 10 (15,30 e 21,30):

Roma: Frank Chacksfield e la sua orchestra.

Torino: The Jonah Jones Quartet.

Milano: Quintetto Georg Siering.

Napoli: Fred Waring and The Pennsylvanians.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

In vendita

nelle principali
librerie

NANDO MARTELLINI • PAOLO VALENTI

OLIMPIADI 1960

L. 1.000

Una guida necessaria

allo sportivo che assisterà ai giochi della XVII Olimpiade di Roma; all'appassionato che seguirà lo svolgersi delle competizioni attraverso le cronache radiofoniche e televisive

le 150 gare di Roma

sono illustrate ampiamente nei loro aspetti tecnici, spettacolari, agonistici, in modo da fornire anche al lettore sportivamente meno informato gli elementi opportuni per gustare lo spettacolo dei giochi

il libro ripercorre il cammino delle iniziative sorte nel tempo per far rivivere i giochi delle moderne Olimpiadi



dalle antiche
cerimonie
di Olimpia
alle gare che
si svolgeranno
a Roma

il volume contiene inoltre

- il calendario delle manifestazioni
- la planimetria dello Stadio Olimpico
- la pianta di Roma con le sedi delle competizioni
- tabelle di «tempi» olimpici
- fotografie di impianti, di atleti, di competizioni



Per richieste
dirette
rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:Svezia: A pesca sul lago
Canada: Operazione pasta di legno

Belgio: 250 bambole da vestire

Italia: Corteo storico a Quattro Castella

Giappone: Storielle illustrate

Olanda: Un gioco che si chiama «Geografia»
Cartoni animati: Fantasia messicana - Un pranzo movimentato

b) Racconto sceneggiato:

CORRI, JIMMY... CORRI di C.E. Webber

Traduzione di Franca Cancogni
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:

Jimmy Sandro Pistolini
Blackie Giancarlo Cobelli
Il sig. WilloughbyAlfredo Salvatori
Laura Ida Bertini
La signora CooperAnna Bolens
Il vecchio Guido Verdiani
Regia di Alda Grimaldi

(Registrazione)

Riassunto della puntata precedente: Il piccolo Jimmy ha scoperto per caso che suo fratello Phil ha sottratto ad un certo signor Prosser un prezioso album di francobolli per rivenditori, con la complicità del suo amico Blackie, a un collezionista senza scrupoli, il signor Willoughby. Jimmy, per salvare suo fratello, riesce a impossessarsi dell'album e vuole riportarlo al legittimo proprietario. L'impresa è quanto mai ardua perché Blackie e Willoughby tentano in tutti i modi di impedirgli di raggiungere la casa del signor Prosser. Così continua la corsa affannosa del coraggioso Jimmy...

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 Musei d'Europa

III - IL MUSEO MUNICIPALE DI LIONE

a cura di Angelo Dragone
Realizzazione di Maurizio Corgnati

Il Museo di Lione, che forma l'oggetto della trasmissione odierna, verrà illustrato particolarmente nella sua ricca sezione dedicata all'Ottocento francese

19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 CONFERENZA STAMPA

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Orsodada - Lux - Frullatore Go-Go - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Martini - (2) L'Oreal - (3) Pavesi - (4) Idriz - (5) Gradina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Craveri e Gras - 2) Slogan Film - 3) Titanus-Adriatica - 4) Cinetelvisione - 5) Tivucine Film

21.05 NON SI DORME A KIRK WALL

Due tempi di Alberto Perrini

Personaggi ed interpreti:

Sam Mac Niff Tino Buazzelli
Newt Alberto Lionello
Chloe Elsa Merlini
Minnie Carla Bizzini
Barry Franca Mazzoni
Mc Donald Luigi Pavesi
Lo sceriffo Gastone Moschin
Kirby Antonio Venturi
Il sergente Andrea Matteuzzi
Il poliziotto Dino Peretti
1° testimone Dante Biagini
2° testimone Luciano Zuccolini

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alda Grimaldi, che ha curato la regia del racconto sceneggiato Corri, Jimmy... corri, in onda alle 17.30



ecco il rimedio

Per alleviare la sofferenza immergere i vostri piedi in un bagno di Saltrati Rodell (sali scientificamente dosati e di grande efficacia). Quest'acqua latiginosa calma il dolore, diminuisce il gonfiore. I calli, placati e ammorbiditi, si estirpano in seguito più facilmente. Questa sera un bagno ai Saltrati Rodell... domani camminerete senza soffrire. In tutte le farmacie. Prezzo modico.

A.C.I.S. 785 - 16.6.59

PELI SUPERFLUI (IPERTRICOSI)

vengono eliminati con i più moderni metodi scientifici "BEM" GABINETTO ESTETICA MEDICA

Milano, Via Asole 4, tel. 87.39.59
Roma, Via Sistina 149, tel. 46.50.08
Padova, Via Risorgimento 8, tel. 27.965
Napoli, Via Roma 353, tel. 32.48.68
Bari, C.so Capovr 201, tel. 32.838

Il G.E.M. ricorda l'altra sua specialità: cura dimagrante con l'apparecchio del dr. Raymond senza l'uso di regimi né medicinali.

INFORMAZIONI GRATUITE

Una commedia di Alberto Perrini

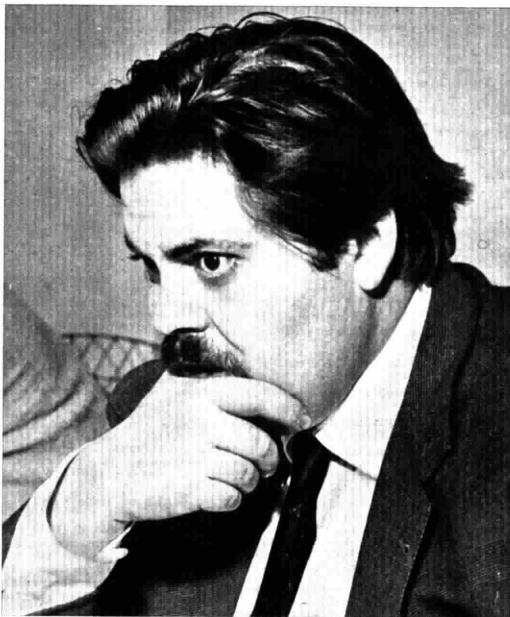
Non si dorme a Kirkwall

Alberto Perrini è, fra gli autori italiani d'oggi, uno dei più estrosi ed originali: non a caso infatti i protagonisti dei suoi ultimi lavori sono quegli esseri angelici e diabolici, imprevedibili e consueti, assurdi e logici che deliziano allo stesso modo l'infanzia e la maturità, vale a dire i clowns. Non si dorme a Kirkwall, il lavoro più noto di Perrini anche fuori d'Italia (in Germania ha conosciuto, ad esempio, numerose edizioni con registi e interpreti di primissimo ordine), non si discosta da questa linea, pur non annoverando nessun clown fra i suoi personaggi. Ma lo spirito che l'anima, il gusto delle situazioni paradossali e fumabolesche, il succedersi delle gags che hanno funzione «drammatica» e non costituiscono soltanto un divertente riempitivo, il particolare ritmo, la coerente illogicità, il disegno stesso dei protagonisti di questa «farsa spirituale» portano chiaramente il segno della clownerie, anche se qui è distesa e raffrenata negli schemi scenici tradizionali, cioè dentro una vicenda che ha un suo arco ben definito. Protagonista ne è il pastore Mac Niff, parroco di Kirkwall, un paese situato su di un'isoletta scozzese: afflitto dagli anni e da una sorella zitella, il pastore ha chiesto al suo vescovo l'invio di un viceparroco che l'aiuti nella cura delle anime. E l'assistente infatti arriva, prima del previsto, e proprio quando il parroco e sua sorella Chloe, consumato il pasto serale, stanno per recarsi a letto. Da quel momento, e per tutta la durata della notte, la notte in cui a Kirkwall non si dormirà, la tranquilla e sonnolenta esistenza del parroco (e di conseguenza di tutto il paese) sarà travolta nella sarabanda scatenata dai moderni metodi di apostolato di Newt, il viceparroco. Il quale, sia detto di sfuggita, ha ben poco del pastore protestante: anzi, il sospetto espresso da Chloe, che egli sia stato riacquisto in un rifor-

matorio, sembra rivelarsi assai vicino alla realtà dei fatti. Di ecclesiastico Newt ha solo l'abito e la proclamata e urgente necessità di salvare le anime dei peccatori; per il resto si tratta di un energumeno, aggressivo e screanzato. Di fronte a lui, Mac Niff tenta vanamente di darsi un contegno e di opporsi fermamen-

te al suo invito di abbandonare immediatamente la casa (e il letto che ormai attende da un pezzo) per correre al soccorso di un fedele in procinto di compiere un peccato mortale: nella pigra mente del parroco comincia dopotutto a insinuarsi il dubbio che Newt non sia altro che un volgare mistificatore. Senonché di lì a poco

ciò che Newt aveva previsto si avvera puntualmente e allo sconvolto Mac Niff non resta che seguire, malgrado le proteste della sorella, i passi del suo turbolento assistente. Ed ecco i due mettere a soqquadro le case dei cittadini di Kirkwall per precipitarsi al salvataggio di quelle che, secondo una misteriosa lista in possesso di Newt, sono anime sull'orlo dell'abisso. Non staremo ad anticipare le complicazioni, le peripezie, gli equivoci provocati dalla frenesia salvatrice dei due pastori scatenati: diremo solo che l'alba sorprenderà il buon Mac Niff in cella, dopo che Newt si è salvato con la fuga dall'arresto. I due infatti, per evitare un furto alla banca locale, non avevano trovato di meglio che impossessarsi loro stessi della cassaforte, per trasportarla altrove, ed erano stati sorpresi dalla polizia proprio nel più bello della loro fatica. E nella cella, con la prima luce del giorno, entrerà a poco a poco anche la verità: Newt non è mai stato inviato dal Vescovo (il vero viceparroco è un altro, ignaro di tutto, e arrestato appena giunto per un equivoco): egli si è affiancato al pastore per salvare sì delle anime, ma soltanto per far dispetto a chi ha interesse a perderle. Proprio così: si tratta di un diavolo insubordinato, che agisce in odio alla feroce disciplina imposta da Satana ai suoi subalterni e che adesso, fatto il bene (o, dal suo punto di vista, il male) non ha più nessuna voglia di ritornare nel luogo da cui è fuggito. Alla fine tutto, naturalmente, si aggusterà nel migliore dei modi: Mac Niff, assolto dalle accuse, avrà imparato che non è lecito esser pigri quando si ha cura d'anime e l'ex diavolo avrà forse da rimpiangere l'inferno, dato che non ha trovato di meglio da fare che innamorarsi dell'acida e autoritaria sorella di Mac Niff.



Tino Buazzelli (Sam Mac Niff)

A. Cam.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.10 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c.s. 845 pari a m. 355 e da Catanzaro O.C. su k.c.s. 9515 pari a m. 31.53

23.10 Musica per tutti - 24 I successi di Pino Spotti e Gorni Kramer - 0,36 Parata d'estate - 1,06 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna agli italiani - 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari) - Nuoro 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro) 1 - Catanzaro 2 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.21 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro) 1 - Catanzaro 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro) 1 - Catanzaro 1 - Palermo 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano) 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano) 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano) 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF II).

20 Gazzettino delle Dolomiti, 14.35 Transmission per i Ladini di Badia (Bolzano) 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano) 1 - stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität. «Was bedeutet Leben unter dem Gesichtspunkt der biologischen Chemie?». 1. Teil. Von Nobelpreispreisträger Prof. Dr. Adolf Butenandt - 18.45 Artistische Weisen - 19 Künstler Portraits: Peter Anders, trento - 19.35 Hubert Deuringer spielt Paul Abraham und Emmerich Kaiman (Bolzano) 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano) 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Jazz, gestern und heute - von Alfred Pichler - 20.40 Neue Bücher. Helge Margreiter: «Musikerbiographien aus dem Amalthea Verlag» - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano) 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätsnachrichten (Bolzano) 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUILE-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste) 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione

del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste) 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione - a cura di Romano De Meja (Trieste) 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia) 3.

14.20 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste) 1 e stazioni MF II).

14.35 A scuola con gli arredatori di navi - Documentario di Italo Orto (Trieste e stazioni MF II).

15.05 Album per violino e pianoforte - Violinista Carlo Pacchiorri; Al pianoforte, Guido Rötter (Trieste) 1 e stazioni MF II).

15.25-15.55 Ultime edizioni - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste) 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con «Piccoli inchieste» su argomenti di cronaca triestina (Trieste) 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste) A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 - Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 - Ralph Marterie, Herman Clebanoff e le loro orchestre - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzone e ballate - 18 - Brigitte Bardot, idolo e realtà - conversazione di Anton Minar - 18.10 - Caledioscopio - Sarsate - Zingresca - op. 20 n. 1 - Brahms: Capriccio in si minore - I violini di Helmut Zacharias e Armando Sciascia - Trio vocale «Metuljček» - Motivi di Gershwin - Complessi Toni Jacue e Flecus - 19 La propaganda nella storia della umanità: Mirko Javornik: (8) - L'arte medievale come manifesto - 19.15 Compositori italiani dell'Ottocento - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato bollettino meteorologico - 20.30 «Voci, chierre e ritmi» - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jex - 21.20 - Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Mario Kalin: «L'industria del mangime» - 22.15 Concerto del pianista Andrea Preger - 22.30 Complesso om-pagnello «Silvo Tamš» - 23 - Gerry Mulligan ed il suo quartetto - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere - 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi - 19.33 «Discusioline insieme, dibattiti sui problemi del giorno» - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 Musica da ballo per i teenager. 21 Concerto orchestrale. Mendelssohn: Ouverture per trombe, diretta da Karl Randolf. Wolf-Ferrari: Concerto

per violino e orchestra, op. 26, diretto da Karl Randolf (solisti Roman Wisata, violino); Mozart: Sinfonia in sol maggiore, n. 37, K. 444, diretta da Gustav Cerny - 22 Notiziario - 22.40 Melodie d'amore - 23.15 Musica da jazz - 0.05-1.35 Concerto orchestrale diretto da Kurt Rapp (solisti Wolfgang Schneiderhan, violino). Weber: Ouverture dell'opera «Euryanthe»; Mozart: Concerto in la maggiore n. 5 per violino e orchestra, K. 219; Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Variétés Badinages di Gabriel Aycard e Jeanne Saint-Claire - 21 - L'uomo dall'ombrello bianco - commedia in due atti e venti quadri di Charles Charas. Musica di Louis Bessières - 24 Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19.16 Bach: Sonata in sol maggiore per flauto, violino e cembalo; Telemann: Sonata in re maggiore per violoncello e cembalo; Carissimi: «Piangete»; aria; Rossi: «Vado ben spesso»; aria; Scarlatti: «Speranza mia»; aria; Locatelli: Sonata in sol maggiore per flauto, violino, violoncello e cembalo. **20** Chocoré 1) Studio n. 5 in sol bemolle maggiore, op. 10; 2) Studio n. 12 in do minore, op. 10. **20.05** «I pescatori di perle», dramma lirico in quattro atti di Bizet, diretto da Manuel Rosenthal - **22.45** Gabrieli: Canzoni e Gualupi: Quartetto. **23.10** Artisti di passaggio: Interpretazioni della cantante canadese Marthe Forget e del cantante norvegese Hans Aarhus.

MONTECARLO

20.05 La «belle époque», di ognuno - **20.20** Variété - **22.20** I giganti della canzone. **21.20** Melodie. **21.50** Nulla resiste a Salvador. **22** Vedetta della sera. **22.07** «Corrida Magazine». **22.30** «Danse à Gogo».

INGHILTERRA

ONDE CORTE

6.15 Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Darius: Due acquarelli; Dvorak: Variazioni sinfoniche. **6.45** Musica da ballo - **8.30** Musica richiesta. **10.45** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **12.45** Musica operistica. **13.15** Musica da ballo. **14.45** Melodie di Hugo Wolf, interpretate dal mezzosoprano Helen Bland. **15.15** Storia di Cicely Courtneidge. **16.15** Musiche di Borodin e di Mussorgsky. **16.45** Melodie del XVII secolo interpretate dal chitarrista William Gomez. **17.15** Festivali musicali britannici: Glyndebourne. **18** Musica leggera. **18.30** Concerto dell'organista Reginald Moore. **César Franck:** Corale in la minore; **Herbert Murrill:** «Carillon» - **19.30** Festival di Cheltenham: Concerto diretto da Rudolf Schwarz. Solista pianista Monique Hals, Walton: «Portsmouth Point», ouverture; Mozart: Concerto in mi bemolle, K. 449, per pianoforte; Stravinsky: «Pulcinella», suite. **20.30** «Beyond our Ken», con Kenneth Horne. **21.30** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **21.45** «The Truthful Witness», di Elisabeth Ferrars. **23.15** «Beyond our Ken», con Kenneth Horne.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.10 Canzonette. **13.40** Resplighi: Gli uccelli, nell'esecuzione dell'Orchestra sinfonica della Radio Italiana diretta da Willy Ferrer. **16** «Il salotto» - canzonette in compagnia illustre. **16.30** Sonate moderne per viola e pianoforte eseguite da Renzo e Rosita Ferruzzi. **Nino Rota:** Sonata. **K. B. Jirak:** Sonata op. 20. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19.45** Ouverture da opera. **19.45** Canzonette italiane. **20** «Sabato rivoluzione», radiodramma di Antonio Santoni-Rugli. **21** Orchestra Radioale diretta da Fernando Paggi. **21.30** Dallapiccola: Piccola musica notturna per orchestra da camera: Schönberg: «Friede auf Erden» («Pace in terra») op. 13 per coro misto e orchestra. **Stravinsky:** «Renard», balletto cantato in un atto. **22.20** Melodie e ritmi. **22.35-23** Gershwin: Un americano a Parigi.



La signora AMELIA BRERA, abitante a Carbonara Ticino (Pavia) in via XXV Aprile, ha trovato in un pacchetto di Gradina un sigillo speciale "Extra" da 20.000 punti. «Grazie a Gradina, ho rinnovato il corredo per la casa!... E un corredo BASSETTI, di gran marca. Veramente stupendo!»

LEI ha vinto uno dei
50.000
regali di gran marca



anche VOI potete
vincere oggi stesso

ACQUISTATE SUBITO GRADINA!

50.000 sigilli speciali "Extra" da 40 a 20.000 punti del Concorso VDB sono in questi giorni nascosti in 50.000 pacchetti di Gradina: ogni sigillo speciale "Extra" vale un regalo di gran marca subito. Oppure unite il sigillo "Extra" alla vostra raccolta "sigilli VDB" Gradina, Milkana e Calvé: potrete scegliere il regalo che sognate.

Chi troverà i sigilli speciali "Extra" li invii a VDB-MILANO: riceverà subito il suo regalo di gran marca!

SPAGNOLO E PORTOGHESE ALLA RADIO

tutti i giorni feriali alle 6,35 sul Programma Nazionale

Lezioni di SPAGNOLO **Lezioni di PORTOGHESE**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì Martedì, Giovedì, Sabato

I manuali, redatti dai docenti, consentiranno agli ascoltatori di seguire con maggior profitto i corsi:

Juana Granados

L. Stegagno Picchio - G. Tavani

CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNOLA

CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE

L. 1000

L. 800

ERI EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - TORINO

LUGLIO

16

SABATO

B. V. del Carmine

198 128



Carducci, cui è dedicata l'odierna trasmissione

La palla al balzo

ore 11 programma nazionale

Durante i mesi estivi la Radio per le scuole continua a trasmettere diversi programmi settimanali, ma, naturalmente, poiché si rivolge a scolari in vacanza, assume un tono più che mai discorsivo e variato, intonato, insomma, al clima di riposo e di spensieratezza caratteristico dell'estate. Ciò non vuol dire che le trasmissioni radiostatiche abbandonino, per l'occasione, il loro compito principale che è quello di interessare i ragazzi e i giovani alla cultura, all'arte e alla scienza; ma degli innumerevoli argomenti offerti dalla cultura, dall'arte e dalla scienza cercano di mettere in rilievo i lati più affascinanti. Così *La palla al balzo*, ammantandosi, col titolo, di un'occasionalità scherzosa e soltanto apparente, tocca e approfondisce gli argomenti più vari, e trae spunto per la scelta di essi dai gusti e dalle preferenze che, nella corrispondenza diretta durante l'anno alla Radio per le scuole, il pubblico ha manifestato con più insistenza. Mario Vani, il redattore della rubrica, ha colto naturalmente «la palla al balzo» per tuffarsi in argomenti che gli sono particolarmente cari: la vita e la poesia di Carducci, ad esempio, o la storia del nostro Risorgimento ricostruita sull'onda dei canti patriottici, o la sorridente bonarietà dei Manzoni e una galleria di personaggi del suo capolavoro. E poi ancora, l'avventurosa esplorazione del Mississippi, le gesta di James Cook, e la nordica storia di Terje Vigan, un uomo perseguitato ed offeso che seppur rinunciare alla vendetta.

Ogni argomento verrà presentato in forma organica, sotto le vesti di una movimentata vicenda sceneggiata, e non mancherà la parte musicale, costituita da composizioni famose (quale ad esempio «L'apprendista stregone», di Dukas, o «Lo schiaccianoci» di Ciaikovsky), opportunamente illustrate ai ragazzi.

In conclusione, ci sembra di poter dire che questa *Palla al balzo* sia una piccola enciclopedia radiofonica, ma un'enciclopedia per ragazzi, di quelle con tante novelle e tante illustrazioni, che spesso costituiscono l'ambito premio per una prova scolastica ben superata, e fanno contenti un po' tutti: i ragazzi, cui viene offerta la possibilità di letture varie e interessanti; i genitori, tranquilli circa la serietà ed utilità di tali letture, ed anche gli insegnanti, che non vedono del tutto tradite, in tempo di vacanze, le loro annuali fatiche.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 7°)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)Leggi e sentenze
ieri al Parlamento

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utiliCrescendo
(Palmolive-Colgate)11 La palla al balzo
Rubrica per gli alunni in vacanza del II ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario VaniLunga strada da Bolgheri a Madesimo
Giosuè Carducci
II episodio

11.30 Voci vive

11.40 * Musica sinfonica
Fauré: Fantasia in sol maggiore, per pianoforte e orchestra (Pianista Gaby Casadesu - Orchestra Pro Musica diretta da Eugène Bigot); Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta (Non troppo allegro), d) Finale (Molto vivace) (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)

12.10 Canzoni in voga

Cantano Wilma De Angelis, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni, Claudio Villa, il Poker di voci

Marletta-Panormus: Sotto questo cielo; Rolando-Chiri: Per amarti; Bertini-Taccani-Di Paolo: La ruota dell'amore; Bellobuono-Vignali: Voce del vento; Fumo-Oliviero: Luna mia (Rumantica)

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali12.55 1, 2, 3... via
(Pasta Barilla)13 Segnale orario - Giornale radio
Media delle valute - Previsioni del tempoXLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Besançon-TroyesCarillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)13.30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14-14.15 Giornale radio

XLVII Tour de France
Notizie sulla tappa Besançon-Troyes

14.15-15.10 Trasmissioni regionali

14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 * I campioni della musica leggera

sabato

XLVII Tour de France
Arrivo a Troyes
(Radiocronaca di Enrico Ameri)
(Terme di San Pellegrino)17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera17.20 SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi18.10 Il libro della settimana
a cura di Renato Giani

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Giorgio Mori: Per una nuova visione della storia - Note e rassegne

19 Il settimanale dell'industria

19.30 Tutte le campane
I campanelli di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba20 * Canzoni gale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Il flauto magico
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo21.20 GENTE DELL'AVANSPECTACOLO
a cura di Silvio Bernardini
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Commenti musicali di Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
Novità
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22.05 Orchestre dirette da Wally Stott e Ricardo Santos

22.30 Ariete
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Mezz'ora con Natalino Otto e Caterina Valente

23.15 Giornale radio
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Diario

10 Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Atax)

20 La voce di oggi: Nilla Pizzi

30 Batticuore
(Agipgas)

40 L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fisher

50 A tempo di fox-trot

10 IL CENTONE
Rivista per tutti di Mario BrancacciCompagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Maurizio JurgensGazzettino dell'appetito
(Omopipi)

11-12 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campa-nia e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria13 Il Signore delle 13 presenta:
Qui, Broadway20 La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)25 Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa
(Stimmenthal)45 Stella polare, quadrante della moda
(Macchia da cucire Singer)50 Il discobolo
(Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Soli con la musica
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)

45 Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»

15 Parata d'orchestre
Hugo Winterhalter, Billy May, Helmut Zacharias

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Un solista al giorno
Benny Goodman16 Fonte viva
Canti popolari italiani16.20 Fantasia di motivi
Cantano Mario Abbate, Luciano Bonfiglioli, Giuseppe Negroni

Filibello-Di Lazzaro: Sole di ottobre; Warren: Serenata a Valchiera; Foppiani-Acquisti: E domani il sole; Warren: Settembre sotto la pioggia; Finchi-Donida: In cima ai monti

16.40 Pagine d'album
Grofé: Grand Canyon, suite: a) L'alba, b) Colori del deserto, c) Sul sentiero

Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini

17 Viaggi quasi immaginari:
Germania

di Maria Teresa Benedetti

17.30 Ugo Tognazzi con Bice Valori presenta

IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie
Orchestra diretta da Armando Fragna e Carlo EspositoRegia di Silvio Gligi
(Replica)

18.30 Giornale del pomeriggio

* BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commercialiUna risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

XLVII Tour de France

Servizio speciale da Troyes di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

(Terme di San Pellegrino)

20.30 Zig-Zag

20.35 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

LA FAVORITA
Dramma serio in quattro atti di A. Royer, G. Vaéz ed E. Scribe

Musica di GAETANO DONIZETTI

Alfonso XI Piero Guelfi
Leonora di Gusman Fiorenza Cossotto
Fernando Luigi Ottolini
Baldassarre Ivo Vinco
Don Gasparo Virginio Assandri

Ines Tina Toscano
Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Ruggero
Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotelevisi-
one Italiana
Negli intervalli: Asterischi -
Radionotte - Ultimo quarto
- Notizie di fine giornata

RETE TRE

8.55.00 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen
in Italien, Welcome to
Italy
Quotidiano dedicato ai tu-
risti stranieri a cura di Ga-
stone Mannozi e Riccardo
Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda
Media)

— (in francese) **Giornale radio
da Parigi**
Notiziario e programma va-
rio

15' (in tedesco) **Giornale radio
da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma va-
rio

30' (in inglese) **Giornale radio
da Londra**
Notiziario e programma va-
rio

10 Attraverso uno schedario musicale

10.30 **La cantata profana**
Bach: Cantata n. 212: Vita il
nuovo borgomastro - per soli,
piccolo Coro e Orchestra (So-
liti: Bruno Rizzi, soprano;
Marcello Cortis, baritono - Or-
chestra da Camera «A. Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana, diretta da
Vittorio Gui - Coro dell'Asso-
ciazione «Alessandro Scarla-
tti» di Napoli, diretto da Emi-
lia Gubitosi)

11 **Le grandi trascrizioni**
Vivaldi-Casella: *Concerto grosso
in re minore da «L'Estro
Armonico»* (Pianista: Carlo Vi-
dusso); Bach-Ghedini: da «*L'Offerta
musicale*»: a) Tema, b) Ri-
cercare a tre voci, c) Ri-
cercare a sei voci (Orchestra
Sinfonica di Roma della Ra-
diotelevisione Italiana, dire-
tta da Arturo Basile)

11.30 **La sinfonia nel '900 in Italia**
Maurucci: Sinfonia n. 1 in re
minore, op. 75: Allegro - An-
dante - Allegretto - Mosso (Or-
chestra di Torino della Radio-
televisione Italiana, diretta da
Umberto Cattini); G. F. Mal-
pietro: Sinfonia n. 5 (concer-
tante in eco): Allegro agitato
ma moderatamente - Lento -
Allegro vivace ma ritmato -
Lento ma non troppo (Duo
pianistico Gorini-Lorenzi - Or-
chestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Franco Caracciolo)

12.30 *** Pagine facili di grandi
compositori**
Bartók: *For Children* (pezzi
su temi popolari ungheresi)
Pianista György Sándor

12.45 **La musica attraverso la
danza**
Bach: Gavotta (Chitarrista An-
drás Segovia); Chopin: *Ma-
zurca in la minore* op. 41 n. 2
(Pianista Mario Ceccarelli); 2
Tre valzer: in la minore, in
mi bemolle, in la bemolle (Pia-
nista Giuliana Marchi)

13 **Antologia**
Dai «Saggi» di Michel de
Montaigne: «Del far bene
la parte di uomo»

13.15 **Chopin: Ballata n. 4 in fa
minore op. 52
Pianista Yara Bernette**

13.25 **Aria di casa nostra**
Caniti e danze del popolo
italiano

13.30 *** Musiche di Mozart e Bizet**
(Replica del «Concerto di ogni
sera» di venerdì 15 luglio)

14.30-16.30 **L'opera lirica in Italia
IL TURCO IN ITALIA**
Opera in tre atti di Felice
Romani
Musica di GIOACCHINO
ROSSINI
Sella Sesto Bruscanтини
Donna Fiorilla Graziella Scutti
Don Geronio Franco Calabrese

Don Narelso Agostino Lazzari
Prodolimo Scipio Colombo
Zaida Renata Mattioli
Albazar Florindo Andreoli
Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Roberto
Benaglio
Orchestra e Coro di Milano
della Radiotelevisione Ita-
liana

TERZO PROGRAMMA

17 *** Musiche orchestrali di J.
S. Bach**

Terza trasmissione
*Concerto Brandeburghese n.
5 in re maggiore*
Allegro - Affettuoso - Allegro
Orchestra da camera di Stoc-
carda, diretta da Karl Mün-
chinger

*Concerto in la minore per
quattro cembali e archi*
Allegro - Largo - Allegro
Solisti: Karl Richter, Eduard
Müller, Gerhard Aeschbacher,
Heinrich Gurnert
Orchestra d'archi del Festival
Bach di Ansbach, diretta da
Karl Richter

*Concerto in mi maggiore per
violino e orchestra*
Allegro - Adagio - Allegro
assai
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Fila-
delfia, diretta da Eugene Or-
mandy

18 **L'opinione pubblica interna-
zionale e l'unità d'Italia**
a cura di Renzo De Felice
Ultima trasmissione
Gli Stati Uniti

18.30 **(*) L'Opera di Leos Janacek**
a cura di Luigi Pestalozza
Ultima trasmissione
Brani dall'opera *Da una casa
di morti* (II)
Tre atti dalla novella di Do-
stoevskij
(Versione ritmica italiana di
A. Gronen Kubitzki)

19.25 **Panorama della «beat ge-
neration»**
Conversazione di Giancarlo
Valentini

19.45 **L'Indicatore economico**

20 *** Concerto di ogni sera**
N. Paganini (1782-1840): *Va-
riazioni sulla quarta corda*
David Oistrakh, violino; Vlada-
mir Vampolski, pianoforte
R. Schumann (1810-1856): *So-
nata n. 1 in fa diesis minore*
op. 11 per pianoforte
Introduzione, Un poco adagio,
Allegro vivace - Aria - Scher-
zo e Intermezzo (Allegro) -
Finale (Allegro un poco ma-
estoso)

Pianista Alexander Brailowski
G. Fauré (1845-1924): *Sona-
ta n. 1 in la maggiore* op. 13
per violino e pianoforte
Allegro molto - Andante - Al-
legro vivo - Allegro quasi
presto
Jascha Heifetz, violino; Brooks
Smith, pianoforte

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno - Rivista del-
le riviste

21.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Marie Rossi
con la partecipazione del
duo pianistico Reding-Piette
Béla Bartók
Quattro pezzi op. 12 per or-
chestra
Preludio - Scherzo - Inter-
mezzo - Marcia funebre
Sonata per due pianoforti e
percussione
Assai lento, Allegro molto -
Lento, ma non troppo - Al-
legro non troppo
Solisti: Janine Reding e Henry
Piette
Il principe di legno suite dal
balletto
Orchestra Sinfonica di To-
rino della Radiotelevisione
Italiana
(vedi nota illustrativa a
pag. 3)

Nell'intervallo (ore 22.20
circa)

Profili di lingua viva
a cura di Alberto Menarini
Ripetizioni e contraddizioni

23.05 (*) La Rassegna

Musica
Firmino Sifonia: «Problems
of modern music»: discussio-
ni all'Università di Princeton
Boris Porena: «Il Principe di
Homburg» di H. W. Henze al
Festival di Spoleto - Emilia
Zanetti: Notiziario

23.35 Congedo

Perla da «Le veglie di Ne-
ri», di Renato Fucini

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un circoletto (*) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
nella stessa settimana o in quella
precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma,
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16)
e dalle 16 alle 20 (20-24) Program-
mazioni di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) per «La sonata roman-
tica»: Sonata in la bemolle maggiore
op. 26, di Beethoven e Sonata in fa
minore n. 1, di Brahms - 10 (14)
per la rubrica «La variazione»: Do-
dici variazioni sul tema «Ein Mäd-
chen oder Weibchen» da Il Flauto
magico di Mozart, di Beethoven e
Variazioni e fughe sul tema di
Hiller, di Reger - 11 (15) in «Mus-
iche da balletto»: Schiaccianoci, di
Ciaikovsky e Horoscopo, di Lambert
- 16 (20) «Un'ora con Vivaldi» -
17.30 (21.30) *Prayers de minuit, rap-
sodia*, di Ster: direttore G. Bertini
- 18 (22) Concerto del violinista A.
Gertler: musiche di Casella, Perga-
li, Bartók.

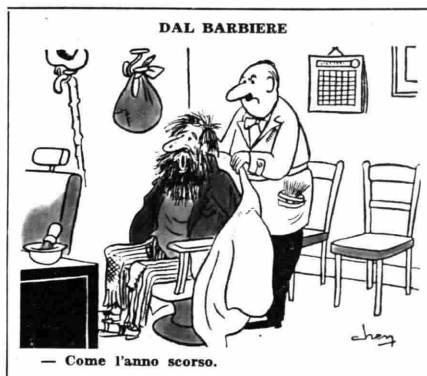
Torino: 9 (13) per «La sonata roman-
tica»: Sonata in fa diesis minore op.
11 per pianoforte, di Schumann e So-
nata in do minore n. 3 per violino e
pianoforte, di Grieg - 10 (14) per la
rubrica «La variazione»: Variazioni
su un tema originale per pianoforte,
di Weber; Variazioni su un tema di
Schumann, di Brahms; Variazioni
concertanti sopra una serie di do-
dici note per pianoforte e orchestra
da «Don Giovanni» di Mozart, di
Viad - 11 (15) in «Musiche di ballet-
to»: Il lago dei cigni, di Ciaikov-
sky; Il pulcinella, di Stravinsky - 16
(20) «Un'ora con Hindemith» - 17.30
(21.30) *Overture accademica e Canto
del destino*, di Bruckner: direttore P.
Maag - 18 (22) *Recital del Duo P.
Fournier e F. Poulenc*: musiche di
Locatelli, Stravinsky, Schumann, De-
bussy, Poulenc.

Milano: 9 (13) per «La sonata roman-
tica»: Sonata per violino e pianoforte
n. 10 (op. 56) in do maggiore, di
Beethoven - 10 (14) per la rubrica
«La variazione»: dalla Sonata in sol
maggiore K 379, per violino e piano-
forte: Andante cantabile, di Mozart;
Variazioni su un tema popolare po-
lacco, di Szymanowsky; I quattro
temperamenti, di Hindemith - 11 (15)
in «Musiche di balletto»: Bacco e
Furiana, di Roussel; L'uomo e un
desire, di Milhaud; Sebastian, di Me-
notti - 16 (20) *Un'ora con Malpiero*
17.30 (21.40) Sinfonia in la maggiore,
di Boccherini direttore F. Caracciolo
- 18 (22) Concerto del violinista Hen-
rik Siering: musiche di Brahms, Szy-
manowsky, Mendelssohn.

Napoli: 9 (13) per «La sonata roman-
tica»: Sonata n. 16 in la minore per
pianoforte, di Schubert e Sonata in re
maggiore n. 2 per violoncello e pia-
noforte, di Beethoven - 10 (14) per
la rubrica «La variazione»: Variazioni
«Come un agnello» K. 460, di
Mozart; Variazioni in fa maggiore su
tema di Mozart per violoncello e
pianoforte, di Beethoven; Preludio,
fuga e variazioni, di Frank-Bauer;
Andante con variazioni dal Concerto
in fa diesis minore, di Scriabin; Va-
riazioni giocose per pianoforte, di
Fuga - 16 (20) «Un'ora con R.
Strauss» - 17.30 (21.30) *Due studi per
il Doktor Faust* (op. 31), di Busoni e
Recreation concertante, di Petrassi:
direttore Prausnitz - 18 (22) Concerto
del violinista Leonid Kogan: musiche
di Mozart, Prokofiev, Lalo.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Mu-
sica leggera.

Per i programmi completi richiedere
l'apposito opuscolo.



— Come l'anno scorso.



— Stamattina resti a letto: la mamma deve
credere che tu sia indisposto. Ieri sera non ho
potuto finire il tuo compito di latino!...



— Dici di essere un democratico, ma appena
hai di fronte un oppositore, tu picchi!



— E chi fa caso all'ora quando la compagnia
è piacevole? Sono passati appena diciotto minuti
e venti secondi dalla mezzanotte

LA TV DEI RAGAZZI

16.45 Dal Teatro della Fiera di Milano
ALLA FIERA DI MAGO ZURLI
Fantasia di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella
Regia di Carla Ragionieri

RITORNO A CASA

17.45 MILANO
Inaugurazione della XII Triennale di Arti decorative industriali, moderne e dell'architettura moderna
Telecronista Elio Sparano
Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.15 RITRATTO D'ATTORRE

Kirk Douglas
a cura di Fernaldo Di Giammatteo

LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di G. Favero, B. Giordani, L. Serani

20.05 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Sferoflex - Oltà - Gancia - Super-Iride)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Acqua Sangemini - (2) Manzotti - (3) Vecchia Romagna Bufon - (4) Permafex - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cartoons Film - 3) Cine-televisione - 4) Titanus-Adriatica - 5) Paneuropa

Kramer
presenta

BUONE VACANZE

con il Quartetto Cetra, Miranda Martino, Gloria Christian, Gino Latilla, Teddy Reno, Rosella Massegia Nalli, Germana Caroli, Giorgio Gaber

e il complesso di Mario Pezzotta, Paolo Cavazzini, Franco Cerri

e con la partecipazione di Les Paul e Mary Ford
Coreografie di Gino Landi
Scene di Lucio Laurentini
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22.05 Alfred Hitchcock
presenta il racconto sceneggiato

ERRORE DI CALCOLO

Regia di Alfred Hitchcock
Distribuzione: M.C.A.-TV
Interpreti: Keenan Wynn, Fay Wray

22.30 SAFARI
a cura di Armand e Michaela Denis

III - Volpi volanti

22.55 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alla fine del corso

un periodo di pratica gratis
nella sede della Scuola a Torino



Iscrivetevi alla **Scuola Radio Elettra** di Torino: con sole 1.150 lire per rata diventerete degli specialisti in **Radio Elettronica TV**. Durante i vostri ritagli di tempo libero, costruirete una radio o un televisore che rimarranno di vostra proprietà. Ed infine, per dimostrare a voi stessi che siete ormai dei tecnici specializzati in **Radio Elettronica TV** la Scuola vi offre di frequentare gratuitamente un periodo di pratica presso la sua sede a Torino, dove potrete fare tutte le prove e gli esperimenti che vorrete e dove potrete discutere del vostro futuro con i dirigenti della Scuola che sono a vostra disposizione. Il metodo della **Scuola Radio Elettra** di Torino è un metodo **sicuro**: i risultati sono **sicuri** tutti sono **sicuri** di riuscire. La Scuola invia gratis e di proprietà dell'allievo: per il corso radio: radio a 7 valvole con M.F., tester, provavalvole, oscillatore, circuiti stampati e radio a transistori. Costruirete trasmettitori sperimentali. per il corso TV: televisore da 17" o da 21" oscilloscopio ecc. Alla fine dei corsi possederete una completa attrezzatura professionale.



richiedete
il bellissimo
opuscolo
a colori
scrivendo
alla scuola

Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/51

LA SCUOLA RADIO ELETTRA DÀ ALL'ITALIA
UNA GENERAZIONE DI TECNICI

questa sera in Carosello



Dalida

canterà "LUNA CAPRESE,, da
"Le canzoni del sogno" offerte dalla



permafleX
il famoso materasso a molle

Torna un amico dei piccoli

Alla fiera di mago Zurli

I giornali riportano che un sacerdote, presentatosi recentemente e con successo al congresso dei maghi di Bologna, sarà ammesso nei prossimi giorni alla presenza del Sommo Pontefice per esibirsi in giochi di illusionismo che pare divertano molto papa Giovanni XXIII. Col progredire della scienza anche i maghi vanno perdendo quell'alone negromantico, alla Gerolamo Cardano, che li faceva una volta più amici delle tenebre che della luce. Se un mago, sia pure sacerdote, può presentarsi davanti al Papa, vuol dire che l'illusionismo non ha più bisogno di formule magiche, di abracadabra, ma si avvia a diventare una scienza, esatta malgrado il trucco. D'altra parte il trucco c'è dappertutto, anche nella scienza delle scienze che oggi è quella nucleare. Le atomiche scoppiano in virtù della formula di Einstein sul quadrato della massa: senza formula niente scoppio. Anche Cino Tortorella, che è un mago moderno, ha voluto rinverdire la vecchia formula presentandosi, per il programma *Alla fiera di mago Zurli* con un nuovo costume che tiene conto delle necessità della stagione in cui egli si esibirà agli attentissimi per quanto piccoli spettatori. Capirete che anche un mago, dovendosi presentare al pubblico dal 9 luglio al 13 agosto, deve fare sempre i conti con il caldo contro il quale non valgono formule, ma solo abiti leggeri, frigoriferi e bibite ghiacciate. Ecco allora Zurli far ricorso ad un nuovo travestimento molto più razionale e meno medioevale di quello con il quale fino ad oggi si era fatto conoscere. E questa non è l'unica novità della nuova trasmissione che si avvale dei testi di Guglielmo Zucconi e delle musiche di Jacqueline Perrotin.



Cino Tortorella

La fiera di mago Zurli vuol essere anche una specie di teatro della gaia scienza, uno di quei quaderni per le vacanze che le maestre ci mettevano nelle mani da piccoli (chissà se lo fanno ancora) perché non andasse del tutto disperso quanto si era fatto durante l'anno scolastico. Ecco ad esempio la scena delle « bancarelle » dove si vendono articoli vari come i « grazie » e i « prego » per i bambini poco educati, le « date storiche » per i debolucci in storia, le « piramidi » e i quadrati della boxe per i renitenti alle matematiche. Cambiamento di scena a vista e trasferimento nel teatrino della scienza, della grammatica, dell'aritmetica dove fra cartelloni e filastrocche verrà fatto l'elogio delle varie discipline, rese più accettabili dalle argute scenografie di Luca Crippa. I mimi Pippotto, Pippetto e Gelsomino fanno trucchi e giochetti; Peppino Mazzullo e Sandro Tuminelli danno colore ai testi.

La regia è di Carla Ragionieri.

f. r.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.10 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.10 Musica da ballo - 24 Le voci di Johnny Dorelli e Toni-na Torrielli. 0.36 Colonna sonora - 1.06 Musica per i vostri sogni - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Pagine scelte - 2.36 Il mondo del jazz - 3.06 Napoli canta - 3.36 Luci di Broadway - 4.06 Il club dei solisti - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Melodie e ritmi - 5.36 Musiche del buongiorno - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Il nostro Consiglio regionale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Fröh-nachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.45-14.55 Nachrichten am Nach-mittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mario Fontana: «Ratschlagen des Architekten für das Eigenheim: Die Innen-einrichtung» - 18.45 Internationaler Schlagerabend - 19 Uhr senden für die Jugend. «Der Wald» von Egon Lippert. (Bendaufnahme des Bayerischen Rundfunks) - 19.15 Musikalische Ferienreise - 19.35 Internationaler Sportwoch der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeit-zeichen - Abendnachrichten - 20.15 Uhr die Frau Nr. 94. Eine Plauerlei mit Frau Marce-rete - 20.30 Speziell für Sie! (Electrona - Bozen) - 21.05

Blick nach dem Süden - 21.20 Kurt Edelhagen spielt zum Tanz (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e sport-tacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i «se-gregi di Arlecchino» a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e gior-nalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giu-liano - 13.04 Canzoni a festa: Mascheroni: Una marcia in fa; Capotosti: Mandolino d'io Te-xas; Carosone: O saracino; Ter-rerio: Titi da spiaggia; Mar-lezza: Festa in famiglia; Cozzo-li: Il pericolo n. 1; Umiliani: Ho tutto per essere felice; Dixon: Lollipops; Meccia: Folle banderuola; Simone: La taran-tola - 13.30 Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.15 Musiche di Giorgio Cam-biassi - Presentazione di Guido Rotter - 2ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.05 Bice Polli - «Ricordi di scuola» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.25 Complesso tipico friulano: Bruno Degano, fisarmonica; Pli-nio De Anna, violino; Arturo D'Aniello, clarinetto; Antonio Or-tiga, contrabbasso (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.35-15.55 Piccola discoteca di cori regionali a cura di Clau-dio Nollani (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Sette giorni a Trieste» - rassegna degli avveni-menti più rilevanti della setti-mana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale ora-rio - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura pro-grammi - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-13.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javor-nik - 12.10 Per ciascuno qual-co-sa - 12.45 Nel mondo del-la cultura - 12.55 «Marek We-ber e la sua orchestra» - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorolo-gico - 13.30 «Benvenuti fra noi» Dischi in prima trasmissio-ne - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino me-teorologico - 14.30 Rassegna della settimana - Lettura pro-grammi - 14.45 «Appuntamento con George Feyer» - 15 Concerto operistico diretto da Alfredo Simonetto con la partecipazione del soprano Gigliola Frazzo-ni, del violinista Aldo Fronti - Orchestra di Milano della Ra-diotelevisiva Italiana - 16 «Il Purgatorio di Dante», con-ver-sazione di Boris Tomazic - 16.15 Caffè concerto - 17 Fisar-monica di Rajmund Hrovat - 17.15 Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 La donna e la casa, attualità del mondo femminile - 18.10 «Ca-leidoscopio: Grieg: Alla prima-vera», op. 43 n. 6 - Shostako-vich: Concerto per violino e or-chestra - 18.30 «Mikrofon: La età dell'oro» - Orchestra Car-men Cavallaro - Motivi di va-

ri popoli - Jazz moderno - Marimba e chitarra - 19 I let-terati sloveni nella loro corri-spondenza (1) - Anton Med-vedik - a cura di Marlin Jev-nikov - 19.20 «Solisti e grup-pi strumentali celebri» - 20 Ra-dio-sport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro della Filarmonica Slove-na - 21 «Il pianeta rosso», racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mi-halic. Il puntata. Compagnia di prusa «Ribalta radiofonica», allestimento di Peter Maljuc - 21.40 «Varietà musicale» - 22 «Peter Iljic Ciaikovski: Sere-nata per archi in do maggiore, op. 48 - 22.30 Complessi Borut Lesjak e Aleksander Skali- - 23 «Trio Ari Tatum» - 23.15 Segnale orario - Giornale ra-dio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno».

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-smissioni estere, 19.33 Oriz-onti Cristiani: «Bianco Padre» per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - «L'Episto-la di domani» - lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Fran-coesco Farusi. 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 Abu Hassan, opera in un atto di C. M. von Weber, di-retta da Leopold Ludwig. 21 Orchestra del Landestheater di Linz diretta da Kurt Redel; (Hans Langer e Karl Peter Pletsch, pianoforte); Bach: Con-certo in do maggiore per 2 pianoforti e orchestra d'archi; Ciaikovsky: Sinfonia n. 1 in sol minore, op. 13. 22 Notizi-ario. 22.25 Varietà di melodie viennesi. 23.15 Musica da bal-lo 0.05-0.55 Reidinger: Messa gotica in re minore per coro, orchestra e organo, di-retta dal Compositore.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20.15 Parigi, 21 Festival eu-ropeo di jazz di Antibes, con Wilbur de Paris et son Orche-stre e Sister Rosette Tharpe. 22 Musica da ballo. 22.50 Jazz notturno. 23.20 Ballo del Club 60.

II (REGIONALE)

19.20 Orchestra Boris Sarek. 20.31 Concerto diretto da Ro-berto Benzi.

III (NAZIONALE)

18.20 Concerto diretto da Nicolas Anosov, con la partecipazione della cantante Magda Tiszy. Maestro del coro: Miklos For-ral. Gluck: Ifigenia in Aulide, ouverture; Mendelssohn: Terza sinfonia in la minore (Scozzese); Prokofiev: Alexander Nev-ski, cantata. 20 Interpretazioni del violinista Zino Francescatti. 20.05 Liszt: Primo concerto. Da Falla: Il cappello a tre punte. 21 «Le Jeu de Da-niel», dramma liturgico del XII secolo, diretto da Noah Greenberg. 23.05 Musica da camera di Rossini, Clementi e Verdi.

MONTECARLO

20.05 «Pochette Surprise», 20.20 Serenata dal balletto. 20.35 Microfono delle vacanze. 21 «Cavalata» presentata da Roger Pierre e

Jean-Marc Thibault. 21.25 Con-certo sinfonico diretto da Louis Frémoux. Solista: pianista Ar-thur Rubinstein. Rimsky-Kors-koff: La Grande Pasqua russa, ouverture; Chopin: Primo con-certo in mi minore per piano-forte e orchestra; Bachmanoff: Rapsodia su un tema di Paga-nini; Prokofiev: «Il tenente Kijé», suite per orchestra. 22.07 Il corriere del jazz. 22.30 «Danse à Gogo».

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Concerto di Lieder di Schu-mann, Schubert e Mendelssohn. Esecutori: Emmy Lissen, con-tralto, coro diretto da Hermann Schröder, Max Martin Stein, pianoforte e coro di Gruppi so-norali, diretti da Konrad Was-senberg, e il Coro da camera di Rheydt diretto da Gerd Froesch. 20 Serata di varietà. 21.45 Notiziario. 22.10 Haydn: Concerto n. 2 in re maggiore per coro e orchestra d'archi, diretto da Hans Georg Rat-jen (solista cornista Konrad Alfing). 22.30 Melodie e rit-mi. 0.05 Musica da ballo. 1 Jazz su dischi. 2.05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20 Motivi presentati da Peter Haigh. 21 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la parteci-pazione di Phyllis Sellick. 22 Jazz. 22.40 Dischi presentati da David Jacobs.

ONDE CORTE

6.15 «Frankie's Bandbox», con Frankie Howard. 6.45 Musiche di Borodin e di Mussorgsky. 7.30 Capolavori pianistici. Mus-sorgsky: Quadri d'una esposi-zione, nell'interpretazione di Gina Bachauer. 8.30 Canzoni di amore di diversi paesi. 10.45 «Angus of the Birds», comme-dia di David S. MacArthur. 11.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 13.35 Motivi preferiti. 14.45 Musica richiesta. 19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Canzoni d'amo-re di diversi paesi. 21.3 Concerto popolare diretto da Vilem Tausky, con la partici-pazione di Tommy Reilly. James Moody: «Toledo», per armo-nica e orchestra; Adam: «Si j'aurais rois», ouverture. 23 Passatempo musicale.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Tanti saluti dal Cantone di Vaud. 22 Alcuni valzer. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Con-certo popolare della sera con musica di Weber, Liszt, Wien-lawski, Donizetti e Dvorak.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Mu-sica varia. 13 Canzonetto. 16 Tè danzante. 16.30 Voci spar-se. 17 Concerto di musica operistica diretto da Leopoldo Casella, con la partici-pazione del soprano Giuliana Tel-lone-Bocca e Pia Balli. 17.45 Temi della colonna sonora «Tu-nisi Top Secret» di Pino Calvi. 18 Musica richiesta. 18.30 Vo-ci del Grigione italiano. 19 Cla-rineti. 19.45 Josephine Ba-ker. 20.30 «Prepò, dica purè!», programma scelto e comen-tato da un ascoltatore. 21 Danzate con l'orchestra Sene-chal. 21.30 «Il fattaccio di Or-cival», di Emile Gaboriau, nella stessa radiofonica di G. F. Luzi. VII episodio: «Deus ex machina: il signor Lecoq». 22.05 Melodie e ritmi. 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTESI

19.45 Canzoni infantili olandesi. 20 Sogno d'un valzer, ope-retta in tre atti di Oscar Straus, diretta da René Pignolo. 21.20 «La Fiera dei ricordi», di Re-né Char. 22.35-23.15 Mu-sica da ballo.

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO di TEDESCO

Testo tradotto del mese di giugno

Ich — Gefällt Ihnen Italien, Fräulein?
Waltraut — Sehr. Es ist das erste Mal, dass ich es sehe.

Vater — Im Frühling machen wir immer eine kleine Reise.

Ich — Der Frühling ist eine schöne Jahreszeit; aber für mich ist der Sommer noch schöner.

Vater — Warum?

Ich — Weil ich aus Meer gehen kann. Wann sind Sie in X angekommen?

Waltraut — Wir sind vor drei Tagen von Frankfurt abgereist; seit gestern sind wir in X. Unser Aufenthalt wird leider nur eine Woche dauern.

Ich — Ich habe nicht gut verstanden. Bitte, sprechen Sie nicht so rasch.

Waltraut — Geben Sie acht! Wenn Sie achtge-nen, werden Sie alles verstehen. Jetzt werde ich den letzten Satz wiederholen...

Vater — Besuchen Sie uns in Frankfurt!

Ich — Diesen Luxus kann ich mir nicht er-lauben. Die Reise wird zu teuer sein.

Waltraut — Machen Sie, wie die echten Stu-denten: per Anhalter! (Seite 268). In Deutschland finden alle leicht eine Arbeit.

Ich — Das würde mir sehr gefallen. Wenn ich Gelegenheit habe, werde ich es tun. Ich würde auch zu Fuss kommen.

Vater — Der Wagen wartet. Waltraut. Leider müssen wir gehen. Auf Wiedersehen, Herr Ich!

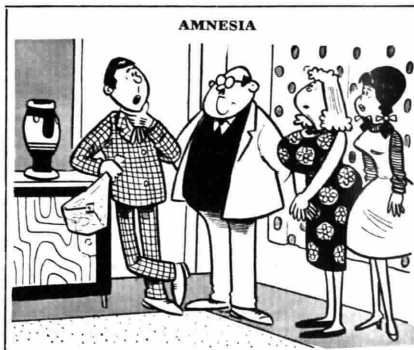
Ich — Glückliche Reise, Herr Otto! Fräulein, darf ich Sie anrufen?

Waltraut — Ja, rufen Sie mich nur an.

Ich — Bitte, wollen Sie mir Ihre Anschrift geben?

Waltraut — Erkundigen Sie sich im Gasthof! Ich habe sie schon auf eine Karte geschrie-ben. Auf Wiedersehen!

Ich — Auf Wiedersehen in Deutschland!



— Che stupido... non mi ricordo più che cosa devo chiedervi per le nozze con vostra figlia...



— Evidentemente non siete un meccanico molto moderno... che aspettate a sostituire queste vecchie candele con delle lampadine elettriche?

con **SUPERCORTEMAGGIORE**
la potente benzina italiana



CHE DIFFERENZA!

AGIP

**SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
RENDE DI PIÙ
CONSUMA DI MENO**

economia velocità potenza



Per le strade italiane Supercortemaggiore la potente benzina italiana